

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 30 settembre 2011

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://www.gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

DECRETI ASSESSORIALI

Presidenza

DECRETO 6 settembre 2011.

Graduatoria definitiva delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili relative alle iniziative di cooperazione ex legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, art. 196, comma 2 pag. 4

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 30 agosto 2011.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa CONVE, con sede in Trapani, e nomina del commissario liquidatore pag. 6

DECRETO 30 agosto 2011.

Nomina del comitato di sorveglianza della cooperativa Progetto Ambiente, con sede in Carini . . . pag. 6

DECRETO 2 settembre 2011.

Nomina del comitato di sorveglianza della cooperativa Garibaldi, con sede in Messina pag. 6

DECRETO 2 settembre 2011.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa Italservizi, con sede in Palermo, e nomina del commissario liquidatore pag. 7

DECRETO 2 settembre 2011.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa Manutencoop, con sede in Palermo, e nomina del commissario liquidatore. pag. 7

DECRETO 2 settembre 2011.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa Mimosa, con sede in Palermo, e nomina del commissario liquidatore pag. 8

Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica

DECRETO 26 agosto 2011.

Bando per la concessione di un contributo, per l'anno 2010, alle unioni di comuni che risultino costituite alla data del 31 dicembre 2010, per la copertura delle spese di gestione pag. 8

DECRETO 26 agosto 2011.

Bando per la concessione di un contributo a comuni che versano in particolari condizioni di disagio per l'anno 2010. pag. 11

Assessorato dell'economia

DECRETO 26 agosto 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011. pag. 14

DECRETO 30 agosto 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011. pag. 15

DECRETO 9 settembre 2011.

Individuazione dei criteri per la determinazione dei capitoli di bilancio sui quale effettuare i controlli a campione previsti dal comma 11 dell'art. 13 della legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni. pag. 16

DECRETO 14 settembre 2011.

Rideterminazione dell'indennità prevista dall'art. 7 della legge 1 agosto 1990, n. 20, a decorrere dal 1° agosto 2011. pag. 22

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità

DECRETO 16 settembre 2011.

Rivalutazione dei limiti di reddito dei destinatari di benefici di cui alle leggi regionali 20 dicembre 1975, n. 79 e 5 dicembre 1977, n. 95. pag. 22

Assessorato delle risorse agricole e alimentari

DECRETO 30 giugno 2011.

Inserimento delle ditte Golino Stefano e Ricca Gina nella graduatoria regionale definitiva delle domande di aiuto ammissibili, presentate in adesione al bando 2009 "de minimis" prima sottofase - misura 311 azione A "Agriturismo" del PSR Sicilia 2007/2013 pag. 22

DECRETO 14 luglio 2011.

Reg. CE n. 1698/05 - Programma di sviluppo rurale 2007/2013 - Bando 2008 relativo alla misura 214 Pagamenti agroambientali. Sottomisura 214/1: Adozione di metodi di produzione agricola e gestione del territorio sostenibili. Rettifica delle graduatorie definitive delle domande ammissibili e degli elenchi delle istanze prive dei requisiti di ammissibilità/ricevibilità pag. 26

DECRETO 27 luglio 2011.

Elenco definitivo delle domande di aiuto non ricevibili, graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili, elenco definitivo delle domande di aiuto non ammissibili presentate ai sensi della sottomisura 214/2 azione A del PSR Sicilia 2007/2013 - 1^ sottofase. pag. 26

DECRETO 26 agosto 2011.

Nomina dei funzionari delegati al controllo ed alla certificazione del materiale vegetativo della vite categoria standard e certificato pag. 28

DECRETO 31 agosto 2011.

Graduatoria definitiva delle istanze di contributo ammesse ai benefici di cui al bando relativo alla misura 1.5, tipologia 3, del FEP 2007/2013. pag. 29

DECRETO 8 settembre 2011.

Modifica del decreto 16 settembre 2010, concernente disposizioni relative all'utilizzo alternativo dei sottoprodotti della vinificazione pag. 30

DECRETO 12 settembre 2011.

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli della campagna 2011/2012 pag. 30

Assessorato della salute

DECRETO 1 luglio 2011.

Impegno di somma per la copertura del costo dei benefici economici riconosciuti ai soggetti affetti da patologia talassemica in esecuzione dell'art. 7 della legge regionale 1 agosto 1990, n. 20. pag. 31

DECRETO 2 settembre 2011.

Programma di formazione per i cittadini volontari, non medici né infermieri, dell'A.N.P.A.S. Sicilia pag. 33

DECRETO 2 settembre 2011.

Protocollo formativo rivolto agli operatori volontari, soccorritori non medici né infermieri, delle Misericordie siciliane pag. 36

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza:

Nomina del presidente del consiglio di amministrazione dell'E.R.S.U. di Catania pag. 39

Comunicato relativo all'approvazione della graduatoria per l'accesso radiotelevisivo per il quarto trimestre 2011 pag. 39

Termine per la presentazione delle istanze per l'accesso radiofonico e televisivo regionale relativo al 1° trimestre 2012 pag. 39

Comunicato relativo ai documenti afferenti la rimodulazione del PO FESR 2007/2013: "Rapporto di screening, verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica del programma rimodulato" e "Relazione dell'autorità ambientale regionale" pag. 41

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della Fondazione Apolloni-Fabra pag. 41

Elenco delle nomine, delle designazioni e proposte di nomina o designazione di competenza dell'Amministrazione regionale per l'anno 2012 pag. 42

Assessorato delle attività produttive:

Provvedimenti concernenti riconoscimento di corsi professionali abilitanti per l'iscrizione nel ruolo degli agenti e rappresentanti di commercio pag. 48

Provvedimenti concernenti riconoscimento di corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali pag. 48

Riconoscimento di corsi preparatori per agenti di affari in mediazione, sezione agenti immobiliari, programmati dalla E.A.P. FED.AR.COM., con sede in Messina . . . pag. 48

Riconoscimento di corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali programmati dalla Confcommercio, con sede in Mazara del Vallo. . pag. 48

Conferma dell'incarico conferito al commissario straordinario del Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Messina . pag. 48

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa Costruendo, con sede in Palermo . . pag. 48

Costituzione del nucleo di valutazione di cui all'avviso pubblico per l'acquisizione di proposte finalizzate alla predisposizione del programma di promozione dei prodotti siciliani per l'anno 2011 pag. 48

Conferma dell'incarico conferito al commissario straordinario del Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Messina pag. 49

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Permesso di ricerca di acque minerali, convenzionalmente denominato Monte Gravà, in territorio del comune di Novara di Sicilia, rilasciato alla C. & C. Engineering s.r.l., con sede in Terme Vigliatore pag. 49

Rinnovo dell'autorizzazione alla società Acque potabili siciliane S.p.A. per lo scarico di acque reflue urbane provenienti dall'impianto a servizio del comune di Giuliana pag. 49

Autorizzazione alla società Agricola Malastalla s.r.l., con sede in Biancavilla, per l'installazione e gestione di un impianto fotovoltaico su struttura serricela per la produzione di energia elettrica, nel comune di Biancavilla. . pag. 49

Autorizzazione alla società Agricola Agrisolar s.r.l., con sede in Catania, per l'installazione e gestione di un impianto fotovoltaico nel comune di Centuripe. pag. 49

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Comunicato relativo al decreto 25 luglio 2011, di impegno delle somme per i progetti ammessi a finanziamento a valere dell'avviso pubblico n. 2 del 9 febbraio 2010 . . . pag. 59

Comunicato relativo al decreto 5 agosto 2011, di impegno della somma per la rideterminazione del costo dei progetti a valere dell'avviso pubblico n. 2 del 9 febbraio 2010. pag. 49

Comunicato relativo al decreto 9 agosto 2011 di rideterminazione del compenso lordo da erogare ai revisori contabili di progetti ammessi a finanziamento a valere sull'avviso pubblico n. 2 del 9 febbraio 2010 pag. 50

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

Revoca del finanziamento concesso al comune di Roccamena per la realizzazione di un progetto presentato a valere sul bando "Promozione ed interventi di recupero fina-

lizzati al miglioramento della qualità della vita e dei servizi pubblici urbani nei comuni della Regione siciliana" - Linea A comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti - provincia di Palermo pag. 50

Revoca del finanziamento concesso al comune di Favignana per la realizzazione di un progetto presentato a valere sul bando "Promozione ed interventi di recupero finalizzati al miglioramento della qualità della vita e dei servizi pubblici urbani nei comuni della Regione siciliana" - Linea A comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti - provincia di Trapani pag. 50

Revoca del finanziamento concesso al comune di Fiumedinisi per la realizzazione di un progetto presentato a valere sul bando "Promozione ed interventi di recupero finalizzati al miglioramento della qualità della vita e dei servizi pubblici urbani nei comuni della Regione siciliana" - Linea A comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti - provincia di Messina pag. 50

Revoca del finanziamento concesso al comune di Santa Croce Camerina per la realizzazione di un progetto presentato a valere sul bando "Promozione ed interventi di recupero finalizzati al miglioramento della qualità della vita e dei servizi pubblici urbani nei comuni della Regione siciliana" - Linea A comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti - provincia di Ragusa pag. 50

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:

Approvazione dell'avviso di rettifica ed integrazione dell'avviso pubblico n. 19 del 12 agosto 2011 "Presentazione di progetti per la realizzazione a titolo sperimentale del secondo, terzo e quarto anno dei percorsi formativi di istruzione e formazione professionale". pag. 50

Proroga dei termini di scadenza dell'avviso pubblico n. 18 del 12 agosto 2011 "Operatore socio-sanitario" . pag. 50

Assessorato del territorio e dell'ambiente

Assessorato dell'economia:

Esclusione dal demanio marittimo di una porzione di area demaniale marittima sita in località Isola Bella del comune di Taormina ed inclusione della stessa nel patrimonio disponibile della Regione pag. 51

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Approvazione di modifica al regolamento edilizio del comune di Raddusa pag. 51

RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

AVVISI DI RETTIFICA

Assessorato dell'economia

DECRETO 8 settembre 2011.

Avviso pubblico per la costituzione dell'albo dei collaudatori per l'affidamento degli incarichi di collaudo, il cui importo stimato sia inferiore ad € 100.000,00, IVA esclusa, di cui all'art. 216 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.

207 come introdotto dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e dei professionisti per l'affidamento degli incarichi, il cui importo stimato sia inferiore ad € 100.000,00, IVA esclusa, di cui agli artt. 90 e 91, comma 2, della legge n. 163/2006, come introdotto dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 pag. 51

Assessorato della salute

DECRETO 8 agosto 2011.

Approvazione standard per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento istituzionale delle istituzioni ed organismi a scopo non lucrativo per l'assistenza domiciliare ai malati terminali che necessitano di cure palliative pag. 53

Provvedimenti concernenti accreditamento istituzionale di alcune strutture sanitarie della Regione. . pag. 54

ERRATA-CORRIGE

Assemblea regionale siciliana

Modifiche al regolamento interno dell'Assemblea regionale siciliana pag. 54

SUPPLEMENTO STRORDINARIO

STATUTI

Statuto del comune di Solarino.
Statuto della Provincia regionale di Agrigento. Modifiche.
Statuto della Provincia regionale di Palermo. Modifiche.
Statuto dell'Unione dei comuni Platani-Quisquina-Magazzolo. Modifica

DECRETI ASSESSORIALI

PRESIDENZA

DECRETO 6 settembre 2011.

Graduatoria definitiva delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili relative alle iniziative di cooperazione ex legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, art. 196, comma 2.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE

Visto lo Statuto della Regione;
 Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 ed, in particolare, l'art. 196;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011 n. 8 di approvazione del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011;

Visto il decreto presidenziale n. 3586 del 14 settembre 2007 vistato al n. 4011 del 19 settembre 2007 dalla ragioneria centrale per la Presidenza, con il quale sono stati determinati "Criteri e modalità per la concessione dei benefici economici di cui all'art. 196, comma 2, della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32;

Visto il decreto n. 273/S IV D.R.P. del 21 luglio 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 34 del 12 agosto 2011, con il quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle proposte progettuali;

Ritenuto pertanto di dovere procedere all'approvazione della graduatoria definitiva di merito delle proposte progettuali ammissibili, per l'anno 2011;

Decreta:

Art. 1

Per le considerazioni di cui in premessa, è approvata la graduatoria definitiva di merito delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili fino alla concorrenza di € 150.000,00, pari al 60% dello stanziamento di € 250.000,00 previsto sul capitolo 100328 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario in corso, relative alle iniziative di cooperazione, presentate ai sensi e per gli effetti del decreto presidenziale n. 3586 del 14 settembre 2007 per l'anno 2011, di cui all'allegato A che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Il dipartimento della programmazione - servizio V - cooperazione territoriale europea e cooperazione decentrata allo sviluppo, procederà agli adempimenti di cui al punto 8.2.3 del decreto presidenziale n. 3586 del 14 settembre 2007 nei confronti degli enti utilmente posti in graduatoria fino al limite delle risorse finanziarie disponibili pari a € 150.000,00.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e reso disponibile nel sito www.euroinfoscilia.it.

Palermo, 6 settembre 2011.

BONANNO

Allegato A

PROGETTI DI COOPERAZIONE - GRADUATORIA DEFINITIVA - E.F. 2011

| Posizione | Soggetto proponente | Titolo | PVS | Importo richiesto € | Punti |
|-----------|-----------------------|--|-----------------|------------------------|-------|
| 1 | COPE | Pole Pole - progetto di riabilitazione sanitaria | Tanzania | 49.991,00 | 67 |
| 2 | CISS | Cultura Konso, buone pratiche e promozione | Etiopia | 49.620,00 | 65 |
| 3 | E.N.G.I.M. | Reinserimento sociale degli adolescenti | Ecuador | 48.484,00 | 63 |
| 4 | CISS | Donne e giovani indigeni di Lenca e sviluppo sostenibile | Honduras | 49.640,00 | 60 |
| 4 | CISS | Sostegno e benessere psicosociale | Palestina | 50.000,00 | 60 |
| 6 | COPE | Lotta all'analfabetismo | Madagascar | 49.900,00 | 59 |
| 6 | CISS | Rafforzamento delle associazioni della società civile | Rep. Dem. Congo | 50.000,00 | 59 |
| 8 | COPE | Miglioramento situazione agricola | Tanzania | 49.900,00 | 58 |
| 9 | CISS | Progetto autosufficienza alimentare | Tunisia | 77.700,00 | 57 |
| 10 | Comune di Caltavuturo | Sviluppo di un centro di accoglienza | Ecuador | 80.000,00 | 56 |
| 11 | Tulime | Mani D'Africa | Tanzania | 79.430,00 | 51,5 |
| 12 | COPE | Immigrazione - l'interculturalità a scuola | Marocco | 50.000,00 | 51 |
| 13 | COPE | Yachai Wasi - Approccio integrato salute, educazione e micro credito | Perù | 49.980,00 | 50 |
| 14 | CISS | Prevenzione della tratta femminile | Nigeria | 80.000,00 | 49 |
| 15 | Tulime | Miglioramento della situazione alimentare | Tanzania | 80.000,00 | 47,5 |
| 15 | ONG Luciano Lama | "Nada casa con supporto" | Bosnia | 73.264,00 | 47,5 |
| 15 | ONG Luciano Lama | "La bottega del fabbro" | Bosnia | 73.944,00 | 47,5 |
| 18 | E.N.G.I.M. | Prevenzione e riabilitazione per adolescenti di strada | Ecuador | 73.725,00 | 47 |
| 19 | ONG Luciano Lama | "Mastro Geppetto" | Bosnia | 76.039,00 | 46,5 |
| 20 | Tulime | Supporto alla ricostruzione edificio scolastico | Nepal | 30.600,00 | 44,5 |
| 21 | E.N.G.I.M. | Miglioramento delle condizioni alimentari e di istruzione | Sierra Leone | 71.217, 50 | 43 |
| 22 | Tulime | Girasoli sull'altopiano | Tanzania | 79.160,00 | 42,5 |
| 23 | Il Sole ONG | Lotta contro la violenza sessuale sui bambini | Etiopia | 67.300,00 | 40,5 |
| 24 | CO.R.FI.LA.C. | Rafforzamento dell'autonomia e l'indipendenza delle donne | Rep. Benin | 79.928,00 | 38 |
| 25 | A.P.A. | Realizzazione di un centro sociale | Tanzania | 79.980,00 | 36 |
| 25 | CO.R.FI.LA.C. | Valorizzazione del formaggio storico | Algeria | 80.000,00 | 36 |
| 27 | A.T.O.S. Onlus | "Santè a la vie" | Rep. Benin | 80.000,00 | 32,5 |
| 28 | Archeoclub d'Italia | Progetti culturali | Rep. Dem.Congo | 79.750,00 | 30 |
| 29 | ONG Luciano Lama | "Argo 3" | Georgia | 78.790,00 | 27,5 |
| 30 | LANDS Onlus | Microcredito per attività imprenditoriali | Sud Africa | 75.000,00 | 26,5 |
| 31 | Fondazioni Orestiadi | "La Medina di Tunisi" | Tunisia | 36.856,00 | 18 |
| 31 | Fondazioni Orestiadi | "Apollonia, turismo e lavoro" | Albania | 40.240,00 | 18 |

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 30 agosto 2011.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa CONVE, con sede in Trapani, e nomina del commissario liquidatore.**L'ASSESSORE
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;
Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di assemblea straordinaria del 26 aprile 2010, con il quale la cooperativa CONVE con sede in Trapani, è stata posta in liquidazione volontaria ed è stato nominato liquidatore l'avv. Giosuè Norrito;

Vista la sentenza n. 1/2011 con la quale il Tribunale di Trapani ha dichiarato lo stato d'insolvenza del sodalizio in questione;

Considerato che ricorrono i presupposti per la liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545-terdecies del c.c.;

Visto il promemoria prot. n. 7887 del 31 maggio 2011 con il quale è stato designato il dott. Alessandro Caruso;

Vista la nota del 26 luglio 2011 con la quale il dott. Caruso dichiara di accettare l'incarico;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa CONVE, con sede in Trapani, costituita il 17 giugno 2008, con atto omologato dal Tribunale di Trapani, iscritta al registro delle imprese, C.F.: 02320050814, è messa in liquidazione coatta amministrativa.

Art. 2

Il dott. Alessandro Caruso nato a Erice (TP) il 21 settembre 1972 e residente a Trapani via Federico De Roberto n. 9, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa indicata in premessa, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 30 agosto 2011.

VENTURI

(2011.37.2710)041

DECRETO 30 agosto 2011.

Nomina del comitato di sorveglianza della cooperativa Progetto Ambiente, con sede in Carini.**L'ASSESSORE
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;
Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il decreto n. 260/1S del 13 febbraio 2008, con il quale la cooperativa Progetto Ambiente con sede in Carini (PA) è stata posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c., con la contestuale nomina di una terna di Commissari liquidatori, così composta: rag. Alessandro Sciortino, avv. Pasquale Russo e geom. Vincenzo Graziano;

Visto l'art. 198 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

Considerata l'importanza dell'impresa, con particolare riguardo alla consistenza della massa attiva da liquidare;

Ritenuto opportuno di procedere alla nomina del comitato di sorveglianza della cooperativa Progetto Ambiente, con sede in Carini (PA);

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 198 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, è nominato il comitato di sorveglianza della cooperativa Progetto Ambiente, con sede in Carini (PA), nella seguente composizione:

— presidente: avv. Alessandro Reale, nato a Palermo l'1 luglio 1959, nella qualità di esperto;

— componente: dott.ssa Valentina Virga, nata a Palermo il 25 settembre 1980, nella qualità di esperto;

— componente: avv. Salvatore Casamichele, nato a Ragusa il 14 giugno 1960, nella qualità di rappresentante del creditore IRCAC.

Art. 2

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 30 agosto 2011.

VENTURI

(2011.36.2658)041

DECRETO 2 settembre 2011.

Nomina del comitato di sorveglianza della cooperativa Garibaldi, con sede in Messina.**L'ASSESSORE
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;
Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il decreto n. 1286/1S del 7 maggio 2009, con il quale la cooperativa Garibaldi, con sede in Messina, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi

dell'art. 2545 terdecies del codice civile con la contestuale nomina del commissario liquidatore dott. Pietro Gugliotta;

Visto l'art. 198 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

Considerata l'importanza dell'impresa con particolare riguardo alla consistenza della massa attiva da liquidare;

Ritenuto opportuno di procedere alla nomina del comitato di sorveglianza della cooperativa Garibaldi, con sede in Messina;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 198 del R.D. 16/03/1942, n. 267, è nominato il comitato di sorveglianza della cooperativa Garibaldi, con sede in Messina, nella seguente composizione:

- presidente: prof. avv. Antonino Ilacqua, nato a Messina il 7 aprile 1959, nella qualità di esperto;

- componente: dott. Ettore Gentile, nato a Messina il 21 gennaio 1969, nella qualità di rappresentante del creditore dell'autorità portuale di Messina;

- componente: dott.ssa Sandra La Porta, nata ad Agrigento l'8 agosto 1974, nella qualità di rappresentante del creditore Vesta Finance S.p.A.

Art. 2

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 2 settembre 2011.

VENTURI

(2011.37.2730)041

DECRETO 2 settembre 2011.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa Italservizi, con sede in Palermo, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di mancata revisione, per il biennio 2009/2010, trasmesso con nota prot. dir. 2976 del 23 ottobre 2010, con il quale l'AGCI ha proposto all'Assessorato regionale delle attività produttive lo scioglimento, con nomina di liquidatore, ai sensi dell'art. 2545 - septiesdecies c.c., della cooperativa Italservizi, con sede in Palermo;

Visto il supplemento d'istruttoria con il quale questo servizio, discostandosi da quanto proposto dall'AGCI ritiene, visto lo stato d'insolvenza in cui versa, di dovere procedere alla liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 - terdecies del codice civile, della cooperativa Italservizi, con sede in Palermo;

Visto il promemoria prot. n. 8520 del 15 giugno 2011, con il quale il dott. Filippo Capodiferro è stato designato quale commissario liquidatore della cooperativa Italservizi, con sede in Palermo;

Vista la documentazione prevista dall'art. 4 del decreto n. 2509 del 24 settembre 2009, pervenuta il 21 luglio 2011;

Ritenuto di dovere procedere alla liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Italservizi, con sede in Palermo, ricorrendone i presupposti

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, la società cooperativa Italservizi, con sede in Palermo, via Valdemone 31, codice fiscale 02866560366, ai sensi dell'art. 2545 - terdecies del codice civile, è posta in liquidazione coatta amministrativa.

Art. 2

Il dott. Filippo Capodiferro, nato a Fiume (Croazia) il 2 giugno 1943, dalla data di notifica del presente decreto, è nominato commissario liquidatore della cooperativa Italservizi, con sede in Palermo, fino alla completa cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 2 settembre 2011.

VENTURI

(2011.37.2727)041

DECRETO 2 settembre 2011.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa Manutencoop, con sede in Palermo, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di mancata revisione, per il biennio 2009/2010, trasmesso con nota prot. dir. D. PA/06/1145 dell'8 ottobre 2009, con il quale la Legacoop ha proposto all'Assessorato regionale delle attività produttive la liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 - terdecies del codice civile, della cooperativa Manutencoop, con sede in Palermo;

Visto il promemoria prot. 7046, del 6 maggio 2011, con il quale il dott. Salvatore Licciardi è stato designato quale commissario liquidatore della cooperativa Manutencoop, con sede in Palermo;

Visto la documentazione prevista dall'art. 4 del decreto n. 2509 del 24 settembre 2009, pervenuta il 25 luglio 2011;

Ritenuto di dovere procedere alla liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Manutencoop, con sede in Palermo, ricorrendone i presupposti;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, la società cooperativa Manutencoop, con sede in Palermo, via A. Borrelli 3, codice fiscale 02517800823, ai sensi dell'art. 2545 - terdecies del codice civile, è posta in liquidazione coatta amministrativa.

Art. 2

Il dott. Salvatore Licciardi, nato a Ficarazzi (PA) il 23 ottobre 1939, dalla data di notifica del presente decreto, è nominato commissario liquidatore della cooperativa Manutencoop, con sede in Palermo, fino alla completa cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 2 settembre 2011.

VENTURI

(2011.37.2726)041

DECRETO 2 settembre 2011.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa Mimosa, con sede in Palermo, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di mancata revisione, per il biennio 2009/2010, trasmesso con nota prot. 2974 del 23 ottobre 2010, con il quale l'AGCI ha proposto all'Assessorato regionale delle attività produttive lo scioglimento, con nomina di liquidatore, ai sensi dell'art. 2545 - septiesdecies c.c., della cooperativa Mimosa, con sede in Palermo;

Visto il supplemento d'istruttoria con il quale questo servizio, discostandosi da quanto proposto dall'AGCI ritiene, visto lo stato d'insolvenza in cui versa, di dovere procedere alla liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 - terdecies del codice civile, della cooperativa Mimosa, con sede in Palermo;

Visto il promemoria prot. n. 8521 del 15 giugno 2011, con il quale il dott. Filippo Capodiferro è stato designato quale commissario liquidatore della cooperativa Mimosa, con sede in Palermo;

Vista la documentazione prevista dall'art. 4 del decreto n. 2509 del 24 settembre 2009, pervenuta il 21 luglio 2011;

Ritenuto di dovere procedere alla liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Mimosa, con sede in Palermo, ricorrendone i presupposti:

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, la società cooperativa Mimosa, con sede in Palermo, via Valdemone

31, codice fiscale 03110560368, ai sensi dell'art. 2545 - terdecies del codice civile, è posta in liquidazione coatta amministrativa.

Art. 2

Il dott. Filippo Capodiferro, nato a Fiume (Croazia) il 2 giugno 1943, dalla data di notifica del presente decreto, è nominato commissario liquidatore della cooperativa Mimosa, con sede in Palermo, fino alla completa cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 2 settembre 2011.

VENTURI

(2011.37.2728)041

**ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

DECRETO 26 agosto 2011.

Bando per la concessione di un contributo, per l'anno 2010, alle unioni di comuni che risultino costituite alla data del 31 dicembre 2010, per la copertura delle spese di gestione.

L'ASSESSORE PER LE AUTONOMIE LOCALI
E LA FUNZIONE PUBBLICA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto l'art. 45 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6;

Vista la legge regionale 28 aprile 2003, n. 6;

Visto l'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 2, comma 28, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 10 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22;

Vista la legge regionale n. 11 del 12 maggio 2010, recante disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2010;

Vista la legge regionale n. 12 del 12 maggio 2010, relativa all'approvazione del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010 e del bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012;

Visto il decreto dell'Assessorato regionale dell'economia n. 693 del 14 maggio 2010, relativo alla ripartizione in capitoli, per l'anno finanziario 2010, nello stato di previsione dell'entrata ed in quello della spesa, delle unità previsionali di base in capitoli;

Visto l'art. 76, comma 4, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni, per il quale una quota pari al 5 per cento del fondo delle autonomie locali in favore dei comuni rimane nella disponibilità dell'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica per essere attribuita sotto forma di contributi straordinari;

Accertato che l'ammontare complessivo del fondo delle autonomie locali in favore dei comuni per l'anno

2010, giusto l'art. 8, comma 1, della legge regionale 30 gennaio 2006, n. 1 e l'art. 4, comma 1, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, è di € 889.000.000;

Considerato che correlativamente alle somme da erogare nell'esercizio 2010, giusto art. 18 della legge regionale 5 novembre 2004, n. 15, sono stati previsti dalla legge regionale 12 maggio 2010, n. 12 i seguenti stanziamenti: € 97.790.000 nel capitolo 590402, € 12.747.000 nel capitolo 182519, € 30.000.000 nel capitolo 182526 ed € 720.592.000 nel capitolo 191301;

Visto il decreto n. 561 del 2 agosto 2010, con il quale, su conforme parere della Conferenza Regione - Autonomie locali, reso nelle sedute del 25 giugno e del 20 luglio 2010, sono stati stabiliti i criteri ed i parametri di riparto del fondo, determinandosi in € 44.450.000 la riserva nella disponibilità assessoriale;

Visto che con il predetto decreto n. 561/2010, è stata riservata la somma di € 8.615.000 per essere attribuita sotto forma di contributi straordinari;

Considerato che l'art. 9 della legge regionale 17 agosto 2010, n. 18 destina € 500.000 dei fondi previsti dal richiamato comma 4 dell'art. 76 della legge regionale n. 2/2002 per la copertura finanziaria delle spese autorizzate per l'attuazione della stessa legge regionale n. 18/2010;

Visto il decreto n. 975 del 29 dicembre 2010, con il quale è stata ripartita la residua quota di € 8.115.000 tra le diverse finalità di cui all'art. 76, comma 4, legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni, riservando l'importo di € 2.000.000 quale incentivo alle forme associative tra enti locali, in aggiunta ai benefici concessi dallo Stato assegnati per l'anno 2010;

Visto il decreto n. 65 del 15 marzo 2011, con il quale viene assegnata l'ulteriore somma di € 4.566.000 in favore delle unioni di comuni ad integrazione delle risorse già assegnate con il sopracitato decreto n. 975 del 29 dicembre 2010;

Viste le note del Ministero dell'interno prot. n. 12418, pervenuta via fax in data 20 settembre 2010, e prot. n. 17436, pervenuta via fax in data 3 dicembre 2010, con le quali sono stati assegnati complessivi € 2.530.514,65 quale sostegno alle unioni di comuni della Sicilia;

Dato atto pertanto che le risorse complessivamente destinate al sostegno delle unioni di comuni per l'anno 2010 risultano complessivamente pari ad € 6.556.000 quale quota regionale e ad € 2.530.514,65 quale quota statale;

Viste le intese tra il Governo statale, le Regioni, le province autonome e le autonomie locali, sancite dalla conferenza unificata nelle sedute del 28 luglio 2005 (atto rep. n. 873), dell'1 marzo 2006 (atto rep. n. 936) e del 20 marzo 2008, secondo cui le risorse per le quali la legge dello Stato prevede una specifica destinazione per unioni di comuni e comunità montane, sono gestite dalle regioni, secondo le loro discipline, nel rispetto di tale destinazione e delle intese medesime;

Dato atto che, delle predette forme associative, nella Regione siciliana sono disciplinate solo le unioni di comuni in quanto le comunità montane sono state soppresse con l'art. 45 della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9;

Ritenuto di disciplinare la concessione del contributo, comprensivo dei benefici allo scopo assegnati dallo Stato, a parziale copertura delle spese di gestione per le unioni di comuni costituite entro il 31 dicembre 2010;

Rilevato altresì che, secondo il comma 5 del predetto art. 76 della legge regionale n. 2/2002, nonché l'art. 3 dell'intesa dell'1 marzo 2006, nella determinazione dei criteri

e delle modalità di erogazione del contributo, con riferimento a ciascuna unione di comuni, si deve tenere conto:

- a) del numero degli enti locali associati;
- b) dei servizi cogestiti;
- c) della durata dell'organo costituito;
- d) della presenza di comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;

Ritenuto che il contributo, comprensivo della quota statale, non può eccedere l'80% dell'importo richiesto né la somma di € 300.000;

Ritenuto che le istanze, corredate secondo quanto indicato nello schema allegato, devono essere trasmesse a questo Assessorato entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, a pena di esclusione;

Considerato che, in conformità a quanto prescritto dal comma 1, dell'art. 10, della legge regionale n. 22 del 16 dicembre 2008, l'unione richiedente dovrà essere costituita, a pena di esclusione, da amministrazioni aderenti unicamente alla forma associativa dell'ente richiedente medesimo, fatte salve le deroghe indicate nello stesso art. 10 della legge regionale n. 22/2008 ed a tal fine dovrà essere resa, sempre a pena di esclusione, la relativa dichiarazione da allegarsi alla richiesta di contributo;

Vista la nota prot. n. 34291 del 4 agosto 2011, con la quale la Presidenza della Regione - segreteria generale ha comunicato che, nella seduta n. 176 del 26 luglio 2011, la I commissione legislativa ha espresso parere favorevole sul presente provvedimento, a norma dell'art. 76, comma 5, della legge regionale n. 2/2002 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 13 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;

Decreta:

Art. 1

Per l'anno 2010, alle unioni di comuni sono concessi contributi, sul fondo appositamente determinato secondo le modalità indicate in premessa e pari ad € 6.556.000, per la parziale copertura delle spese di gestione delle unioni, che risultino costituite alla data del 31 dicembre 2010.

Il predetto fondo regionale è incrementato delle risorse, allo scopo concesse dallo Stato, determinate per l'anno 2010 in € 2.530.514,65.

Il contributo, comprensivo della quota statale, non può eccedere l'80% dell'importo richiesto né la somma di € 300.000.

Art. 2

L'ammontare del fondo regionale, pari ad € 6.556.000, è ripartito secondo il seguente criterio:

- € 30.000 quota fissa per ciascuna unione di comuni;
- € 25.000 per ciascun servizio gestito, fino ad un massimo di quattro, effettivamente dismesso da tutti i comuni dell'unione;
- € 5.000 per ciascun comune partecipante;
- € 5.000 per la durata prevista in oltre 5 anni;
- € 2.000 per ciascun comune partecipante con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Ciascun comune partecipante all'unione dovrà rendere, a pena di esclusione, apposita dichiarazione da cui risulti quali servizi esercitati dall'unione sono stati effettivamente dismessi dal comune.

Art. 3

I trasferimenti statali, specificatamente destinati alle unioni dei comuni, il cui importo è pari ad € 2.530.514,65, giuste note del Ministero dell'interno prot. n. 12418, pervenuta via fax in data 20 settembre 2010, e prot. n. 17436, pervenuta via fax in data 3 dicembre 2010, saranno ripartiti in proporzione all'assegnazione definitiva della quota regionale di cui all'art. 2, ad integrazione della stessa.

Art. 4

Qualora le risorse disponibili dovessero risultare insufficienti ad assegnare i contributi derivanti dall'applicazione del precedente art. 2, il contributo sarà ridotto proporzionalmente per tutte le unioni aventi diritto.

Qualora dopo l'assegnazione derivante dall'applicazione del precedente art. 2, dovessero residuare ulteriori risorse, queste saranno assegnate in proporzione alla prima quota già assegnata, sempre nel rispetto dei limiti di cui al precedente art. 1.

Art. 5

La richiesta di concessione del contributo, redatta secondo lo schema allegato e sottoscritta dal legale rappresentante o dal delegato degli enti aderenti all'unione, dovrà essere trasmessa al dipartimento regionale delle autonomie locali - serv.4/finanza locale, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, a pena di esclusione. A tal fine farà fede il timbro postale o la data di assunzione al protocollo di questo dipartimento. All'istanza dovranno essere allegate, altresì, le attestazioni di ciascun comune partecipante che certifica le spese sostenute nel medesimo anno per i medesimi servizi gestiti dall'unione ovvero l'assenza di simili spese.

Art. 6

In conformità a quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 10 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22, l'ente richiedente dovrà essere costituito, a pena di esclusione, da amministrazioni aderenti unicamente all'unione stessa, fatte salve le deroghe indicate dal medesimo art. 10 della legge regionale n. 22/2008 ed a tal fine dovrà essere resa, sempre a pena di esclusione, la relativa dichiarazione sostitutiva da allegarsi alla richiesta di contributo.

Art. 7

Sono escluse dalla concessione dei contributi le unioni previste come obbligatorie da disposizioni statali e/o regionali per la gestione di determinati servizi comunali, nonché quelle costituite esclusivamente per l'acquisizione di fondi comunitari. Gli enti dovranno dichiarare di non rientrare nelle fattispecie in questione.

Art. 8

Qualora vengano meno in tutto o in parte i presupposti per la concessione del contributo, lo stesso sarà revocato totalmente o parzialmente, provvedendo nelle forme di legge al recupero delle somme già erogate nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso.

Art. 9

I beneficiari del contributo dovranno presentare rendiconto secondo le modalità e nei termini fissati dall'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché

apposita certificazione relativa alle spese sostenute, comprensiva della quota a loro carico.

Art. 10

Nelle istanze e nelle eventuali successive note di riscontro le unioni dovranno indicare:

- le generalità del funzionario referente, specificandone il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica;
- il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica ai quali questo Assessorato, ritenendolo opportuno o necessario, potrà inviare qualsiasi comunicazione inerente il presente bando.

Art. 11

Al fine della valutazione delle istanze presentate, sarà costituita apposita commissione tecnica composta da funzionari dell'Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica.

Art. 12

Qualora questa Amministrazione richieda chiarimenti od integrazioni alla documentazione trasmessa dalle unioni, queste dovranno riscontrare la richiesta, a pena di esclusione, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione della stessa.

Art. 13

Il funzionamento reale di ciascuna unione potrà essere verificato dall'Assessorato con ogni mezzo ritenuto idoneo.

Art. 14

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati forniti dai richiedenti sono raccolti e conservati presso il servizio 4° - finanza locale e verranno trattati per le finalità inerenti alle procedure di finanziamento.

Art. 15

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale di questo Assessorato ai sensi dell'art. 62 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 e successivamente sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed inserito nel sito dell'Assessorato.

Palermo, 26 agosto 2011.

CHINNICI

Vistato dalla ragioneria centrale per la l'Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica il 12 settembre 2011 al n. 4288.

Allegato

OGGETTO: Richiesta di contributo regionale a parziale copertura spese anno 2010.

All'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica
Dipartimento delle autonomie locali
Via Trinacria n. 34
90146 PALERMO

Il sottoscritto
in qualità di legale rappresentante dell'unione

..... con sede legale nel comune
di (prov.)
via n. c.a.p.
tel. fax
codice fiscale

Visto il decreto n. del

Chiede

la concessione, in favore della predetta unione rappresentata, di un contributo di € per le spese anno 2010.

All'uopo, dichiara che:

a) l'unione rappresentata è stata costituita il
tra i seguenti enti, con popolazione al 31 dicembre 2001:

- 1) abitanti n.
- 2) abitanti n.
- 3) abitanti n.
- 4) abitanti n.
- 5) abitanti n.
- 6) abitanti n.

b) sono gestiti i seguenti servizi e/o funzioni comunali:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)

c) dei servizi sopra elencati questa unione espleta in via esclusiva, rispetto a tutti i comuni aderenti, i servizi di seguito riportati:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)

I predetti servizi conseguentemente, come risulta da apposite attestazioni allegate, non sono stati esercitati da nessuno dei comuni aderenti.

Qualora tra i servizi gestiti siano compresi programmi integrati di manutenzione/gestione dei beni immobili confiscati alla criminalità mafiosa, da utilizzare in conformità all'art. 2 undecies della predetta legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni, assegnati ad uno dei comuni aderenti alla forma associativa ovvero interventi di carattere tecnologico e/o operativo diretti a rafforzare la tutela della legalità e della sicurezza nel territorio comunale, dovrà essere resa dichiarazione del legale rappresentante che i comuni aderenti all'unione non hanno richiesto contributo straordinario per le medesime finalità.

Qualora tra i servizi gestiti siano compresi il "controllo interno" e la "formazione professionale", occorre specificare:

- per i "controlli interni", quale tipo di controllo è attivato o da attivare e, nel caso di controllo di gestione, se il referto è stato inviato alla Corte dei conti da parte dei comuni associati;
- per la "formazione del personale dipendente", il numero di ore formative per figura professionale e se la formazione sarà espletata all'interno dell'ente oppure avvalendosi di organizzazioni formative esterne;

d) la prevista durata è di anni

A norma dell'art. 21 della legge regionale n. 6/1997, il contributo concesso sarà accreditato sul conto di tesoreria unica regionale intestato all'unione.

Allega alla presente:

- copia del bilancio di previsione dell'esercizio 2010;
- dettaglio delle spese di funzionamento;
- copie autenticate delle deliberazioni degli enti aderenti, nonché della documentazione afferente (statuto, atto costitutivo, convenzione);

- dichiarazione del legale rappresentante che i comuni aderenti alla forma associativa, relativa alla lotta alla criminalità organizzata, non hanno richiesto contributo straordinario per le medesime finalità;

- dichiarazioni, rese da ciascun comune partecipante all'unione, da cui risulta che i servizi elencati alla superiore lettera c sono stati effettivamente dismessi dal comune, giusto art. 2 del presente decreto;

- dichiarazioni, rese da ciascun comune partecipante all'unione, di conformità alle disposizioni legislative del comma 1 dell'art. 10 della legge regionale n. 22/2008, giusto art. 6 del presente decreto.

..... li

Firma del legale rappresentante dell'ente

(2011.37.2757)072

DECRETO 26 agosto 2011.

Bando per la concessione di un contributo a comuni che versano in particolari condizioni di disagio per l'anno 2010.

L'ASSESSORE PER LE AUTONOMIE LOCALI
E LA FUNZIONE PUBBLICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 28 aprile 2003, n. 6;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione;

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana 5 dicembre 2009, n. 12, registrato al registro 1, foglio n. 127, del 17 dicembre 2009 della sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2009 recante il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

Visto l'art. 45 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, relativa all'approvazione delle disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2010;

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12, relativa all'approvazione del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010 e del bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012;

Visto il decreto dell'Assessorato regionale dell'economia n. 693 del 14 maggio 2010, di ripartizione, per l'anno finanziario 2010, nello stato di previsione dell'entrata ed in quello della spesa, delle unità previsionali di base in capitoli;

Accertato che l'ammontare complessivo del fondo delle autonomie locali in favore dei comuni per l'anno 2010, giusto l'art. 8, comma 1, della legge regionale 30 gennaio 2006, n. 1, l'art. 4, comma 1, e l'art. 52, comma 6, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, è di € 889.000.000,00;

Considerato che, correlativamente alle somme da erogare nell'esercizio 2010, giusto art. 18 della legge regionale 5 novembre 2004, n. 15, sono stati previsti dalla legge regionale 12 maggio 2010, n. 12 i seguenti stanziamenti: € 97.790.000,00 nel capitolo 590402, € 12.747.000,00 nel capitolo 182519, € 30.000.000,00 nel capitolo 182526 ed € 720.592.000,00 nel capitolo 191301;

Visto il comma 4 dell'art. 76 della legge regionale n. 2/2002 e successive modifiche ed integrazioni, che prevede che una quota pari al 5 per cento del fondo delle autonomie rimane nella disponibilità dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e le autonomie locali (oggi Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica) per essere attribuita sotto forma di contributi straordinari;

Visto il decreto n. 561 del 2 agosto 2010, con il quale, su conforme parere della conferenza Regione - Autonomie locali reso nelle sedute del 25 giugno e del 20 luglio 2010, sono stati stabiliti i criteri ed i parametri di riparto del fondo, determinandosi in € 44.450.000,00 la superiore riserva nella disponibilità assessoriale;

Considerato che con il predetto decreto n. 561/2010 è stata riservata la somma di € 8.615.000,00 per essere attribuita sotto forma di contributi straordinari;

Considerato che l'art. 9 della legge regionale 17 agosto 2010, n. 18 destina € 500.000,00 dei fondi previsti dal richiamato comma 4 dell'art. 76 della legge regionale n. 2/2002 e successive modifiche ed integrazioni per la copertura finanziaria delle spese autorizzate per l'attuazione della stessa legge regionale n. 18/2010;

Visto il decreto n. 975 del 29 dicembre 2010, con il quale è stata ripartita la residua quota di € 8.115.000,00, riservando l'importo di € 6.115.000,00 per la concessione di contributi in favore di comuni che versano in particolari condizioni di disagio sulla base di appositi progetti di risanamento e/o di sviluppo economico-sociale;

Considerato che il comma 3 dell'art. 4 della legge regionale 5 ottobre 2010, n. 20 destina € 100.000,00 dei fondi previsti dal richiamato comma 4 dell'art. 76 della legge regionale n. 2/2002 e successive modifiche ed integrazioni per la copertura finanziaria delle spese autorizzate con il medesimo art. 4 della legge regionale n. 20/2010;

Visto il decreto n. 114 del 10 maggio 2011, con il quale, a modifica del citato decreto n. 975/2010, la riserva di cui all'art. 76, comma 4, della legge regionale n. 2/2002 e successive modifiche ed integrazioni pari ad € 44.450.000,00, al netto di tutte le riserve di legge in premessa specificate, e quindi per il residuo importo di € 8.015.000,00, è assegnata per € 6.015.000,00 in favore di comuni che versano in particolari condizioni di disagio sulla base di appositi progetti di risanamento o di sviluppo economico e sociale;

Ritenuto di dovere disciplinare le modalità di presentazione delle istanze per fruire del beneficio predetto nonché i criteri per la determinazione del contributo da concedere secondo le prescrizioni che seguono:

- può essere presentata, a pena di esclusione, richiesta di contributo per un solo progetto che potrà comprendere anche, in forma organica, più interventi tra quelli sotto descritti;
- le amministrazioni comunali dovranno attestare l'impossibilità di fare fronte alla spesa per gli interventi previsti dal bando con gli ordinari mezzi di bilancio dell'ente;
- le richieste generiche di contributo, quelle che prevedono più progetti, così come eventuali più istanze, non saranno valutate e saranno escluse;
- il progetto dovrà prevedere esclusivamente interventi finalizzati al rafforzamento/attivazione dei servizi al cittadino nell'ambito della trasparenza, semplificazione, efficienza, informatizzazione, innovazione della pubblica amministrazione ed in particolare:

- adozione di un programma di razionalizzazione della spesa pubblica attraverso lo strumento di commercio elettronico (M.E.P.A. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) mediante il quale gli acquirenti, amministrazioni locali opportunamente registrate, possano effettuare, a seguito di una ricerca ed un confronto tra i prodotti, acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, tramite ordini direttamente dal catalogo e richieste di preventivi. Le amministrazioni pubbliche dovranno ottenere la possibilità di accedere ad un mercato:
 - selettivo, in quanto l'accesso e l'utilizzo è limitato a soggetti che hanno superato un processo di qualificazione basato sulla verifica del possesso di specifici requisiti;
 - specializzato, in quanto rivolto a soddisfare le esigenze procedurali ed amministrative specifiche della funzione approvvigionamenti delle pubbliche amministrazioni e delle imprese che con queste instaurano rapporti di fornitura (caratteristiche degli atti, modalità di archiviazione, uso della firma digitale, ecc.);
 - basato su un catalogo di prodotti abilitati, in quanto tutte le transazioni commerciali che si svolgono sul mercato hanno come oggetto beni/servizi offerti dai fornitori in forma di catalogo e pubblicati sul sistema in seguito ad un processo di abilitazione;
- gestione del patrimonio immobiliare mediante sistemi informatizzati che, utilizzando specifici software, consentano un'organica e puntuale amministrazione degli immobili comunali;
- carta di identità delle unità immobiliari, che consenta la realizzazione di banche dati delle unità immobiliari di riferimento, fruibili dagli interessati all'interno ed all'esterno dell'ente (ad es. agenzia delle entrate, ecc.) attraverso applicazioni informatiche in grado di consentire l'allineamento fra banche dati diverse;
- timbro/firma digitale, affinché il cittadino possa ottenere dall'ente documenti/certificati con valore legale, autenticati e firmati senza doversi recare fisicamente presso gli uffici dell'ente;
- posta elettronica certificata (PEC), intesa come servizio di comunicazione elettronica tra pubblica amministrazione e cittadino attraverso la quale chiunque possa dialogare in modalità sicura e certificata con la pubblica amministrazione con qualsiasi dispositivo in grado di connettersi ad internet senza recarsi presso gli uffici dell'ente;
- siti/portali internet per la pubblicazione degli atti amministrativi degli organi e degli uffici comunali, nonché di ogni altra informazione utile al cittadino, ai fini dell'assolvimento degli obblighi normativamente previsti ed al raggiungimento degli obiettivi di efficacia, efficienza e customer satisfaction, che ogni amministrazione è chiamata a garantire;
- digitalizzazione ed archiviazione informatica dei documenti, processo con il quale trasferire su supporto informatico tutto il materiale cartaceo prodotto nell'ambito delle attività istituzionali della P.A.;

- protocollo informatico, attraverso il quale regolamentare la gestione dei documenti e degli archivi, nell'ottica della piena trasparenza della pubblica amministrazione;
- strumenti informatici a supporto delle attività degli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), al fine di consentire agli uffici stessi di svolgere la propria attività avvalendosi di un sistema informativo sui servizi, le strutture e il funzionamento dell'amministrazione al fine di individuare per ogni servizio richiesto le relative informazioni di dettaglio.

La richiesta di contributo, a firma del sindaco e corredata della relativa documentazione progettuale, deve essere trasmessa a questo Assessorato entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, a pena di esclusione.

La richiesta deve essere corredata almeno del progetto da realizzare, di un quadro economico dettagliato e di una sintetica relazione esplicativa sugli obiettivi da raggiungere;

Ritenuto, altresì, di determinare il contributo da concedere nella misura massima di € 30.000,00 finalizzato all'acquisto degli strumenti informatici, dei software e dei necessari servizi di assistenza tecnica per l'attuazione degli interventi progettuali, e che lo stesso non potrà essere superiore al 90% dell'importo richiesto, fermo restando che alla copertura finanziaria della quota di compartecipazione di almeno il 10% il comune dovrà provvedere con fondi propri, a pena di esclusione dal beneficio di cui al bando;

Ritenuto, inoltre, al fine della valutazione delle istanze presentate, di costituire apposita commissione composta da funzionari dell'Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica;

Vista la nota prot. n. 34291 del 4 agosto 2011, con la quale la Presidenza della Regione - segreteria generale - area 2^ unità operativa A2.2 "Rapporti con l'Assemblea regionale siciliana" ha comunicato che nella seduta n. 176 del 26 luglio 2011, la I commissione legislativa ha espresso parere favorevole sul presente provvedimento, a norma dell'art. 76, comma 5 della legge regionale n. 2/2002 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 13 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;

Decreta:

Art. 1

A norma dell'art. 76, comma 4, della legge regionale n. 2/2002 e successive modifiche ed integrazioni, per l'anno 2010 la richiesta di contributo da parte dei comuni che versano in particolari condizioni di disagio, a valere sulla specifica riserva di € 6.015.000,00, deve essere corredata di apposito progetto redatto secondo le modalità in premessa specificate, nonché di un quadro economico dettagliato e di una sintetica relazione esplicativa sugli obiettivi da raggiungere.

Detta richiesta dovrà essere trasmessa all'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica - dipartimento delle autonomie locali - serv. 4/finanza locale, a pena di esclusione, entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 2

Il contributo massimo concedibile è di € 30.000,00 e non può eccedere il 90% dell'importo del progetto presentato.

Art. 3

I comuni, pena l'esclusione, possono presentare richiesta di contributo per un solo progetto, finalizzato al rafforzamento/attivazione dei servizi al cittadino nell'ambito della trasparenza, semplificazione, efficienza, informatizzazione, innovazione della pubblica amministrazione, come in premessa specificato.

Art. 4

Qualora il contributo concesso sia inferiore al 90% dell'importo dell'intero progetto, il comune potrà provvedere alla conseguente rimodulazione del progetto, nel rispetto delle finalità preventivate, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione, pena l'esclusione; in alternativa, entro il medesimo termine, potrà confermare l'attuazione del progetto originario dichiarando di mantenere a proprio carico l'intera differenza tra l'importo totale del progetto ed il contributo regionale assegnato, indicandone espressamente la copertura sul proprio bilancio.

Art. 5

La quota di compartecipazione del comune, di almeno il 10 per cento, dovrà essere impegnata, a pena di esclusione, sul bilancio di previsione dell'esercizio in cui viene notificato il decreto di concessione. La relativa certificazione, da parte del responsabile del servizio finanziario, dovrà essere trasmessa a questo Assessorato entro e non oltre l'esercizio finanziario o su richiesta e dovrà essere allegata anche all'eventuale progetto rimodulato.

Art. 6

Nelle istanze e nelle eventuali successive note di riscontro i comuni dovranno indicare:

- le generalità del funzionario referente, specificandone il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica;
- il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica ai quali questo Assessorato, ritenendolo opportuno o necessario, potrà inviare qualsiasi comunicazione inerente il presente bando.

Art. 7

Questo Assessorato provvederà alla verifica dell'effettiva attuazione degli interventi progettuali proposti, subordinando all'esito di tale verifica l'erogazione dell'ultima quota, pari al 20% del totale, a saldo del finanziamento. La suddetta verifica avverrà mediante l'acquisizione di autocertificazione - sottoscritta dall'amministrazione comunale beneficiaria - in merito all'attuazione degli interventi progettuali e mediante la programmazione di verifiche a campione anche in situ. Qualora vengano meno in tutto o in parte i presupposti per la concessione del contributo, esso sarà revocato totalmente o parzialmente con il conseguente recupero delle somme già erogate, nonché degli interessi legali.

Art. 8

Al fine della valutazione delle istanze presentate, sarà costituita apposita commissione tecnica composta da fun-

zionari dell'Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica.

Art. 9

I beneficiari del contributo dovranno presentare rendiconto secondo le modalità e nei termini fissati dall'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché apposita certificazione relativa alle spese sostenute, comprensive della quota a loro carico.

Art. 10

Qualora questa Amministrazione richieda chiarimenti od integrazioni alla documentazione trasmessa dai comuni, questi dovranno riscontrare la richiesta, a pena di esclusione, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione della stessa.

Art. 11

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati forniti dai richiedenti sono raccolti e conserva-

ti presso il servizio 4 - finanza locale del dipartimento regionale delle autonomie locali e verranno trattati per le finalità inerenti alle procedure di concessione del contributo.

Art. 12

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale di questo Assessorato ai sensi dell'art. 62 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 e successivamente sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito dell'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica - dipartimento regionale delle autonomie locali.

Palermo, 26 agosto 2011.

CHINNICI

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica il 12 settembre 2011 al n. 4282.

(2011.37.2757)072

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 26 agosto 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare, l'articolo 8 della medesima;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del suddetto regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio;

Visto il Programma operativo regionale della Sicilia per il Fondo europeo di sviluppo regionale 2007-2013 approvato dalla Commissione europea con decisione n. C/2007/4249 del 7 settembre 2007;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 107 del 12 aprile 2011, con la quale è stata approvata la rimodulazione del P.O. FESR Sicilia 2007-2013, ratificata, in seguito, dal comitato di sorveglianza del 28 aprile 2011, in conformità a quanto esposto dal dipartimento della programmazione nell'Appunto sulla riprogrammazione del P.O. FESR Sicilia 2007-2013, che prevede, tra l'altro, l'incremento della dotazione finanziaria dell'Asse IV - Diffusione della ricerca dell'innovazione della S.I., da destinare, quanto ad € 80 milioni circa, ad operazioni selezionate dal Ministero della pubblica istruzione (PON ambienti per l'apprendimento);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 170 del 21 giugno 2011, con la quale è stato approvato il Quadro di riparto delle risorse finanziarie del P.O. FESR Sicilia 2007-2013 post-rimodulazione - assegnazione risorse residue, in conformità alla tabella di ripartizione delle risorse, parte integrante della nota prot. 10204 del 7 maggio 2011 del dipartimento programmazione, nella quale, tra l'altro, si prevede l'azzeramento delle risorse assegnate all'obiettivo 1.1.3, con un decremento di € 83.589.232 ed una nuova assegnazione di € 130.044.019 a favore dell'obiettivo operativo 4.2.2;

Vista la nota prot. n. 14774 del 10 agosto 2011, con la quale il dipartimento della programmazione chiede l'iscrizione in bilancio della somma di € 80.000.000 sul capitolo 61213 relativo all'obiettivo operativo 4.2.2, da trasferire all'organismo intermedio secondo le modalità stabilite nella convenzione tra l'Autorità di gestione ed il MIUR in corso di stipula, mediante prelevamento dal capitolo 876414 relativo all'obiettivo operativo 1.1.3;

Considerato che con nota prot. n. 811820 del 26 luglio 2011 la DG Regio della Commissione europea ha concesso al MISE l'assenso sulle procedure e gli adempimenti, concordati tra la Regione siciliana, il MIUR ed il MISE, per

rendere operativo il MIUR quale organismo intermedio per la linea d'intervento 4.2.2.B "Azioni volte a incrementare le dotazioni tecnologiche anche dei laboratori didattici e l'accesso alle reti delle istituzioni scolastiche", che finanzierà progetti presentati dalle scuole per l'acquisto di attrezzature e tecnologie nell'ambito del PON "Ambienti per l'apprendimento", rendendo possibile l'attivazione degli atti conseguenti, anche nelle more della decisione della CE di approvazione di modifiche del programma, al fine di accelerare i percorsi attuativi;

Considerato che, con nota prot. 50009 dell'11 agosto 2011, il servizio XI "Coordinamento della finanza pubblica regionale" ha comunicato che la variazione richiesta si colloca all'interno del quadro di rimodulazione del FESR 2007-2013 ed ha approvato la copertura finanziaria proposta dal dipartimento programmazione;

Ritenuto, pertanto, di dovere incrementare lo stanziamento del capitolo 612013 per la somma di € 80.000.000,00 mediante prelevamento dal capitolo 876414;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2011, ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011, e successive modifiche e integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

| DENOMINAZIONE | | Variazioni (euro) |
|--|--|----------------------|
| ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ | | |
| RUBRICA | 2 - Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti | |
| TITOLO | 2 - Spese in conto capitale | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 6 - Spese per investimenti | |
| U.P.B. | 8.2.2.6.8 - <i>Interventi infrastrutturali</i> | - |
| | di cui al capitolo | |
| | 876414 Interventi per la realizzazione dell'Obiettivo operativo 1.1.3 del Programma operativo regionale FESR 2007-2013 | - |
| | | 80.000.000,00 |
| | | 80.000.000,00 |
| SPESA | | |
| ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA | | |
| RUBRICA | 2 - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro | |
| TITOLO | 2 - Spese in conto capitale | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 6 - Spese per investimenti | |
| U.P.B. | 4.2.2.6.3 - <i>Informatica di servizio</i> | + |
| | di cui al capitolo | |
| | 612013 Interventi per la realizzazione dell'Obiettivo operativo 4.2.2 del Programma operativo regionale FESR 2007-2013 | + |
| | | 80.000.000,00 |
| | | 80.000.000,00 |

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 26 agosto 2011.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

(2011.36.2670)017

DECRETO 30 agosto 2011.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 36, comma 1, lett. a) della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e per il triennio 2011/2013;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il rioridino della disciplina in materia sanitaria;

Vista la nota prot. n. 53492 del 17 giugno 2011 del dipartimento regionale per la pianificazione strategica - Servizio 6 "Programmazione dell'emergenza", trasmessa dalla ragioneria centrale competente con nota n. 41149 del 29 giugno 2011, in cui si chiede l'impinguamento di € 950.000,00 del capitolo di spesa 412525 del bilancio della Regione per il corrente esercizio finanziario per far fronte alla spesa necessaria per la proroga fino al 30 settembre 2011 del potenziamento del "Programma per l'assistenza sanitaria rivolta alle persone straniere sbarcate a Lampedusa", mediante storno compensativo di eguale importo dal capitolo 413301;

Considerato che si tratta di capitoli finanziati con le risorse indistinte del Fondo sanitario regionale, per i quali è possibile effettuare variazioni compensative ai sensi del sopracitato articolo 36, comma 1, lett. a), della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni;

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere al cap. 412525 la somma di € 950.000,00 con la contemporanea riduzione di pari importo dal capitolo 413301;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2011, ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011, e successive modifiche e integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 836 del 13 maggio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni in euro in termini di competenza:

| DENOMINAZIONE | Variazioni (euro) |
|--|-------------------|
| ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE | |
| RUBRICA 2 - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica | |
| TITOLO 1 - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente | |
| U.P.B. 11.2.1.3.1 - Fondo sanitario regionale di cui ai capitoli | |
| 413301 Finanziamento delle spese correnti delle aziende del settore sanitario, nonché delle spese relative alle prestazioni sanitarie erogate dalle cliniche universitarie, dagli istituti di ricovero e cura riconosciuti a carattere scientifico e dagli altri istituti ed enti di cui all'art. 1 della legge 12 febbraio 1968, n. 132 | - 950.000,00 |
| 412525 Spesa per il servizio sanitario di emergenza | + 950.000,00 |

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 30 agosto 2011.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

(2011.36.2671)017

DECRETO 9 settembre 2011.

Individuazione dei criteri per la determinazione dei capitoli di bilancio sui quale effettuare i controlli a campione previsti dal comma 11 dell'art. 13 della legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni.

L'ASSESSORE PER L'ECONOMIA

Visto lo Statuto della Regione;

Visti i RR.DD. del 18 novembre 1923, n. 2440 e del 23 maggio 1924, n. 827;

Vista la legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962;

Vista la legge regionale n. 7 del 23 marzo 1971;

Vista la legge regionale n. 47 dell'8 luglio 1977;

Vista la legge regionale n. 256 del 28 dicembre 1979;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;

Visto l'art. 13 della legge regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 11 che prevede la facoltà dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze di determinare programmi di spesa o singoli capitoli di bilancio in ordine ai quali esercitare i controlli a campione sui rendiconti amministrativi dei funzionari delegati;

Viste le circolari n. 8 del 5 luglio 2002 dell'Assessore regionale al bilancio e alle finanze e n. 11 del 14 giugno 2006 della ragioneria generale della Regione, emanate per l'applicazione dell'art. 13 della legge regionale n. 47/1977;

Ritenuto di adottare il programma dei riscontri dei rendiconti sulla base delle segnalazioni delle ragionerie centrali e in raccordo con le amministrazioni che hanno emesso gli ordini di accreditamento, al fine di valorizzare l'esperienza dei predetti soggetti sull'attività di spesa delegata;

Vista la nota prot. n. 34227 del 31 maggio 2011, con la quale è stato richiesto alle ragionerie centrali presso gli assessorati regionali di proporre i capitoli di bilancio per i quali le stesse ritenessero opportuno effettuare i controlli previsti dal comma 11 dell'art. 13 della legge regionale n. 47/1977;

Viste le proposte formulate dalle ragionerie centrali presso gli assessorati regionali;

Vista la nota prot. n. 35472 del 7 giugno 2011, con la quale è stato richiesto a ciascun dipartimento regionale di segnalare i capitoli di bilancio della propria rubrica sui quali effettuare i controlli a campione mediante il presente decreto;

Viste le note di riscontro alla sopracitata richiesta prot. n. 35472 del 7 giugno 2011, pervenute da parte dei dipartimenti regionali;

Ritenuto di escludere dai controlli i capitoli sui quali gli ordini di accreditamento complessivamente emessi siano di importo inferiore a euro 3.000,00;

Ritenuto di dovere integrare i capitoli da sottoporre a controllo, qualora quelli segnalati dalle ragionerie centrali e dai dipartimenti regionali non raggiungano percentuali significative;

Ritenuto di effettuare le predette integrazioni con capitoli sui quali risultano emessi ordini di accreditamento la cui spesa, complessivamente considerata, risulta rilevante rispetto a quella totale dell'assessorato e, pertanto, maggiormente rappresentativa;

Visto il tabulato riepilogativo degli OO.AA. gestiti nell'anno 2010 con l'indicazione dei capitoli che formano il campione da sottoporre a controllo, individuato secondo i criteri sopra indicati;

Visto il prospetto riassuntivo della formazione dei campioni, che sintetizza i campioni prescelti ed evidenzia il peso relativo degli stessi in termini di numero di capitoli, numero di OO.AA. e ammontare degli importi pagati sugli stessi;

Decreta:

Art. 1

1. Ai sensi del comma 11 dell'art. 13 della legge regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 e successive modificazioni ed integrazioni, e per le finalità sopra riportate, i criteri per la determinazione dei capitoli di bilancio consistono nell'integrare le proposte e le segnalazioni pervenute dalle ragionerie centrali e dai dipartimenti regionali con capitoli sui quali risultano emessi ordini di accreditamento la

cui spesa, complessivamente considerata, risulta rilevante rispetto a quella totale dell'assessorato e, pertanto, maggiormente rappresentativa, escludendo dai controlli i capitoli per i quali la spesa complessivamente delegata risulti non superiore ad euro 3.000,00.

2. I capitoli individuati ai sensi del precedente comma 1 sono quelli di seguito elencati.

PRESIDENZA DELLA REGIONE

- 100306 Spese di rappresentanza, di cerimoniale e di relazioni pubbliche per la partecipazione e l'organizzazione di incontri di studio, lavori, convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni anche a carattere solidaristico e relative pubblicazioni. Spese per ospitalità e rappresentanza nei confronti di delegazioni e partecipanti italiani e stranieri. (ex capp. 10006, 10151, 10157, 10164).
- 100310 Spese per il funzionamento e le attività dell'ufficio stampa e documentazione della regione.
- 104503 Spese per missioni del personale. (parte ex cap. 10655).
- 104524 spese per missioni effettuate per conto della regione dal personale di pubblica sicurezza adibito ai servizi di scorta dell'on.le presidente della regione.
- 112504 Spese per missioni del personale in servizio al dipartimento. (parte ex cap. 10675)
- 116520 Spese per far fronte ai primi interventi urgenti diretti a fronteggiare i danni conseguenti ai gravi fenomeni eruttivi connessi all'attività vulcanica dell'Etna nel territorio della provincia di Catania ed agli eventi sismici concernenti la medesima area.
- 120511 Spese per l'acquisto di beni di consumo per il funzionamento degli uffici. (parte ex cap. 10625).
- 124302 Spese per missioni del personale.
- 124368 Spese per missioni del personale.
- 504412 Trasferimenti in favore dei comuni per la realizzazione di lavori di recupero di beni immobili confiscati, manutenzione straordinaria di edifici di culto e relativi locali annessi.
- 504425 Interventi autorizzati dalla giunta regionale con deliberazione n. 224 del 30 settembre 2008 in favore del comune di Pozzallo per ristrutturazione ed ampliamento di un fabbricato sito in contrada ascaro del medesimo comune; in favore del comune di Nicosia per la costruzione della casa di accoglienza "San Felice da Nicosia"; in favore del comune di Capizzi per la realizzazione di una ippostazione in località "Croce Nuova".
- 512019 Spese per la realizzazione degli interventi previsti dall'accordo di programma quadro "sicurezza e legalità per lo sviluppo - Carlo Alberto Dalla Chiesa".
- 512027 Contributi dell'Unione europea e dello Stato per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2007-2013.
- 512411 Finanziamenti per la realizzazione di opere con le disponibilità provenienti dalle revoche a valere sui fondi della legge 1 marzo 1986 n. 64. (interventi nel mezzogiorno).

ASSESSORATO REGIONALE
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

- 340304 Acquisto di libri, riviste e giornali, anche su supporto informatico. (parte ex cap. 35054)
- 342503 Spese per missioni del personale in servizio al dipartimento. (parte ex cap. 35058)
- 342507 Spese postali, telegrafiche e servizio telex. (spese obbligatorie). (parte ex cap. 35052)
- 742413 Interventi per la realizzazione della sottomisura 4.02 a della misura 4.02 (ex 4.02 b) "Potenziamento dei sistemi artigianali e commerciali" compresa nel complemento di programmazione del P.O.R. Sicilia 2000-2006.

ASSESSORATO REGIONALE
DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

- 376503 Spese per missioni del personale in servizio al dipartimento. (ex cap. 36217 parte)
- 376525 Spese per le attività relative alla educazione permanente. (ex cap. 37952)
- 376528 Spese per iniziative di carattere culturale, artistico e scientifico di particolare rilevanza.
- 376545 Spese per il funzionamento dei musei regionali interdisciplinari e dei musei regionali. (ex cap. 38371)
- 377701 Interventi per i musei non regionali.
- 776001 Interventi per opere di sicurezza ed attrezzature antifurto nelle zone archeologiche, nelle biblioteche, nei monumenti e nei musei ed istituzioni aventi carattere museale, nonché negli edifici di culto che custodiscono opere d'arte. (ex cap. 38357)
- 776016 Spese per la tutela, la custodia, la manutenzione, la conservazione ed il restauro dei beni monumentali, naturali, naturalistici ed ambientali; spese per accertamenti tecnici, sondaggi delle strutture, rilievi e relativa documentazione storica e tecnica. Oneri per la direzione lavori e l'assistenza ai lavori. (ex cap. 38360)
- 776041 Contributi per il recupero e la conservazione dei beni culturali, archeologici, storici, artistici, archivistici e librari. (ex cap. 777302)
- 776414 Interventi per la gestione delle risorse liberate della misura 2.01 azioni a, b, c, d, e "Recupero e fruizione del patrimonio culturale ed ambientale (FESR)" compresa nel complemento di programmazione del P.O.R. Sicilia 2000-2006.

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

- 108518 Spese per la manutenzione e la riparazione dei beni demaniali o destinati ad uffici della regione e dei relativi impianti, anche effettuate in economia. (ex capp. 10649 e 10650 e parte ex cap. 10645)
- 108521 Spese per fitto o leasing di locali, oneri accessori e condominiali per immobili di proprietà privata e regionale utilizzati per uffici della regione e di quelli adibiti a sede del consiglio di giustizia amministrativa e delle sezioni della corte dei conti per la regione siciliana, nonché per immobili utilizzati per alloggi alle forze dell'ordine. (ex cap. 10630)
- 212503 Spese per missioni del personale in servizio presso il dipartimento. (parte ex cap. 20215)

- 212529 Spese connesse alla funzionalità del fondo di investimento immobiliare della regione siciliana.
- 216507 Spese postali, telegrafiche e servizio telex (spese obbligatorie). (parte ex cap. 20202)
- 218902 Interessi di mora da corrispondere ai contribuenti sulle somme indebitamente riscosse dall'erario regionale per tasse ed imposte indirette sugli affari. (spese obbligatorie). (ex cap. 22151)
- 219201 Restituzioni e rimborsi (spese obbligatorie) (parte ex capp. 10801, 21201 e 21203)
- 219208 Restituzioni di imposte e diritti doganali indebitamente riscossi (spese obbligatorie). (ex cap. 22501)
- 508006 Spese per interventi diretti ad una migliore utilizzazione ed alla salvaguardia dei beni demaniali e immobili patrimoniali della regione. spese per lavori di ampliamento, completamento, miglioramento, riparazione e manutenzione straordinaria, ivi comprese le connesse espropriazioni, dei beni demaniali e immobili patrimoniali della regione. (ex cap. 50352)
- 508012 Interventi diretti ad una migliore utilizzazione ed alla salvaguardia dei beni demaniali e immobili patrimoniali della regione. Spese per lavori di ampliamento, completamento, miglioramento, riparazione e manutenzione straordinaria, ivi comprese le connesse espropriazioni, dei beni demaniali e immobili patrimoniali della regione, nonché per la manutenzione degli alloggi ascritti al patrimonio regionale delle forze dell'ordine e popolari (ex escal).

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

- 240304 Acquisto di libri, riviste e giornali, anche su supporto informatico. (parte ex cap. 24207)
- 245202 Indennità e rimborso di spese di trasporto al personale dell'amministrazione regionale e di enti, per missioni effettuate a spese di privati, enti e società, relative ad istruttorie e collaudi vari richiesti in base alle vigenti norme in materia di impianti petroliferi. Rimborso ai privati, enti e società di eventuali eccedenze sulle somme versate (spese obbligatorie). (parte ex cap. 25402)
- 254502 Spese per missioni del personale in servizio al dipartimento.
- 254506 Spese postali, telegrafiche e servizio telex. (spese obbligatorie). (parte ex cap. 24203)
- 254507 Acquisto di libri, riviste e giornali, anche su supporto informatico.
- 254509 Spese per l'acquisto di beni di consumo per il funzionamento degli uffici.
- 254511 Manutenzioni ordinarie e riparazioni.
- 254512 Spese urgenti ed indifferibili per il ripristino di condizioni di igiene e sicurezza sia per immobili che per impianti ed attrezzature; spese per la sorveglianza sanitaria; acquisti di dispositivi di protezione individuale e collettiva, segnaletica di sicurezza, adeguamento delle postazioni di lavoro; altre spese urgenti ed indifferibili per l'attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modifiche ed integrazioni (spese obbligatorie).

- 642032 Spese per la realizzazione degli interventi previsti dall'accordo di programma quadro nel settore idrico.

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

- 312504 Commissioni, comitati, consigli e collegi. (parte ex cap. 32205 ed ex cap. 34365)
- 312507 Spese postali, telegrafiche e servizio telex. (spese obbligatorie). (parte ex cap. 32202)
- 312517 Oneri di funzionamento del contingente dell'Arma dei Carabinieri impiegati ai sensi dell'art. 16 del d.p.r. 19 marzo 1955, n. 520 e dell'art. 9 bis, comma 14, ultimo periodo, della legge 28 novembre 1996, n. 608, di conversione del decreto legge 1 ottobre 1996, n. 510. (ex cap. 33657)
- 320507 Spese postali, telegrafiche e servizio telex. (spese obbligatorie). (parte ex cap. 32202)
- 321310 Finanziamenti per il potenziamento dei servizi per l'impiego.
- 582013 Spese per la concessione di finanziamenti ai comuni singoli od associati ed alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza per il completamento, la ristrutturazione di edifici e la fornitura di arredi, attrezzature ed impianti da destinare a servizi residenziali ed aperti per anziani.

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

- 102304 Acquisto di libri, riviste e giornali anche su supporto informatico. (parte ex cap. 10606)
- 108005 Indennità integrativa di quiescenza spettante al personale delle sopresse aziende autonome di soggiorno e turismo e delle sopresse aziende autonome provinciali per l'incremento turistico (spese obbligatorie).
- 108006 Oneri sociali a carico dell'amministrazione regionale. (spese obbligatorie). (ex cap. 10349)
- 108007 Pensioni, assegni, sussidi ed assegnazioni vitalizie diverse (spese obbligatorie) (ex capp. 10325 e 10327)
- 108008 Indennità una tantum in luogo di pensione. (spese obbligatorie) (parte ex cap. 10326)
- 108009 Indennità di buonuscita (spese obbligatorie) (ex cap. 10328)
- 108010 Assegno integrativo di quiescenza al personale statale già in posizione di comando presso la regione collocato in pensione nel periodo gennaio 1984 - dicembre 1985. (spese obbligatorie). (ex cap. 10347)
- 108118 Stipendi ed altri assegni fissi al personale in servizio presso gli uffici della presidenza della regione con contratto atempo determinato. (spese obbligatorie)
- 108149 Trattamento di pensione integrativo e sostitutivo spettante al personale del soppresso E.A.S. (spese obbligatorie)
- 108503 Spese per missioni del personale in servizio al dipartimento. (parte ex cap. 10675)
- 108507 Commissioni, comitati, consigli e collegi. (parte ex cap. 10607)
- 108509 Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia. (parte ex capp. 10605 e 10627)

- 108510 Spese postali, telegrafiche e servizio telex (spese obbligatorie). (parte ex cap. 10604)
- 108513 Spese per l'acquisto di beni di consumo per il funzionamento degli uffici. (parte ex cap. 10625)
- 108522 Tasse ed accessori per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani dei locali adibiti ad uffici dell'Amministrazione regionale ed altri tributi locali nonché per l'adeguamento alla normativa Ronchi ai sensi del decreto legislativo n. 22/97 e successivi decreti attuativi. (spese obbligatorie). (ex cap. 10634)
- 109303 Spese per la costituzione di posizioni assicurative presso I.N.P.S. e per il trasferimento dei contributi di quiescenza all'I.N.P.S. o presso altre gestioni sostitutive di previdenza. (spese obbligatorie) (parte ex cap. 10326)
- 109701 Programma assistenziale a favore del personale in servizio e in quiescenza e dei loro familiari a carico. (ex cap. 10726)
- 190514 Spese per il funzionamento e la gestione del centro regionale di formazione per la polizia municipale, per il funzionamento del comitato tecnico regionale. (ex cap. 18651)
- 190515 Spese per le elezioni regionali ed amministrative e spese per consultazioni referendarie. (spese obbligatorie) (ex capp. 18214 e 18215))

ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

- 272503 Spese per missioni del personale in servizio presso il dipartimento. (parte ex cap. 28219)
- 272513 Spese urgenti ed indifferibili per il ripristino di condizioni di igiene e sicurezza sia per immobili che per impianti ed attrezzature; spese per la sorveglianza sanitaria; acquisti di dispositivi di protezione individuale e collettiva, segnaletica di sicurezza, adeguamento delle postazioni di lavoro; altre spese urgenti ed indifferibili per l'attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modifiche ed integrazioni (spese obbligatorie). (parte ex cap. 28228)
- 272514 Spese per il funzionamento di macchine ed apparecchiature tecniche ed elettroniche. Assistenza sistemistica. (parte ex cap. 28224)
- 275202 Spese, poste a carico dei richiedenti, per l'espletamento di istruttorie, rilievi, accertamenti e sopralluoghi in materia di utilizzazione di acque e di impianti elettrici. (spese obbligatorie). (ex cap. 28501)
- 476517 Spese per il funzionamento degli uffici della motorizzazione civile.
- 479203 Indennità e rimborso spese di trasporto e compenso di lavoro straordinario a carico di privati per le missioni svolte per effettuare le operazioni in materia di motorizzazione di cui all'art. 7, quarto comma, della legge 18 ottobre 1978, n. 625. (spese obbligatorie) (ex cap. 48702)
- 672082 Spese per la realizzazione degli interventi previsti dall'accordo di programma quadro sul trasporto marittimo.
- 672089 Spese per opere di recupero e ristrutturazione di edifici scolastici di ogni ordine e grado.
- 672096 Interventi per l'esecuzione di opere e spese di carattere straordinario per il recupero del patrimonio di interesse artistico e storico degli enti

di culto e formazione religiosa di beneficenza e di assistenza, mediante la costruzione, l'ampliamento, il completamento, l'adattamento, la manutenzione straordinaria e la riparazione di edifici destinati alle finalità perseguite dagli enti medesimi.

- 673903 Interventi per la gestione delle risorse liberate della misura 6.01 "Completamento, adeguamento e ammodernamento rete stradale (FESR)" compresa nel complemento di programmazione del P.O.R. Sicilia 2000-2006.

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

- 372518 Spese per la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole elementari e per la stampa delle cedole librerie (spese obbligatorie). (ex cap. 37002)
- 373701 Assegni, premi, sussidi e contributi per il mantenimento e la diffusione delle scuole materne non statali. (ex cap. 36704)
- 772025 Spese per il finanziamento di progetti finalizzati alla eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici scolastici di ogni ordine e grado nonché di pubblici educandi e convitti.
- 772028 Finanziamento della regione per l'attivazione dei piani di edilizia scolastica di cui all'articolo 4 della legge 11 gennaio 1996, n. 23.

ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

- 142507 Spese postali, telegrafiche e servizio telex. (spese obbligatorie) (parte ex cap. 14203).
- 142512 Manutenzioni ordinarie e riparazioni (parte ex cap. 14201, 10627, 10628, 10629, 10631).
- 142513 Spese urgenti ed indifferibili per il ripristino di condizioni di igiene e sicurezza sia per immobili che per impianti ed attrezzature; spese per la sorveglianza sanitaria; acquisti di dispositivi di protezione individuale e collettiva, segnaletica di sicurezza, adeguamento delle postazioni di lavoro; altre spese urgenti ed indifferibili per l'attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modifiche ed integrazioni (spese obbligatorie). (parte ex cap. 14248)
- 142522 Spese per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle ripartizioni faunistico-venatorie. (ex cap. 16261)
- 146506 Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia. (parte ex capp. 14205 e 10627)
- 146512 Manutenzioni ordinarie e riparazioni (parte ex capp. 10627, 10628, 10629, 10631 e 14201).
- 146516 Indennità e rimborso di spese di trasporto al personale dell'ufficio tecnico speciale per le trazzere di Sicilia, per missioni effettuate a spese di privati per sopralluoghi richiesti in base alle vigenti norme. Rimborsi ai privati di eventuali eccedenze sulle somme versate e per restituzioni di cauzioni. (spese obbligatorie)(ex cap. 14451)
- 146518 Spese per la conduzione, ivi compresi i canoni dei terreni, dei vivai di viti americane e di piante fruttifere. (ex cap. 14602)
- 146520 Spese per il funzionamento del Servizio informativo agrometeorologico siciliano (S.I.A.S.),

comprese quelle per la sua progettazione e la gestione scientifica. (ex cap. 14242)

- 146521 Spese per il funzionamento e le attività svolte in conformità di programmi annuali, dalle sezioni specializzate aventi sede presso le università aderenti alla unità polivalente di sperimentazione e ricerca applicata e dalle sezioni operative per l'assistenza tecnica e le attività promozionali. (ex cap. 14606)
- 148103 Spese per la realizzazione di interventi di parte corrente nel settore agricolo e agroalimentare.
- 155302 Spese di manutenzione ed esercizio dei mezzi di trasporto e di altri macchinari tecnici per i servizi dell'azienda.
- 155309 Spese di esercizio e manutenzione vivai nonché spese di impianto, coltura ed affitto dei vivai forestali compresa la sperimentazione e l'acclimatazione delle piante.
- 156603 Spese di primo impianto e di gestione delle riserve naturali ivi compresi gli oneri derivanti da indennizzi previsti dai commi 14 e 15 dell'art. 22 della legge regionale n. 14/88
- 156604 Spese per lavori colturali e di manutenzione dei boschi demaniali e in quelli a qualsiasi titolo nella disponibilità dell'azienda, compresi gli interventi selvicolturali di potatura, ripulitura e diradamenti, di piccole opere di bonifica connesse nonché di manutenzione di viali parafuoco; riatto sentieri e chiudende, tabelle monitorie, lotta antiparassitaria, allestimento di prodotti delle foreste demaniali, nonché per acquisto e manutenzione di attrezzature e mezzi agricoli e forestali connessi alla esecuzione dei lavori in economia per amministrazione diretta e per la stipula di polizze assicurative di responsabilità civile verso terzi.
- 156608 Spese per opere manutentorie degli impianti boschivi e per la prevenzione degli incendi nei terreni comunque gestiti dalla amministrazione forestale e nei boschi, da attuare a mezzo di cooperative costituite ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 18 agosto 1978, n. 37, con preferenza per le cooperative che hanno svolto i compiti loro assegnati secondo quanto previsto dalle convenzioni.
- 346514 Spese per la disciplina e la vigilanza della pesca anche mediante stipula di convenzioni con gli enti ed i corpi ai quali è affidata la vigilanza sulla pesca. (ex cap. 35611)
- 347701 Spese per aiuti all'occupazione da erogare ai componenti degli equipaggi di cui all'art.1 della legge regionale 9 dicembre 1998, n. 33. (ex cap. 35663)
- 348112 Contributi alle imprese di pesca per la compensazione economica di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) e comma 2 del decreto del Ministro delle politiche agricole 18 luglio 2008.
- 348113 Spese per la corresponsione dell'indennità giornaliera ai componenti degli equipaggi delle imprese di pesca.
- 542956 Contributi in conto capitale per le strutture aziendali agricole e per le scorte danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche o da eccezionali calamità naturali.
- 546811 Spese per investimenti nel settore agricolo e agroalimentare.

- 554215 Interventi per la conservazione, il miglioramento e la valorizzazione delle riserve naturali affidate all'azienda e di aree ricadenti nei parchi naturali nonché per il restauro e il miglioramento, di giardini pubblici comunali o di giardini privati aperti al pubblico che rivestano particolare interesse sotto il profilo paesaggistico ed ambientale.

ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE

- 412506 Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia. (parte ex cap. 10627 e ex cap. 41203 parte)
- 412510 Spese per l'acquisto di beni di consumo per il funzionamento degli uffici. (parte ex cap. 10625)
- 412512 Manutenzioni ordinarie e riparazioni (parte ex capp. 41201, 10627, 10628, 10629 e 10631)
- 412513 Spese urgenti ed indifferibili per il ripristino di condizioni di igiene e sicurezza sia per immobili che per impianti ed attrezzature; spese per la sorveglianza sanitaria; acquisti di dispositivi di protezione individuale e collettiva, segnaletica di sicurezza, adeguamento delle postazioni di lavoro; altre spese urgenti ed indifferibili per l'attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modifiche ed integrazioni (spese obbligatorie). (ex cap. 41222 parte)

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

- 150503 Spese per missioni del personale in servizio presso il dipartimento. (parte ex cap. 14233).
- 150506 Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia. (parte ex capp. 10627 e 14205)
- 150512 Manutenzioni ordinarie e riparazioni (parte ex capp. 10627, 10628, 10629, 10631 e 14201)
- 151701 Indennità annua dovuta ai proprietari di terreni detenuti in regime di temporanea occupazione dall'amministrazione forestale. Indennizzo per minori redditi derivanti dalle limitazioni imposte alle consuetudinarie utilizzazioni di boschi vincolati (spese obbligatorie). (ex cap. 16702)
- 440302 Spese per missioni del personale in servizio all'ufficio di gabinetto. (parte ex cap. 44210)
- 440304 Acquisto di libri, riviste e giornali anche su supporto informatico. (parte ex cap. 44204)
- 442510 Spese per l'acquisto di beni di consumo per il funzionamento degli uffici. (parte ex cap. 10625)
- 443302 Trasferimenti a favore degli enti gestori delle riserve naturali per spese di impianto e di gestione. (ex cap. 45905)
- 446512 Manutenzioni ordinarie e riparazioni. (parte ex capp. 10627, 10628, 10629, 10631 e 44201)
- 550058 Interventi per la gestione delle risorse liberate della misura 1.09 "Mantenimento dell'originario uso del suolo (FEAOG)" compresa nel complemento di programmazione del P.O.R. Sicilia 2000-2006.
- 551903 Spese per la realizzazione del programma triennale di interventi idraulico-forestali.
- 551904 Interventi per la salvaguardia del patrimonio boschivo.

- 554225 Interventi per la realizzazione della linea di azione 4.4 - utilizzo tecnologie innovative per la difesa dell'ambiente-del programma attuativo regionale del F.A.S. 2007-2013.
- 842012 Spese per il programma di interventi per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo. (ex cap. 85233)
- 842013 Spese per la realizzazione degli interventi nelle aree depresse di cui alla delibera cipe del 17 marzo 1998, n. 32. (ex cap. 85234)
- 842039 Interventi per la realizzazione della misura 1.07 "Protezione e consolidamento versanti, centri abitati e infrastrutture (FESR)" compresa nel complemento di programmazione del P.O.R. Sicilia 2000-2006.
- 842422 Interventi per la tutela del rischio idrogeologico e misure di prevenzione per le aree a rischio.

ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

- 376531 Spese per l'organizzazione di manifestazioni musicali ad alto livello culturale. (ex cap. 37986)
- 472513 Spese urgenti ed indifferibili per il ripristino di condizioni di igiene e sicurezza sia per immobili che per impianti ed attrezzature; spese per la sorveglianza sanitaria; acquisti di dispositivi di protezione individuale e collettiva, segnaletica di sicurezza, adeguamento delle postazioni di lavoro; altre spese urgenti ed indifferibili per l'attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modifiche ed integrazioni (spese obbligatorie). (ex cap. 47215 parte)
- 472514 Spese dirette ad incrementare il movimento turistico verso la regione ed il turismo interno.
- 872047 Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 3.3.1 del programma operativo regionale FESR 2007-2013.

Art. 2

1. Per ciascun capitolo il controllo dovrà riguardare tutti gli OO.AA. gestiti, ove questi risultino in numero non maggiore di dieci; mentre, per i capitoli sui quali risultino emessi più di dieci OO.AA., il controllo va effettuato su almeno un terzo degli OO.AA. che risultino comunque in numero non inferiore a dieci, scelti dalla ragioneria centrale in eguale misura tra tutte le classi d'importo.

Art. 3

1. Le ragionerie centrali, sulla base delle rispettive competenze ad esse ascritte nell'esercizio 2010, richiederanno a ciascun dipartimento regionale competente i rendiconti selezionati con le procedure di cui ai precedenti artt. 1 e 2.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e sarà inserito nel sito internet della Regione: www.regione.sicilia.it.

Palermo, 9 settembre 2011.

ARMAO

(2011.37.2685)017

DECRETO 14 settembre 2011.

Rideterminazione dell'indennità prevista dall'art. 7 della legge 1 agosto 1990, n. 20, a decorrere dal 1° agosto 2011.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 1 agosto 1990, n. 20;

Visto l'art. 7 della citata legge regionale n. 20/90 che prevede la concessione di un'indennità vitalizia ai cittadini affetti da forme gravi di talassemia nella misura di lire 500.000 mensili;

Considerato che la predetta indennità, a norma del menzionato art. 7 della legge regionale n. 20/90 deve essere rivalutata annualmente con decreto del Ragioniere generale della Regione in relazione ai dati ISTAT sul tasso di inflazione registrato nell'anno precedente;

Visto il decreto n. 1782 del 17 settembre 2010, con il quale l'indennità è stata rideterminata, a decorrere dal 1° agosto 2010 in euro 451,24;

Visto l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati pubblicato dall'ISTAT nella *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 23 agosto 2011;

Considerato che il tasso di inflazione registrato nel periodo luglio 2010/luglio 2011 è pari al 2,7%;

Decreta:

Art. 1

L'indennità prevista dall'art. 7 della legge 1 agosto 1990, n. 20 è rideterminata, a decorrere dal 1° agosto 2011, in euro 463,42.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione.

Palermo, 14 settembre 2011.

Per il ragioniere generale: PISCIOTTA

(2011.38.2771)102

**ASSESSORATO
DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ**

DECRETO 16 settembre 2011.

Rivalutazione dei limiti di reddito dei destinatari dei benefici di cui alle leggi regionali 20 dicembre 1975, n. 79 e 5 dicembre 1977, n. 95.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE
INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ
E DEI TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 20 dicembre 1975, n. 79 e 5 dicembre 1977, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12 della legge regionale 24 luglio 1997, n. 25, il quale prevede che i limiti di reddito dei destinatari dei benefici di cui alle leggi regionali n. 79/75 e n. 95/77 vengano rivalutati dall'Assessore competente sulla base dell'andamento dei prezzi al consumo così come risulta dalla determinazione ISTAT;

Visto l'indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati determinato dall'Istituto centrale di statistica;

Ritenuto, pertanto, di dovere procedere alla rivalutazione dei limiti di reddito dei beneficiari per l'accesso alle agevolazioni di cui alle leggi regionali n. 79/75 e n. 95/77 da € 24.555,00 ad € 25.572,00 per i programmi a proprietà indivisa e da € 40.926,00 ad € 42.620,00 per i programmi a proprietà divisa;

Decreta:

Articolo unico

I limiti di reddito di cui all'art. 12 della legge regionale 24 luglio 1997, n. 25, riferito ai destinatari dei benefici di cui alle leggi regionali 20 dicembre 1975, n. 79 e 5 dicembre 1977, n. 95 e successive modifiche ed integrazioni, sono rivalutati, sulla base dell'andamento dei prezzi al consumo secondo la determinazione ISTAT, in € 25.572,00 per i programmi a proprietà indivisa ed in € 42.620,00 per i programmi a proprietà divisa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 16 settembre 2011.

FALGARES

(2011.38.2792)048

**ASSESSORATO
DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI**

DECRETO 30 giugno 2011.

Inserimento delle ditte Golino Stefano e Ricca Gina nella graduatoria regionale definitiva delle domande di aiuto ammissibili, presentate in adesione al bando 2009 "de minimis" prima sottofase - misura 311 azione A "Agriturismo" del PSR Sicilia 2007/2013.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI
INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale n. 25/1994 in materia di agriturismo;

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1975/2006 della commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della commissione del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della commissione del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

Vista la decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008, con la quale la commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013 e successive revisioni;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del dipartimento interventi strutturali la qualifica di autorità di gestione del programma medesimo;

Visto il decreto presidenziale n. 309984 del 31 dicembre 2009, con il quale è stato conferito l'incarico alla dott.ssa Rosaria Barresi di dirigente generale del dipartimento regionale interventi strutturali per l'agricoltura;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto il protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 13 novembre 2008 tra l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste e l'AGEA (agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 880 del 27 maggio 2009, relativo all'approvazione delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013" e successive modifiche ed integrazioni (decreto n. 403 dell'11 maggio 2010, decreto n. 652 del 30 giugno 2010, decreto n. 2605 del 31 dicembre 2010 e decreto n. 1089 del 6 maggio 2011);

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 1659 del 10 agosto 2009, relativo all'approvazione delle "Disposizioni attuative parte specifica misura 311 azione A Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013", modificato ed integrato con decreto del dirigente generale n. 99 del 10 febbraio 2010 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (p. I) n. 16 del 2 aprile 2010;

Visto il bando pubblico relativo alla misura 311 azione A "Agriturismo" del PSR Sicilia 2007-2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (p. I) n. 47 del 9 ottobre 2009 (n. 47);

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura n. 399 del 7 maggio 2010 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 35 del 6 agosto 2010, con il quale sono state approvate "Le griglie di elaborazione relative alla misura 311 /A";

Vista la circolare n. 4 del 18 giugno 2010, "PSR 2007/2013 - linee guida procedure istruttorie domande misura 311 azione A agriturismo";

Visto che con il decreto n. 1335 del 28 ottobre 2010, registrato alla Corte dei conti il 12 novembre 2010, reg. n.

1, fg. n. 347 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 53 del 3 dicembre 2010, sono stati approvati la graduatoria regionale definitiva delle domande di aiuto ammissibili e l'elenco regionale delle domande di aiuto escluse, inerenti il bando 2009 "de minimis" prima sottofase, misura 311 azione A "Agriturismo" del PSR Sicilia 2007/2013;

Vista la nota prot. n. 7523 del 9 maggio 2011 con la quale l'Ispettorato provinciale agricoltura di Catania ha comunicato che il progetto presentato dalla ditta Golino Stefano, che prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete pubblica per fornire energia elettrica mediante lo scambio sul posto, è ammissibile a finanziamento;

Considerato che con la predetta nota l'Ispettorato provinciale agricoltura di Catania ha chiesto che la ditta Golino Stefano venga inserita nella graduatoria delle ditte ammesse al bando 2009 "de minimis" prima sottofase - misura 311 azione A "Agriturismo" del PSR Sicilia 2007/2013;

Ritenuto di dover procedere ad inserire la ditta Golino Stefano nella graduatoria delle ditte ammissibili al bando 2009 "de minimis" prima sottofase - misura 311 azione A "Agriturismo" del PSR Sicilia 2007/2013;

Vista la nota prot. n. 5571 del 10 giugno 2011 con la quale l'Ispettorato provinciale agricoltura di Ragusa ha comunicato che il progetto presentato dalla ditta Ricca Gina, in osservanza alla ordinanza del TAR di Catania n. 602/11 di accoglimento della sospensiva chiesta dalla stessa ditta, è ammissibile a finanziamento;

Considerato che con la predetta nota l'Ispettorato provinciale agricoltura di Ragusa, in osservanza della ordinanza del TAR di Catania n. 602/11, ha provveduto a valutare la domanda della ditta Ricca Gina, determinandone il punteggio per l'inserimento nella graduatoria delle ditte ammesse al bando 2009 "de minimis" prima sottofase - misura 311 azione A "Agriturismo" del PSR Sicilia 2007/2013;

Ritenuto di dover procedere ad inserire la ditta Ricca Gina nella graduatoria delle ditte ammissibili al bando 2009 "de minimis" prima sottofase - misura 311 azione A "Agriturismo" del PSR Sicilia 2007/2013;

A termine delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Per le finalità citate in premessa le ditte Golino Stefano e Ricca Gina sono inserite nella graduatoria delle ditte ammissibili al bando 2009 "de minimis" prima sottofase - misura 311 azione A "Agriturismo" del PSR Sicilia 2007/2013.

Art. 2

La ditta Golino Stefano occupa in graduatoria la posizione 74, con un totale punteggio assegnato pari a 33.

Art. 3

La ditta Ricca Gina occupa in graduatoria la posizione 35, con un totale punteggio assegnato pari a 50.

Art. 4

I punteggi parziali che hanno determinato il punteggio totale assegnato sono riportati nell'allegato A che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito istituzionale PSR Sicilia 2007/2013 e dell'Assessorato.

Art. 6

La pubblicazione di cui all'art. 5 assolve all'obbligo della comunicazione, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e successive modifiche ed integrazioni, ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito. Gli interessati, avverso alla graduatoria di cui agli articoli 2 e 3, potranno esperire ricorso secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013", paragrafo 5.10 di cui all'allegato A del decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura n. 1089 del 6 maggio 2011.

Art. 7

Al finanziamento delle domande di aiuto ammissibili di cui all'allegato A si farà fronte con le risorse pubbliche originariamente in dotazione al bando.

Art. 8

Per quanto non previsto nel presente decreto, si farà riferimento alle disposizioni vigenti del PSR.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità.

Palermo, 30 giugno 2011.

BARRESI

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 29 luglio 2011, reg. n. 5, Assessorato delle risorse agricole e alimentari, fg. n. 94.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

DECRETO 14 luglio 2011.

Reg. CE n. 1698/05 - Programma di sviluppo rurale 2007/2013 - Bando 2008 relativo alla misura 214 Pagamenti agroambientali. Sottomisura 214/1: Adozione di metodi di produzione agricola e gestione del territorio sostenibili. Rettifica delle graduatorie definitive delle domande ammissibili e degli elenchi delle istanze prive dei requisiti di ammissibilità/ricevibilità.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI
INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
Vista la legge regionale 11 maggio 2011 n. 7 che reca disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2011;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011 n. 8 che approva il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011 e per il triennio 2011-2013;

Visto il decreto dell'Assessore regionale dell'economia n. 836 del 13 maggio 2011 con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Visto il decreto presidenziale n. 309984 del 31 dicembre 2009 con il quale viene conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura alla d.ssa Rosaria Barresi;

Visto il regolamento CE n. 1698/2009 ed i relativi regolamenti attuativi;

Visto il piano di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con decisione C (2001) 135 del 23 ottobre 2001 e con decisione C (2009) 10542 del 18 dicembre 2009;

Visto il bando pubblico relativo alla misura 214: "Pagamenti agroambientali. Sottomisura 214/1: Adozione di metodi di produzione agricola e gestione del territorio sostenibili" del predetto PSR Sicilia 2007/2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 17 del 18 aprile 2008;

Visto il decreto n. 1387 del 30 giugno 2009, visto della Ragioneria n. 964 del 23 luglio 2009 e registrato alla Corte dei conti reg. n. 2 foglio n. 105 dell'8 settembre 2009 di approvazione delle graduatorie regionali definitive delle istanze ammissibili al finanziamento della misura 214;

Viste le richieste di rettifica avanzate dagli Ispettorati provinciali dell'agricoltura, per talune inesattezze e/o incompiutezze riscontrate nelle summenzionate graduatorie;

Ritenuto di dover provvedere alla rettifica e/o integrazione delle suddette graduatorie nonché di dovere provvedere alla pubblicazione degli elenchi definitivi delle domande escluse dal finanziamento;

A termini delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Per le finalità espresse in premessa, le graduatorie regionali definitive delle istanze ammissibili al finanziamento previsto dalla misura 214, sono sostituite dalle graduatorie regionali definitive di cui all'allegato A che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Fa parte integrante del presente decreto anche l'allegato B, riportante gli elenchi delle domande escluse perché

prive dei requisiti di ammissibilità/ricevibilità, distinti per Ispettorato provinciale dell'agricoltura e riportanti le motivazioni dell'esclusione.

Art. 3

La pubblicazione delle presenti graduatorie regionali ed elenchi nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti dell'ammissibilità e finanziabilità, nonché dell'avvio del procedimento di archiviazione per le ditte escluse e/o non ricevibili.

Art. 4

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 14 luglio 2011.

BARRESI

N.B. - Gli allegati al decreto sono consultabili nel sito: <http://www.prsicilia.it/Graduatorie-nuovosito.htm>

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 24 agosto 2011, reg. n. 5, Ass.to regionale delle risorse agricole e alimentari, fg. n. 268.

(2011.38.2774)003

DECRETO 27 luglio 2011.

Elenco definitivo delle domande di aiuto non ricevibili, graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili, elenco definitivo delle domande di aiuto non ammissibili presentate ai sensi della sottomisura 214/2 azione A del PSR Sicilia 2007/2013 - 1^ sottofase.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO
REGIONALE DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI PER
L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi

pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

Vista la decisione C (2008) n. 735 del 18 febbraio 2008, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013 e successive revisioni;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del dipartimento interventi strutturali la qualifica di autorità di gestione del programma medesimo;

Visto il D.P. n. 309984 del 31 dicembre 2009, con il quale è stato conferito l'incarico alla dott.ssa Rosaria Barresi di dirigente generale del dipartimento regionale interventi strutturali per l'agricoltura;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188, che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto il Protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 13 novembre 2008, tra l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste e l'AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 880 del 27 maggio 2009, relativo all'approvazione delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013" e s. m. e i. (decreto n. 403 dell'11 maggio 2010 e decreto n. 652 del 30 giugno 2010 e decreto n. 1089 del 6 maggio 2011);

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura n. 1089 del 6 maggio 2011, registrato alla Corte dei conti il 24 giugno 2011, reg. 4, fg. n. 67, con il quale sono state approvate le nuove "Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento - parte generale" che rivestono carattere sostitutivo e preminente anche rispetto a disposizioni attuative specifiche già emanate, contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2744 del 10 dicembre 2010, relativo all'approvazione delle "Disposizioni attuative parte specifica sottomisura 214/2 azione A "Preservazione della biodiversità: centri pubblici di conservazione", pubblicato nella GURS (p. I) n. 57 del 31 dicembre 2010;

Visto il bando pubblico relativo alla sottomisura 214/2 azione A "Preservazione della biodiversità: centri pubblici di conservazione", pubblicato nella GURS (p. I) n. 57 del 31 dicembre 2010;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 130 dell'1 febbraio 2011, di modifiche alle "Disposizioni attuative parte specifica sottomisura 214/2 azione A "Preservazione della biodiversità:

centri pubblici di conservazione", pubblicato nella GURS (p. I) n. 15 dell'8 aprile 2011;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 154 del 4 febbraio 2011, di modifica al bando pubblico della sottomisura 214/2 azione A "Preservazione della biodiversità: centri pubblici di conservazione", pubblicato nella GURS (p. I) n. 15 dell'8 aprile 2011;

Visti gli elenchi provvisori delle domande ammissibili, non ricevibili e non ammissibili predisposti dalla commissione nominata dal dirigente generale con nota n. 33391 del 10 giugno 2011 trasmessi al servizio I con nota n. 36123 del 27 giugno 2011;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 1796 del 28 giugno 2011, che approva l'elenco provvisorio delle domande di aiuto non ricevibili (allegato A), la graduatoria provvisoria delle domande di aiuto ammissibili (allegato B) e l'elenco provvisorio delle domande di aiuto non ammissibili (allegato C), inerenti al bando della misura 214/2 azione A del PSR Sicilia 2007-2013 - 1^a sottofase, affissi presso l'albo dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari e pubblicati nel sito istituzionale PSR Sicilia 2007/2013;

Considerato che, avverso alla suddetta graduatoria provvisoria delle domande di aiuto ammissibili e ai suddetti elenchi provvisori delle domande di aiuto non ricevibili e non ammissibili, gli interessati hanno presentato richieste di riesame del punteggio attribuito e delle condizioni di non ricevibilità o di non ammissibilità;

Considerato che la commissione, nominata dal dirigente generale con nota n. 33391 del 10 giugno 2011, ha proceduto all'esame delle richieste di riesame, le cui risultanze hanno determinato modifiche ed integrazioni alla suddetta graduatoria provvisoria e agli elenchi provvisori delle domande di aiuto non ricevibili e non ammissibili di cui al citato decreto n. 1796 del 28 giugno 2011;

Ritenuto di dovere approvare la graduatoria regionale definitiva delle domande di aiuto ammissibili e gli elenchi definitivi delle domande di aiuto non ricevibili e non ammissibili presentate ai sensi del bando della misura 214/2 azione A del PSR Sicilia 2007/2013;

A termini delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, è approvato l'elenco definitivo delle domande di aiuto non ricevibili (allegato A), la graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili (allegato B) e l'elenco definitivo delle domande di aiuto non ammissibili (allegato C), inerenti al bando della misura 214/2 azione A del PSR Sicilia 2007-2013 - 1^a sottofase, che sono parti integranti del presente provvedimento.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito istituzionale PSR Sicilia 2007/2013.

Art. 3

La pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana assolve all'obbligo della comunicazione, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto

1990 e della legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e s.m. e i., ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di archiviazione per le domande di aiuto non ricevibili e non ammissibili. Tutti gli interessati, avverso alla graduatoria e agli elenchi, potranno esperire ricorso secondo le modalità previste dalle disposizioni attuative e procedurali misure a investimento del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013, paragrafo 5.10, approvato con decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 1089 del 6 maggio 2011 e s. m. e i.

Art. 4

Al finanziamento delle domande di aiuto ammissibili si provvederà con una quota parte delle risorse pubbliche in dotazione alla misura, pari ad € 8.000.000,00, nel rispetto del relativo posizionamento in graduatoria.

Art. 5

Per quanto non previsto nel presente decreto, si farà riferimento alle precitate "Disposizioni attuative parte specifica misura 214/2 azione A - Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013" e al bando pubblico relativo alla misura 214/2 azione A del PSR Sicilia 2007-2013.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità.

Palermo, 27 luglio 2011

BARRESI

N.B. - Gli elenchi A, B e C allegati al decreto sono visionabili nel sito istituzionale http://psrsicilia.it/News_nuovosito.html.

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 2 settembre 2007, reg. n. 5, Assessorato delle risorse agricole alimentari, fg. n. 351.

(2011.38.2802)003

DECRETO 26 agosto 2011.

Nomina dei funzionari delegati al controllo ed alla certificazione del materiale vegetativo della vite categoria standard e certificato.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana";

Visto il D.P.Reg. n. 309984 del 31 dicembre 2009 di conferimento dell'incarico di dirigente generale del dipartimento interventi strutturali;

Visto il D.P.Reg. 28 giugno 2010 n. 370/Area 1 S.G. e i propri decreti n. 650 del 30 giugno 2010 e n. 3413 del 30 dicembre 2010, con i quali sono state individuate le strutture intermedie e le unità operative del dipartimento;

Vista la direttiva del consiglio delle Comunità economiche europee n. 68/193/CE del 9 aprile 1968, concernente la produzione di materiali di moltiplicazione vegetativa della vite e la vendita degli stessi ad imprenditori vivaisti-

ci, ed agricoltori residenti in Paesi della Comunità economica europea;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1969, n. 1164 e successive modificazioni, che ha recepito nella legislazione nazionale la predetta direttiva comunitaria e che conferisce ai funzionari delegati controllo vivai funzioni di ufficiali di polizia giudiziaria;

Visto il decreto n. 990 del 6 giugno 2008, con il quale sono stati nominati i funzionari delegati al servizio di controllo e certificazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite;

Vista la circolare regionale n. 2 del 3 febbraio 2005 recante norme che regolano la produzione ed il commercio del materiale vegetativo della vite;

Visto il decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali dell'8 febbraio 2005, che attribuisce alle Regioni i compiti relativi all'attuazione delle norme di commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite, in ottemperanza al disposto della direttiva 2002/11 CE;

Considerato che il decreto sopracitato stabilisce che il coordinamento dell'intera filiera vivaistica viticola venga effettuato dalla Regione, si rende necessario provvedere alla nomina di funzionari delegati addetti al controllo e certificazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite, nonché ai compiti istituzionali demandati dal decreto stesso;

Decreta:

Art. 1

Sono nominati, ai sensi del D.M. 8 febbraio 2005, art. 6, i seguenti funzionari delegati al controllo ed alla certificazione del materiale vegetativo della vite categoria standard e certificato:

dirigente Vito Adragna, funzionario direttivo Andrea Giacalone, dirigente Giuseppe Santoiemma, funzionario direttivo Pasqualino Lo Presti, funzionario direttivo Salvatore Truncali, dirigente Giuseppe Bono, dirigente Emanuele Buonocore, funzionario direttivo Giuseppe Cavallaro, dirigente Graziano Corno, funzionario direttivo Francesco Giocondo, funzionario direttivo Francesco Licari, funzionario direttivo Francesco Lo Grasso, funzionario direttivo Daniele Lo Monaco, funzionario direttivo Giuseppa Nizza, funzionario direttivo Sebastiano Privitera, istruttore direttivo Sebastiano Quattrocchi, dirigente Ernesto Raciti, funzionario direttivo Gabriele Schillaci, funzionario direttivo Antonio Trifiletti e il dirigente Salvatore Di Natale.

Gli stessi sono iscritti all'albo dei funzionari delegati controllo vivai, la cui tenuta è affidata al servizio 5 Interventi in materia vivaistica e di difesa fitosanitaria - fitosanitario regionale e sarà attribuito un numero d'iscrizione progressivo il quale dovrà essere riportato sul documento di riconoscimento di cui al decreto n. 990 del 6 giugno 2008.

L'elenco dei funzionari delegati, di cui al precedente decreto n. 990 del 6 giugno 2008, è sostituito dal presente.

Art. 2

I funzionari delegati percepiranno un'indennità annuale di tutela e vigilanza, così come previsto dall'allegato "M" del contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli

enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 quadriennio giuridico 2002-2005 e biennio economico 2002-2003.

Art. 3

Il presente decreto sarà inviato all'organo di controllo per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, oltre che nel sito istituzionale del dipartimento.

Palermo, 26 agosto 2011.

BARRESI

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato delle risorse agricole e alimentari il 7 settembre 2011.

(2011.37.2763)003

DECRETO 31 agosto 2011.

Graduatoria definitiva delle istanze di contributo ammesse ai benefici di cui al bando relativo alla misura 1.5, tipologia 3, del FEP 2007/2013.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI PER LA PESCA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19;

Visto il regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo per la pesca;

Visto il regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE n. 1198/2006;

Visto il Piano strategico nazionale elaborato dal MIPAF - Direzione generale della pesca e dell'acquacoltura - ai sensi dell'art. 15 del reg. CE n. 1198/2006;

Visti gli artt. 26, comma 3, e 27 riguardanti la "Compensazione socio-economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria" del reg. CE n. 1198/2006 - FEP 2007/2013;

Visto il Programma operativo nazionale approvato dalla Commissione con decisione C(2007)6792 del 19 dicembre 2007 successivamente modificato con decisione della CE n. 7914 dell'11 novembre 2010;

Vista la nota metodologica di attuazione dell'art. 27 del reg. n. 1198/2006 approvata nella seduta del comitato di sorveglianza del 15 marzo 2011, con la quale vengono introdotte modifiche ed integrazioni a quanto previsto per la medesima misura del PO vigente;

Vista la delibera della Giunta n. 244 adottata nelle sedute del 7 e 8 ottobre 2008 "Presenza d'atto della Programmazione 2007/2013 relativa al Fondo europeo per la pesca e dei documenti approvati in sede di Conferenza Stato-Regione";

Visti i verbali relativi alle riunioni effettuate con il partenariato, in applicazione dell'art. 51 Capo II del reg. CE n. 1198/2006;

Visto il Vademecum FEP della CE del 26 marzo 2007;

Visti i documenti attuativi approvati in cabina di regia e comitati di sorveglianza;

Visto il decreto n. 320/pesca del 26 maggio 2011, di approvazione del bando di attuazione della misura 1.5 "Compensazione socio-economica per la gestione della

flotta da pesca comunitaria" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 24 del 3 giugno 2011;

Viste le istanze presentate ai sensi del bando approvato con il predetto decreto n. 320/pesca del 26 maggio 2011 dell'Assessorato regionale delle risorse agricole ed alimentari - Dipartimento pesca, tendenti ad ottenere i benefici di cui alla misura 1.5 tipologia 3 "Riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima" del FEP Sicilia 2007/2013;

Viste le check lists di verifica dei requisiti richiesti per la concessione del beneficio di cui alla misura 1.5 tipologia 3 del FEP Sicilia 2007/2013;

Visto l'esame delle controdeduzioni presentate dai destinatari a seguito di pubblicazione della graduatoria provvisoria nel sito del dipartimento;

Ritenuto pertanto, di dovere procedere all'approvazione della graduatoria definitiva delle istanze di contributo ammesse e non ammesse ai benefici di cui alla misura 1.5 tipologia 3 "Compensazione socio-economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria - Riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima" del FEP 2007/2013;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è approvata la graduatoria definitiva delle istanze di contributo ammesse ai benefici di cui al bando approvato con decreto n. 320/pesca del 16 maggio 2011 misura 1.5 tipologia 3 "Compensazione socio-economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria - Riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima" del FEP 2007/2013, inseriti nell'allegato elenco che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Al finanziamento delle istanze si procederà secondo le indicazioni previste dal bando utilizzando lo stanziamento di cui al capitolo 746826 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011.

Art. 3

È ammesso ricorso contro il presente decreto entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione al Tribunale amministrativo regionale oppure entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

Art. 4

Il presente decreto verrà inviato, per il tramite della ragioneria competente, alla Corte dei conti per la registrazione, e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e reso disponibile nel sito internet del dipartimento degli interventi per la pesca.

Palermo, 31 agosto 2011.

BARBAGALLO

N.B. - La graduatoria è consultabile nel sito del dipartimento degli interventi per la pesca.

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 16 settembre 2011, reg. n. 6, Assessorato delle risorse agricole e alimentari, fg. n. 175.

(2011.38.2810)126

DECRETO 8 settembre 2011.

Modifica del decreto 16 settembre 2010, concernente disposizioni relative all'utilizzo alternativo dei sottoprodotti della vinificazione.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI
INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 8 luglio 1977 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10;

Visto il decreto presidenziale n. 309984 del 31 dicembre 2009 con il quale è stato conferito alla d.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale interventi strutturali per l'agricoltura;

Visto il decreto legislativo n. 99 del 27 gennaio 1992 "Attuazione della direttiva 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo";

Visto il decreto legislativo del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale";

Visto il decreto dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente e dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste n. 121 del 24 febbraio 2005 che approva la carta della vulnerabilità da nitrati di origine agricola, nonché il testo coordinato del programma di azione obbligatoria per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e il testo coordinato del programma di azione obbligatoria per le zone vulnerabili da nitrati di cui ai decreti interassessoriali n. 53/2007 e n. 61/2007;

Visto il regolamento CE n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, così come risulta modificato dal regolamento CE n. 491/2009, del 25 maggio 2009, recante l'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);

Visto il regolamento CE n. 555/2008 della Commissione del 28 giugno 2008, recante modalità di applicazione dell'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

Visto il decreto ministeriale 27 novembre 2008 n. 5396 con il quale sono state adottate le disposizioni di attuazione per quanto riguarda l'applicazione della misura della distillazione dei sottoprodotti della vinificazione;

Visto il decreto ministeriale n. 7407/2010 con il quale sono state riviste le modalità di ritiro sotto controllo e modificato l'art. 5 del citato decreto ministeriale n. 5396/08 nonché il comma 4, dell'art. 1 dello stesso decreto ministeriale ove si dispone che le Regioni stabiliscono tempi e modalità di distribuzione dei sottoprodotti per uso agronomico;

Visto il decreto dell'Assessore regionale delle risorse agricole e alimentari n. 2390 del 27 luglio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato determinato, per la campagna 2011/2012, il periodo vendemmiale a partire dal 1 agosto 2011;

Visto il decreto n. 772/2010 del dipartimento regionale interventi strutturali che regola l'utilizzo alternativo dei sottoprodotti della vinificazione;

Considerato che tale utilizzo alternativo deve essere esteso alla campagna vendemmiale in corso e alle campagne successive;

Considerato che ai sensi del decreto ministeriale n. 7407/2010, l'uso alternativo agronomico dei sottoprodotti può essere esteso anche ai terreni non vitati delle aziende vitivinicole.

A termine delle vigenti disposizioni

Decreta:

Art. 1

Le disposizioni previste dal decreto n. 772 del 16 settembre 2010, si applicano nella campagna vitivinicola 2011/2012 e nelle campagne successive.

Art. 2

Il comma 1 dell'art. 2 del decreto n. 772 del 16 settembre 2010 è così modificato: l'uso alternativo agronomico dei sottoprodotti è ammesso anche su terreni non vitati delle aziende vitivinicole iscritti nei fascicoli aziendali, nel limite massimo di 30 Q.li/ha.

Art. 3

Il presente decreto entra in vigore dalla data di pubblicazione nel sito internet dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari e sarà trasmesso agli uffici competenti del MIPAF e alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 8 settembre 2011.

BARRESI

(2011.38.2765)003A

DECRETO 12 settembre 2011.

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli della campagna 2011/2012.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI
PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10;

Visto il decreto presidenziale n. 309984 del 31 dicembre 2009 con il quale è stato conferito alla d.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale interventi strutturali per l'agricoltura;

Visto il D.l.vo 7 maggio 1948, n. 789, modificato con D.P.R. 24 marzo 1981 n. 218. Esercizio nella Regione siciliana delle attribuzioni del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Visto il regolamento CE n. 1234/2007 modificato con regolamento CE n. 491/2009 del 25 maggio 2009 che ha abrogato il regolamento CE n. 479/2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

Visto il regolamento CE n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009 che modifica il regolamento CE n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) ed in particolare l'allegato XV bis che prevede che qualora le condizioni climatiche in talune zone viticole della comunità lo richiedano, gli stati membri interessati possono autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino ottenuti dalle varietà di viti classificabili in conformità all'articolo 120 bis, paragrafo 2;

Visto il regolamento CE n. 423/2008 della Commissione dell'8 maggio 2008 che istituisce un codice comunitario delle pratiche dei trattamenti enologici;

Visto il programma nazionale di sostegno per la viticoltura, predisposto sulla base dell'accordo intervenuto nel corso della riunione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in data 20 marzo 2008 ed inviato alla Commissione UE il 30 giugno 2008, che, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 2, primo comma, del regolamento CE n. 479/2008, entra in applicazione tre mesi dopo la sua presentazione alla Commissione Europea.

Visto il regolamento CE n. 555/2008 della Commissione, del 28 giugno 2008, che reca modalità d'applicazione del regolamento CE n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

Visto che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha ritenuto di avvalersi della facoltà concessa agli stati membri dall'art. 2 del regolamento CE n. 555/08 di attuare sotto la propria responsabilità il programma di sostegno, dando attuazione agli art. 32, 33 e 34 del citato regolamento CE n. 479/08;

Visto il decreto 8 agosto 2008 n. 2552 adottato, relativo alle disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti CE n. 479/08 del Consiglio e CE n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura dell'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia;

Visto il regolamento CE n. 606/2009 della Commissione del 10 luglio 2009, recante alcune modalità di applicazione del regolamento CE n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le categorie di prodotti vitivinicoli, le pratiche enologiche e le relative restrizioni;

Vista la legge 29 dicembre 1990 n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea;

Visto il decreto legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88. (*Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 26 aprile 2010);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1965, n. 162, recante norme per la repressione delle frodi nella preparazione dei mosti, vini ed aceti;

Vista la legge n. 82 del 20 febbraio 2006, recante "Disposizioni di attuazione della normativa comunitaria concernente l'organizzazione comune di mercato (OCM) del vino";

Visto in particolare l'art. 9 della citata legge n. 82/2006 il quale stabilisce che le Regioni e Province autonome, con proprio provvedimento, autorizzano annualmente l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti destinati a diventare vino da tavola con o senza indicazione geografica e dei VQPRD;

Vista la nota 12565 dell'1 maggio 2011 dell'Istituto regionale della vite e del vino, con la quale lo stesso ha comunicato l'esito delle verifiche effettuate, dalle quali emerge la sussistenza delle condizioni climatiche che giustificano il ricorso all'arricchimento dei mosti e dei vini, compresi quelli atti a divenire vini a IGP e vini a DOP e vini spumanti, in tutto il territorio regionale per la campagna 2011/2012;

Considerato che le suddette operazioni di arricchimento devono essere effettuate in conformità alla norma-

tiva comunitaria indicata e nel rispetto delle disposizioni impartite dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agro-alimentari;

Per quanto specificato in premessa,

Decreta:

Art. 1

Nella campagna vitivinicola 2011/2012 è consentito aumentare il titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli citati in premessa, ottenuti da uve raccolte nelle aree viticole della Regione siciliana, atte a dare vini da tavola, vini ad IGP e vini DOP, per tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione.

Art. 2

Le operazioni di arricchimento per le partite (cuvee) di vino destinate all'elaborazione dei vini spumanti, sono autorizzate per le varietà di vite indicate: Cataratto, Inzolia, Chardonnay, Moscato bianco, Zibibbo, Grecanico, Carricante, Nerello Mascalese, Nero d'Avola, Pinot nero e Pinot bianco.

Art. 3

Le operazioni di arricchimento, per i vini di cui al precedente comma, debbono essere effettuate secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari sopracitati e nel limite massimo di 1,5 gradi, fatte salve, per i D.O.P., le misure più restrittive previste dai rispettivi disciplinari di produzione.

Art. 4

Il presente decreto entra in vigore dalla data di pubblicazione nel sito internet dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari.

Art. 5

Il presente decreto verrà trasmesso al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 12 settembre 2011.

BARRESI

(2011.38.2765)003

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 1 luglio 2011.

Impegno di somma per la copertura del costo dei benefici economici riconosciuti ai soggetti affetti da patologia talassemica in esecuzione dell'art. 7 della legge regionale 1 agosto 1990, n. 20.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ECONOMICO-FINANZIARIO DEL DIPARTIMENTO
REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 1 agosto 1990, n. 20;

Vista la legge regionale 5 gennaio 1993, n. 4;

Vista la legge regionale 6 aprile 1996, n. 26;

Visto il decreto 14 novembre 1991, n. 50, relativo al regolamento per la concessione di indennità ai soggetti

talassemici, ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 1 agosto 1990, n. 20;

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e il successivo decreto 13 maggio 2011, con il quale l'Assessorato regionale dell'economia ha disposto la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2011;

Visto il decreto n. 1782 del 17 settembre 2010 dell'Assessorato regionale dell'economia, che stabilisce l'indennità prevista dall'art. 7 della legge regionale 1 agosto 1990, n. 20 e ridetermina, a decorrere dall'1 agosto 2010 al 31 luglio 2011 l'indennità vitalizia in € 451,24, tenuto conto del dato ISTAT sul tasso di inflazione registrato nell'anno precedente pari a 1,7% a favore dei cittadini affetti da gravi forme di talassemia;

Considerati gli elenchi nominativi degli aventi diritti all'indennità vitalizia inviati dalle ASP competenti per provincia, assunti agli atti del servizio 5 dipartimento per la pianificazione strategica dall'Assessorato regionale della salute;

Considerato che i talassemici residenti nelle isole minori hanno diritto al doppio dell'indennità così come previsto dall'art. 7 della predetta legge n. 20/90.

Considerato che le aziende sanitarie di Catania e di Enna hanno comunicato, con note assunte agli atti del servizio economico finanziario del dipartimento pianificazione strategica, complessivamente 7 nuovi iscritti e 4 decessi i cui importi parziali che sommano complessivamente ad € 18.184,92 di cui € 5.294,53 per la ASP di Catania, € 1.203,30 per la ASP di Enna ed € 11.687,09 per la ASP di Siracusa sono inclusi nelle quote spettanti alle suddette ASP;

Considerato che la ASP di Messina ha provveduto a comunicare con delibere e relativi ordinativi di pagamento, assunti agli atti del servizio economico finanziario del dipartimento pianificazione strategica, le somme corrisposte per l'anno 2010 ai talassemici aventi diritto;

Preso atto che ricorrono le condizioni previste dalla circolare n. 9/2003 per impegnare e liquidare, in favore delle ASP, i benefici dovuti per il tramite delle stesse aziende, ai soggetti affetti da talassemia;

Ritenuto di dover impegnare la somma pari ad € 5.605.889,84 sul cap. 413706 - Rubrica salute - del bilancio regionale esercizio finanziario 2010, per le finalità di cui all'art. 7, legge regionale n. 20/90, per gli importi riportati per ciascuna azienda previste nella tabella che segue:

| Aziende sanitarie provinciali | Numero talassemici | Importi spettanti da impegnare (euro) | Importi da liquidare (euro) |
|-------------------------------|------------------------|---------------------------------------|-----------------------------|
| Agrigento | 132 (di cui 2 isolani) | 423.263,12 | 423.263,12 |
| Caltanissetta | 244 | 770.717,92 | 770.717,92 |
| Catania | 415 (oltre 5 parziali) | 1.316.146,73 | 1.316.146,73 |
| Enna | 62 (oltre 1 parziale) | 197.041,46 | 197.041,46 |
| Messina | 139 | 439.056,52 | 439.056,52 |
| Palermo | 314 (di cui 3 isolani) | 1.001.301,56 | 1.001.301,56 |
| Ragusa | 136 | 429.580,48 | 429.580,48 |
| Siracusa | 221 (oltre 5 parziali) | 709.755,37 | 709.755,37 |
| Trapani | 99 (di cui 2 isolani) | 319.026,68 | 319.026,68 |
| Totali | 1762 | 5.605.889,84 | 5.605.889,84 |

Ritenuto, pertanto, di procedere alla liquidazione della somma complessiva di € 5.605.889,84 in favore delle aziende sanitarie provinciali, così come individuato nella legge di riordino per il periodo 1° gennaio - 31 luglio 2011, secondo gli importi riportati per ciascuna ASP nella precedente tabella;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni in premessa indicate, è impegnata sul capitolo di spesa 413706 - rubrica salute - del bilancio regionale esercizio finanziario 2011, la somma di € 5.605.889,84, da destinare, per il periodo dall'1 gennaio al 31 luglio 2011, alla copertura del costo dei benefici economici riconosciuti agli affetti da patologia talassemica in esecuzione all'articolo 7 della legge regionale 1 agosto 1990, n. 20 e da corrispondere alle ASP siciliane nella misura a fianco di ciascuna specificata nella tabella che segue:

| Aziende sanitarie provinciali | Numero talassemici | Importi spettanti da impegnare (euro) | Importi da liquidare (euro) |
|-------------------------------|------------------------|---------------------------------------|-----------------------------|
| Agrigento | 132 (di cui 2 isolani) | 423.263,12 | 423.263,12 |
| Caltanissetta | 244 | 770.717,92 | 770.717,92 |
| Catania | 415 (oltre 5 parziali) | 1.316.146,73 | 1.316.146,73 |
| Enna | 62 (oltre 1 parziale) | 197.041,46 | 197.041,46 |
| Messina | 139 | 439.056,52 | 439.056,52 |
| Palermo | 314 (di cui 3 isolani) | 1.001.301,56 | 1.001.301,56 |
| Ragusa | 136 | 429.580,48 | 429.580,48 |
| Siracusa | 221 (oltre 5 parziali) | 709.755,37 | 709.755,37 |
| Trapani | 99 (di cui 2 isolani) | 319.026,68 | 319.026,68 |
| Totali | 1762 | 5.605.889,84 | 5.605.889,84 |

Art. 2

A valere sull'impegno di cui all'articolo 1 che graverà sullo stanziamento del capitolo di spesa 413706 - rubrica salute - del bilancio regionale esercizio finanziario 2011, è disposta la liquidazione ed il pagamento della somma complessiva di € 5.605.889,84 in favore delle aziende sanitarie provinciali della Sicilia mediante accredito sui conti accesi presso la Tesoreria unica regionale.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale della salute per il visto di propria competenza e successivamente, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 1 luglio 2011.

SAMMARTANO

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato della salute in data 8 luglio 2011.

(2011.37.2756)102

DECRETO 2 settembre 2011.

Programma di formazione per i cittadini volontari, non medici né infermieri, dell'A.N.P.A.S. Sicilia.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del S.S.N.;

Visto il D.P.R. 27 marzo 1992, recante "Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria di emergenza";

Visto il decreto n. 99114 del 4 maggio 1992, con il quale sono stati istituiti i dipartimenti di emergenza sanitaria;

Visto il decreto n. 2802 del 23 ottobre 1992, che individua i responsabili delle centrali operative;

Vista la legge regionale 3 novembre 1993, n. 30, ed, in particolare, l'art. 36, che individua gli obiettivi degli interventi nell'area di emergenza sanitaria;

Visto l'atto di intesa tra Stato e Regioni di approvazione delle linee guida sul sistema di emergenza sanitaria in applicazione del D.P.R. 27 marzo 1992;

Visto il decreto n. 27162 dell'11 novembre 1998 di approvazione del documento, che detta norme tecnico-organizzative sul funzionamento del sistema di emergenza regionale il cui allegato A definisce gli ambiti di coinvolgimento delle associazioni di volontariato;

Visto il programma di formazione di 1° e 2° livello, già autorizzato da A.N.P.A.S. (Associazione nazionale pubblica assistenza) Comitato regionale Sicilia, approvato con decreto n. 33289 del 22 novembre 2000;

Visto l'articolo 11 del decreto 25 marzo 2004, che stabilisce lo standard per le organizzazioni di volontariato finalizzato all'acquisizione del livello formativo di base, nei casi di emergenze urgenze che si possono verificare per strada, presso enti ed in ambiente domestico, attraverso l'acquisizione di BLS (Corso di primo soccorso rianimazione cardiopolmonare precoce e defibrillazione) PBLSD (Corso di primo soccorso, rianimazione e defibrillazione in età pediatrica), PTC (Corso base dedicato alla gestione pre-ospedaliera degli eventi traumatici) e OVAS (Corsi per operatori volontari ausiliari del soccorso);

Visto il Piano sanitario regionale "Piano della salute" 2011-2013;

Visto il D.P.Reg. n. 282 del 18 luglio 2011, che approva il Piano sanitario regionale denominato "Piano della salute 2011-2013";

Considerato che obiettivo primario delle attività di emergenza-urgenza è quello di garantire un intervento tempestivo ed adeguatamente qualificato che affronti i casi di emergenza sanitaria, comportante la compromissione di una o più funzioni vitali, che richiede immediato intervento di valutazione e stabilizzazione delle medesime nonché assicurare nel caso di necessità un intervento sanitario senza il quale sorge un rischio per la vita del paziente e/o danni permanenti;

Considerato che il Piano sanitario regionale al punto 7.2 - Sistema di emergenza-urgenza - prevede l'intervento delle strutture di volontariato al fine di dare impulso e risposta ai bisogni di assistenza e l'utilizzazione dei volontari con specifici requisiti in relazione all'ambito di attività per operare nel sistema dell'emergenza-urgenza;

Decreta:

Art. 1

È approvato il programma di formazione per i cittadini volontari, non medici né infermieri, riaggiornato dall'A.N.P.A.S. Comitato regionale Sicilia che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

Il programma di cui all'art. 1 rappresenta il corso base di formazione dei volontari, non medici né infermieri, delle associazioni di pubblica assistenza aderenti alle A.N.P.A.S. Siciliane.

I corsi organizzati dal Comitato regionale A.N.P.A.S. Sicilia si avvarranno di operatori qualificati e riconosciuti di cui al decreto salute del 25 marzo 2004 relativamente alla formazione specifica e di docenti qualificati per la parte formativa generale.

Nelle more che questo Assessorato stabilisca le azioni da avviare come indicato dal Piano sanitario regionale, l'idoneità conseguita per la partecipazione al precitato corso costituisce titolo abilitante per i volontari non medici né infermieri, delle A.N.P.A.S. siciliane.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana.

Art. 3

Il presente provvedimento sostituisce integralmente il decreto 22 gennaio 2000.

Palermo, 2 settembre 2011.

RUSSO

Allegato

PROTOCOLLO FORMATIVO DEGLI OPERATORI VOLONTARI SOCCORRITORI DELLE A.N.P.A.S. SICILIANE

PREMESSA:

Nella Regione siciliana il soccorso ed il trasporto di feriti ed ammalati vengono svolti anche dalle associazioni del volontariato che, avvalendosi di propri volontari, sono chiamate, in virtù dell'evoluzione tecnica e scientifica del soccorso, a fornire ai cittadini interventi qualificati. La comunità esige servizi adeguati e "pretende" che gli operatori del volontariato siano dotati di competenze appropriate ed autorevolezza. In questo quadro la formazione dei volontari assume un valore fondamentale per una efficace/efficiente organizzazione del soccorso e del trasporto sanitario. La formazione va intesa, dunque, quale strumento per l'uniformità dei livelli di conoscenza tecnica, per l'acquisizione del ruolo sociale del volontariato e per la costruzione di una forma mentis che stimoli la corretta comprensione delle situazioni a carattere emergenziale.

Al fine di uniformare la formazione dei volontari delle ANPAS siciliane verrà utilizzato e riconosciuto lo standard formativo seguente nelle attività di primo soccorso svolta sulla base del presente protocollo formativo.

Natura dei corsi

La formazione deve prevedere la progressione attraverso due livelli:

- livello di base: per mettere il volontario nella condizione di poter avere un approccio corretto col cittadino ammalato od infortunato;
- livello avanzato: per adeguare le conoscenze al ruolo di operatore del soccorso, integrato nel lavoro di gruppo e di supporto all'attività medica.

I corsi devono contemplare l'attività di aggiornamento annuale per tutti i volontari soccorritori, già abilitati, al fine di adeguare il loro livello di preparazione secondo le linee guida. Sono previste, per ogni livello, lezioni teoriche, pratiche e simulazioni.

Sarà cura delle ANPAS siciliane tenere costantemente aggiornati i propri volontari soccorritori e verificare il loro processo formativo attraverso la valutazione qualitativa del servizio prestato.

Organizzazione

I corsi sono organizzati a livello regionale dal Comitato regionale ANPAS Sicilia, che si avvarrà di operatori qualificati e riconosciuti di cui al decreto assessoriale della salute 25 marzo 2004 relativamente alla formazione specifica e di docenti qualificati per la parte formativa generale e per la acquisizione di OVAS - BLS-D - PBL-S - e Trauma di base su linee guida internazionali (PTC - PHTLS, PBTLS) e direttive come previste dal decreto 25 marzo 2004 dell'Assessorato della sanità.

Requisiti di ammissione

- 17 anni per il primo livello;
- maggiore età per il secondo livello e per l'acquisizione di quanto previsto dal decreto del 25 marzo 2004;
- idoneità psicofisica che può essere anche attestata dal medico dell'associazione d'appartenenza.

Direttore del corso

Medico o suo delegato con esperienza nell'area dell'emergenza sanitaria designato dall'associazione promotrice del corso.
Docenti

Sono scelti dall'organizzazione promotrice, sentito il parere del direttore del corso e del Comitato regionale, in base ai criteri di competenza specialistica e di efficacia didattica.

Per le attività esercitative devono essere impegnati almeno due istruttori e formatori selezionati tra i soccorritori professionali e volontari che abbiano partecipato ad un apposito corso di preparazione organizzato dall'A.N.P.A.S. e siano iscritti nel registro regionale dei formatori e dei soccorritori tenuto dalle stesse organizzazioni così come previsto dal presente decreto.

Esame conclusivo

Per l'ammissione all'esame, il direttore del corso dovrà verificare la partecipazione del volontario ad almeno i 4/5 delle ore previste per teoria ed esercitazione.

Le ultime tre giornate del corso dovranno essere svolte a carattere regionale con previsione di esame nel pomeriggio dell'ultima giornata prevedendo una full-immersion del personale volontario nelle attività teoriche ed esercitative sotto il diretto controllo dei coordinatori alla formazione.

L'esame si articola in una prova scritta ed una pratica.

Prova scritta: 40 domande a risposta multipla, attinenti gli argomenti trattati nel programma, con un margine di n. 8 risposte errate.

Prova pratica: esecuzione corretta di tecniche manuali e strumentali.

Commissione d'esame

È costituita dal direttore del corso, da un delegato del movimento titolare del corso stesso, da un funzionario dell'Assessorato regionale della salute e da un operatore sanitario designato dalla centrale operativa 118 e dai due coordinatori di formazione previsti dal presente decreto. Sarà cura del movimento mettere a disposizione tutor e segreteria.

Almeno 20 giorni prima delle prove d'esame, l'Assessorato regionale notificherà all'associazione il nominativo dell'operatore sanitario e del funzionario.

Il superamento del corso verrà comunicato dalla commissione di esame all'ANPAS Sicilia che rilascerà l'attestato di idoneità firmato sia dal Presidente regionale che dal dirigente dell'Assessorato della salute DASOE.

Durata del corso

Livello di base: 60 ore di cui 30 di teoria e pratica e 30 di tirocinio da svolgere a supporto di operatori già formati durante lo svolgimento di servizi (in quest'ultimo caso per attività di trasporto ed assistenza infermi, senza criticità o situazioni di emergenza).

Livello avanzato: 45 ore di cui 27 di teoria e pratica e 18 di tirocinio pratico sulle ambulanze.

Aggiornamento: 8 ore di teoria con test finali.

Con il riconoscimento del corso di formazione del volontario soccorritore, l'Assessorato della salute permette al cittadino-volontario la partecipazione attiva al grande progetto di diritto alla salute.

ALLEGATO A

Contenuto: modello pedagogico e criteri per un ruolo, analisi del ruolo, moduli formativi orientati al problema e contenenti le capacità e le metodiche di soccorso adeguate al volontario, criteri per la progettazione e organizzazione dei corsi.

Destinatari: i cittadini che intendono diventare volontari soccorritori dei movimenti autorizzati.

ALLEGATO B

Contenuto: 1° modulo formativo "Volontari soccorritori rispettivamente ANPAS Sicilia".

Destinatari: volontari soccorritori di ANPAS Sicilia già attivi, con 2 anni di anzianità e che abbiano già frequentato il corso di cui all'allegato A.

2° modulo formativo "Istruttori soccorritori ANPAS Sicilia".

Destinatari: volontari soccorritori di ANPAS Sicilia (medici, infermieri professionali, volontari soccorritori già attivi con 3 anni di anzianità e che abbiano già frequentato il modulo 1).

3° modulo formativo "Coordinatori alla formazione ANPAS Sicilia".

Destinatari: direttori sanitari, volontari, infermieri professionali, medici, impegnati nel servizio di emergenza e nella formazione (sia come formatori che come responsabili dei corsi).

4° modulo formativo "Volontari soccorritori ANPAS Sicilia per le attività di maxi-emergenza di protezione civile".

Destinatari: il corso mira a formare volontari soccorritori che dispongano di competenze omogenee sulle procedure operative della protezione civile e che sappiano interagire opportunamente con la direzione dei sistemi di gestione dell'emergenza e con la base della propria associazione in situazioni di "Catastrofi sociali - Linee-Guida sull'organizzazione sanitaria in caso di catastrofi sociali" emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile Ufficio emergenze - Servizio emergenza sanitaria (Ods. n. 1 del 27 aprile 1992).

Le attestazioni relative all'acquisizione delle specializzazioni OVAS, BLS-D, PBLSD e PTC avranno una validità annuale e dovranno prevedere, per la iscrizione all'albo degli esecutori, un retraining annuale.

I volontari che supereranno il corso dovranno essere iscritti a cura rispettivamente di ANPAS Sicilia e/o delle Misericordie ad un Albo regionale da tenere in continuo aggiornamento e trasmettere all'Assessorato regionale della salute ed alla SEUS per il successivo inoltro alle Centrali operative 118.

Allegato A CORSO DI FORMAZIONE PER VOLONTARI AL PRIMO SOCCORSO

1° livello**Obiettivi generali**

Acquisire la consapevolezza del ruolo sociale del volontario e conoscenza del proprio movimento.

Saper rilevare i bisogni del cittadino "malato" ed operare per il suo soddisfacimento.

Acquisire nozioni di psicologia dell'emergenza, al fine di promuovere e definire i contenuti della "relazione di aiuto" e tutelare l'integrità psico-fisica del volontario soccorritore.

Acquisire nozioni tecniche, per fornire al soccorritore gli elementi per la piena conoscenza delle azioni e consapevolezza degli elementi che intervengono durante le operazioni di soccorso.

Durata complessiva 60 ore ripartite fra teoria, pratica e tirocinio.

RUOLO DEL VOLONTARIO**Titoli**

La solidarietà.

Cosa vuol dire essere volontari.

Presentazione della propria organizzazione: finalità, metodologia, compiti e ruoli.

Obiettivi

Definire il ruolo sociale del volontariato.

Identificare i doveri sociali del volontario.

Definire i rapporti con le istituzioni.

ASPETTI RELAZIONALI NELL'APPROCCIO AL PAZIENTE**Titoli**

I bisogni di base, e la loro valutazione.

La salute e le malattie.

Il dolore.

La morte e l'elaborazione del lutto familiare.

La fiducia; relazione volontario - vittima - familiari.

La comunicazione.

L'autocontrollo.

Obiettivi

Definire le necessità primarie delle vittime.

Definire i problemi dell'individuo connessi al passaggio repentino da uno stato di benessere allo stato di malattia (il dolore, la morte).

Elencare possibili schemi di comportamento che sviluppino la comunicabilità e l'autocontrollo.

TRAUMATOLOGIA E TRATTAMENTO DELLE LESIONI**Titoli**

Impiego dei sistemi di immobilizzazione e trasporto.

Trasporto del paziente traumatizzato con particolare riferimento ai traumi vertebro-midollari.

Obiettivi

Saper applicare i sistemi di immobilizzazione e trasporto, quali per es.:

- cucchiaio;
- tavola spinale;
- materasso a depressione;
- telo;
- collari cervicali;
- stecco bende;
- protezione termica;
- KED.

PROBLEMATICHE DEL SOCCORSO IN SITUAZIONI SPECIFICHE SOCIO-SANITARIE

Titoli

Psichiatria.
Tossicodipendenza.
Alcolismo.
Maltrattamenti ed abusi.

Obiettivi

Riconoscimento delle evenienze specifiche sovraccitate.
Approccio mirato al paziente.
Normative vigenti.

IL SUPPORTO VITALE DI BASE E NORME DI PRIMO SOCCORSO

Titoli

Basi di anatomia e fisiologia applicate alle situazioni d'emergenza.
Riconoscimento di sintomi e segni relativi a situazioni di emergenza-urgenza.
Utilizzo dei presidi per la valutazione dei parametri di base (misurazione pressoria, saturimetro...)
Supporto vitale di base (B.L.S.).
Posizionamento del paziente.
Situazioni speciali di rianimazione (ustioni, annegamento, shock elettrico).

Obiettivi

Saper riconoscere sintomi e segni relativi a situazioni d'emergenza-urgenza. Utilizzo dell'ossigeno-terapia:

- cianosi, (definizione);
- alterazione della pressione arteriosa;
- alterazione dello stato di coscienza;
- alterazione della mobilità e sensibilità.

Saper applicare secondo le regole internazionali il B.L.S.
Saper applicare le norme di corretto posizionamento del paziente:

- posizionamento laterale di sicurezza;
- posizione antishock;
- posizioni relative e situazioni speciali.

Saper applicare le norme elementari di primo soccorso:

- blocco di emorragia esterna;
- protezione di ferite;
- protezione delle ustioni.

Definire situazioni speciali di rianimazione di base:

- ipotermia;
- annegamento;
- trauma;
- ustioni;
- shock elettrico;
- intossicazioni.

Emergenze ostetrico-ginecologiche.

I MEZZI DI SOCCORSO: IGIENE E PREVENZIONE NEL SOCCORSO E SULLE AMBULANZE

Titoli

I mezzi di soccorso e le normative vigenti.
L'ambulanza di primo soccorso e trasporto ordinario.
L'ambulanza attrezzata O.M.S.
L'eliambulanza.
Le apparecchiature.
L'asepsi.
La disinfezione.
La trasmissione delle infezioni. Le più comuni malattie infettive e modalità di trasmissione:

- epatite virale;
- AIDS;
- encefalite;
- malattie dermatologiche.

I più comuni sistemi e prodotti di disinfezione.

Obiettivi

Definire le tipologie dei mezzi di soccorso secondo le normative vigenti.

Saper utilizzare i dispositivi e le apparecchiature in dotazione al mezzo di primo soccorso.

Definire le caratteristiche determinanti dei mezzi di soccorso.

Identificare le problematiche relative alla trasmissione interumana di malattie infettive durante le attività di soccorso.

Definire le procedure necessarie al mantenimento dell'igiene ambientale dei mezzi di soccorso.

Nozioni di guida dei mezzi di soccorso e utilizzo dei dispositivi acustico/luminosi, secondo normativa.

PREVENZIONE ANTINFORTUNISTICA

Titoli

La prevenzione antinfortunistica negli interventi di soccorso.
Situazioni di pericolo in ambiente domestico.

Obiettivi

Identificare le norme di comportamento e le procedure necessarie alla prevenzione degli infortuni durante il soccorso.

Definire le regole di protezione attiva e passiva.

Corretto uso dei dispositivi di protezione individuale.

Allegato B

CORSO DI FORMAZIONE PER VOLONTARI

AL PRIMO SOCCORSO

2° livello

Obiettivi generali

Acquisire tecniche approfondite d'intervento.

Saper coordinare l'intervento dei soccorsi.

Saper collaborare nell'ambito di una equipe di soccorso con medico.

Saper svolgere funzioni formative per i volontari.

Durata complessiva 45 ore ripartite fra teoria, pratica e tirocinio.

L'ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI D'EMERGENZA

Titoli

Rapporti tra le unità periferiche ed il coordinamento del sistema d'emergenza/urgenza anche in riferimento alle maxi-emergenze.
L'applicazione dei protocolli operativi del sistema.

Obiettivi

Definizione dei metodi per l'adeguamento dell'associazione al sistema d'emergenza (centrale 118; DRPC; DNPC, sindaci, uffici comunali di protezione civile ed emergenza sanitaria).

Comprendere il significato dell'integrazione delle varie componenti il sistema.

Attrezzature e manovre in una equipe di soccorso.

IL SUPPORTO VITALE IN EMERGENZA

Titoli

BLSD e concetto di supporto vitale avanzato.

Obiettivi

Saper applicare secondo le regole internazionale BLSD.

Comprendere il significato del supporto vitale avanzato.

LE ATTREZZATURE IN EMERGENZA SANITARIA

Titoli

Le apparecchiature elettromedicali: conoscenza e modalità l'impiego.

L'impiego pratico di tutti i presidi in interventi complessi.

Obiettivi

Saper utilizzare in situazioni d'emergenza tutti i dispositivi e le apparecchiature.

ASPETTI GIURIDICI DI RESPONSABILITÀ DEL SOCCORRITORE VOLONTARIO

Titoli

La responsabilità penale.

La responsabilità civile.

Obiettivi

Identificare gli aspetti di legge che disciplinano le attività di primo soccorso.

LE ATTREZZATURE IN EMERGENZA SANITARIA**Titoli**

Le apparecchiature elettromedicali: conoscenza e modalità d'impiego.
L'impiego pratico di tutti i presidi in interventi complessi.

Obiettivi

Saper utilizzare in situazioni d'emergenza tutti i dispositivi e le apparecchiature.

INDICAZIONI GENERALI PER IL TIROCINIO DEI VOLONTARI NELL'EMERGENZA SANITARIA**Titoli**

La scelta dei contenuti.
L'approccio relazionale al volontariato in formazione.
La corretta esposizione e la traduzione pratica delle nozioni acquisite.

Obiettivi

Acquisire la padronanza e l'uniformità nel processo formativo dei volontari in formazione.

(2011.37.2695)102

DECRETO 2 settembre 2011.

Protocollo formativo rivolto agli operatori volontari, soccorritori non medici né infermieri, delle Misericordie siciliane.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del S.S.N.;

Visto il D.P.R. 27 marzo 1992, recante "Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria di emergenza";

Visto il decreto n. 99114 del 4 maggio 1992, con il quale sono stati istituiti i dipartimenti di emergenza sanitaria;

Visto il decreto n. 2802 del 23 ottobre 1992, che individua i responsabili delle centrali operative;

Vista la legge regionale 3 novembre 1993, n. 30, ed, in particolare, l'art. 36, che individua gli obiettivi degli interventi nell'area di emergenza sanitaria;

Visto l'atto di intesa tra Stato e Regioni di approvazione delle linee guida sul sistema di emergenza sanitaria in applicazione del D.P.R. 27 marzo 1992;

Visto il decreto n. 27162 dell'11 novembre 1998 di approvazione del documento, che detta norme tecnico-organizzative sul funzionamento del sistema di emergenza regionale il cui allegato A definisce gli ambiti di coinvolgimento delle associazioni di volontariato;

Visto il programma di formazione di 1° e 2° livello, già autorizzato da A.N.P.A.S. (Associazione nazionale pubblica assistenza) Comitato regionale Sicilia, approvato con decreto n. 33289 del 22 novembre 2000;

Visto l'articolo 11 del decreto 25 marzo 2004, che stabilisce lo standard per le organizzazioni di volontariato finalizzato all'acquisizione del livello formativo di base, nei casi di emergenze urgenze che si possono verificare per strada, presso enti ed in ambiente domestico, attraverso l'acquisizione di BLSD (Corso di primo soccorso rianimazione cardiopolmonare precoce e defibrillazione) PBLSD (Corso di primo soccorso, rianimazione e defibril-

lazione in età pediatrica), PTC (Corso base dedicato alla gestione pre-ospedaliera degli eventi traumatici) e OVAS (Corsi per operatori volontari ausiliari del soccorso);

Visto il Piano sanitario regionale "Piano della salute" 2011-2013;

Visto il D.P.Reg. n. 282 del 18 luglio 2011, che approva il Piano sanitario regionale denominato "Piano della salute 2011-2013";

Ritenuto che il predetto programma già autorizzato ad A.N.P.A.S. Sicilia possa garantire un'adeguata formazione e preparazione anche ai volontari aderenti alle Misericordie siciliane;

Considerato che l'obiettivo primario delle attività di emergenza-urgenza è quello di garantire un intervento tempestivo ed adeguatamente qualificato che affronti i casi di emergenza sanitaria, comportanti la compromissione di una o più funzioni vitali, che richiedano immediato intervento di valutazione e stabilizzazione delle medesime e assicurare l'urgenza nel caso di necessità di un intervento sanitario senza il quale sorge un rischio per la vita del paziente e/o danni permanenti;

Considerato che il Piano sanitario regionale al punto 7.2 - Sistema di emergenza-urgenza - prevede l'intervento delle strutture di volontariato al fine di dare impulso e risposta ai bisogni di assistenza e l'utilizzazione dei volontari con specifici requisiti in relazione all'ambito di attività per operare nel sistema dell'emergenza-urgenza;

Decreta:

Art. 1

È approvato il protocollo formativo rivolto agli operatori volontari, soccorritori non medici né infermieri, delle Misericordie siciliane facente parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

Il programma di cui all'art. 1 rappresenta il corso base di formazione dei volontari, non medici né infermieri, delle Misericordie siciliane.

I corsi organizzati dalle Misericordie locali si avvarranno di operatori qualificati e riconosciuti di cui al decreto salute 25 marzo 2004 relativamente alla formazione specifica e di docenti qualificati per la parte formativa generale.

Nelle more che questo Assessorato stabilisca le azioni da avviare come indicato dal Piano sanitario regionale, l'idoneità conseguita per la partecipazione al precitato corso costituisce titolo abilitante per i volontari non medici né infermieri, delle Misericordie siciliane.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 2 settembre 2011.

RUSSO

Allegato

PROTOCOLLO FORMATIVO DEGLI OPERATORI VOLONTARI SOCCORRITORI DELLE MISERICORDIE SICILIANE

PREMESSA:

Nella Regione siciliana il soccorso ed il trasporto di feriti ed ammalati vengono svolti anche dalle associazioni del volontariato

che, avvalendosi di propri volontari, sono chiamate, in virtù dell'evoluzione tecnica e scientifica del soccorso, a fornire ai cittadini interventi qualificati. La comunità esige servizi adeguati e "pretende" che gli operatori del volontariato siano dotati di competenze appropriate ed autorevolezza. In questo quadro la formazione dei volontari assume un valore fondamentale per una efficace/efficiente organizzazione del soccorso e del trasporto sanitario. La formazione va intesa, dunque, quale strumento per l'uniformità dei livelli di conoscenza tecnica, per l'acquisizione del ruolo sociale del volontariato e per la costruzione di una forma mentis che stimolino la corretta comprensione delle situazioni a carattere emergenziale.

La formazione dei volontari delle Misericordie siciliane nelle attività di primo soccorso è svolta sulla base del presente protocollo formativo.

Natura dei corsi

La formazione deve prevedere la progressione attraverso due livelli:

- livello di base: per mettere il volontario nella condizione di poter avere un approccio corretto col cittadino ammalato od infortunato;
- livello avanzato: per adeguare le conoscenze al ruolo di operatore del soccorso, integrato nel lavoro di gruppo e di supporto all'attività medica.

I corsi devono contemplare l'attività di aggiornamento annuale per tutti i volontari soccorritori, già abilitati, al fine di adeguare il loro livello di preparazione secondo le linee guida. Sono previste, per ogni livello, lezioni teoriche, pratiche e simulazioni.

Sarà cura dell'associazione tenere costantemente aggiornati i propri volontari soccorritori e verificare il loro processo formativo attraverso la valutazione qualitativa del servizio prestato.

Organizzazione

I corsi sono organizzati dalle Misericordie locali, che si avvalgono di operatori qualificati e riconosciuti dalla Confederazione nazionale delle Misericordie.

Requisiti di ammissione

- maggiore età;
- idoneità psicofisica che può essere anche attestata dal medico dell'associazione d'appartenenza.

Direttore del corso

Operatore sanitario con esperienza nell'area dell'emergenza sanitaria designato dall'associazione promotrice del corso.

Docenti

Sono scelti dall'associazione promotrice, sentito il parere del direttore del corso, in base ai criteri di competenza specialistica e di efficacia didattica.

Per le attività esercitative possono essere impegnati istruttori selezionati tra i soccorritori professionali e volontari già abilitati.

Esame conclusivo

Per l'ammissione all'esame, il direttore del corso dovrà verificare la partecipazione del volontario ad almeno i 4/5 delle ore previste per teoria ed esercitazione.

L'esame si articola in una prova scritta ed una pratica.

Prova scritta: 20 domande a risposta multipla, attinenti gli argomenti trattati nel programma, con un margine di n. 4 risposte errate.

Prova pratica: esecuzione corretta di tecniche manuali e strumentali.

Commissione d'esame

È costituita dal direttore del corso, da un delegato della Confederazione nazionale Misericordie d'Italia, da un funzionario dell'Assessorato regionale della salute e da un operatore sanitario designato dalla centrale operativa 118.

Almeno 20 giorni prima delle prove d'esame, l'Assessorato regionale notificherà all'associazione il nominativo dell'operatore sanitario e del funzionario.

Il superamento del corso viene comunicato dalla commissione di esame alla Confederazione nazionale Misericordie d'Italia, che rilascia l'attestato di idoneità.

Durata del corso

Livello di base: 60 ore di cui 30 di teoria e pratica e 30 di tirocinio da svolgere a supporto di operatori già formati durante lo svolgimento di servizi (in quest'ultimo caso per attività di trasporto ed assistenza infermi, senza criticità o situazioni di emergenza).

Livello avanzato: 45 ore di cui 27 di teoria e pratica e 18 di tirocinio pratico sulle ambulanze.

Aggiornamento: 8 ore di teoria con test finali.

Con il riconoscimento del corso di formazione del volontario soccorritore, l'Assessorato della salute permette al cittadino-volontario la partecipazione attiva al grande progetto di diritto alla salute.

ALLEGATO A

Contenuto: modello pedagogico e criteri per un ruolo, analisi del ruolo, moduli formativi orientati al problema e contenenti le capacità e le metodiche di soccorso adeguate al volontario, criteri per la progettazione e organizzazione dei corsi.

Destinatari: i cittadini che intendono diventare volontari soccorritori delle Misericordie.

ALLEGATO B

Contenuto: 1° modello formativo "Volontari soccorritori Misericordie".

Destinatari: volontari soccorritori Misericordie già attivi, con 2 anni di anzianità e che abbiano già frequentato il corso di cui all'allegato A.

2° modulo formativo "Istruttori soccorritori Misericordie".

Destinatari: volontari soccorritori Misericordie (medici, infermieri professionali, volontari soccorritori già attivi con 3 anni di anzianità e che abbiano già frequentato il modulo 1).

3° modulo formativo "Coordinatori formazione Misericordie".

Destinatari: direttori sanitari, volontari, infermieri professionali, medici, impegnati nel servizio di emergenza e nella formazione (sia come formatori che come responsabili dei corsi).

4° modulo formativo "Volontari soccorritori Misericordie di protezione civile".

Destinatari: il corso mira a formare volontari soccorritori che dispongano di competenze omogenee sulle procedure operative della protezione civile e che sappiano interagire opportunamente con la direzione dei sistemi di gestione dell'emergenza e con la base della propria associazione in situazioni di "Catastrofi sociali - Linee-Guida sull'organizzazione sanitaria in caso di catastrofi sociali" emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile Ufficio emergenze - Servizio emergenza sanitaria (Ods. n. 1 del 27 aprile 1992).

Allegato A

CORSO DI FORMAZIONE PER VOLONTARI AL PRIMO SOCCORSO

1° livello

Obiettivi generali

Acquisire la consapevolezza del ruolo sociale del volontario.

Saper rilevare i bisogni del cittadino "malato" ed operare per il suo soddisfacimento.

Acquisire nozioni di psicologia dell'emergenza, al fine di promuovere e definire i contenuti della "relazione di aiuto" e tutelare l'integrità psico-fisica del volontario soccorritore.

Acquisire nozioni tecniche, per fornire al soccorritore gli elementi per la piena conoscenza delle azioni e consapevolezza degli elementi che intervengono durante le operazioni di soccorso.

Durata complessiva 60 ore ripartite fra teoria, pratica e tirocinio.

RUOLO DEL VOLONTARIO

Titoli

La solidarietà.

Cosa vuol dire essere volontari.

Presentazione della propria organizzazione: finalità, metodologia, compiti e ruoli.

Obiettivi

Definire il ruolo sociale del volontariato.

Identificare i doveri sociali del volontario.

Definire i rapporti con le istituzioni.

ASPETTI RELAZIONALI NELL'APPROCCIO AL PAZIENTE

Titoli

I bisogni di base, e la loro valutazione.

La salute e le malattie.

Il dolore.

La morte e l'elaborazione del lutto familiare.

La fiducia; relazione volontario - vittima - familiari.

La comunicazione.

L'autocontrollo.

Obiettivi

Definire le necessità primarie delle vittime.

Definire i problemi dell'individuo connessi al passaggio repentino da uno stato di benessere allo stato di malattia (il dolore, la morte).

Elencare possibili schemi di comportamento che sviluppino la comunicabilità e l'autocontrollo.

TRAUMATOLOGIA E TRATTAMENTO DELLE LESIONI

Titoli

Impiego dei sistemi di immobilizzazione e trasporto.

Trasporto del paziente traumatizzato con particolare riferimento ai traumi vertebro-midollari.

Obiettivi

Saper applicare i sistemi di immobilizzazione e trasporto, quali per es.:

- cucchiaio;
- tavola spinale;
- materasso a depressione;
- telo;
- collari cervicali;
- stecco bende;
- protezione termica;
- KED.

PROBLEMATICHE DEL SOCCORSO IN SITUAZIONI SPECIFICHE SOCIO-SANITARIE

Titoli

Psichiatria.
Tossicodipendenza.
Alcolismo.
Maltrattamenti ed abusi.

Obiettivi

Riconoscimento delle evenienze specifiche sovraccitate.
Approccio mirato al paziente.
Normative vigenti.

IL SUPPORTO VITALE DI BASE E NORME DI PRIMO SOCCORSO

Titoli

Basi di anatomia e fisiologia applicate alle situazioni d'emergenza.
Riconoscimento di sintomi e segni relativi a situazioni di emergenza-urgenza.
Utilizzo dei presidi per la valutazione dei parametri di base (misurazione pressoria, saturimetro...)
Supporto vitale di base (B.L.S.).
Posizionamento del paziente.
Situazioni speciali di rianimazione (ustioni, annegamento, shock elettrico).

Obiettivi

Saper riconoscere sintomi e segni relativi a situazioni d'emergenza-urgenza. Utilizzo dell'ossigeno-terapia:

- cianosi, (definizione);
- alterazione della pressione arteriosa;
- alterazione dello stato di coscienza;
- alterazione della mobilità e sensibilità.

Saper applicare secondo le regole internazionali il B.L.S.
Saper applicare le norme di corretto posizionamento del paziente:

- posizionamento laterale di sicurezza;
- posizione antishock;
- posizioni relative e situazioni speciali.

Saper applicare le norme elementari di primo soccorso:

- blocco di emorragia esterna;
- protezione di ferite;
- protezione delle ustioni.

Definire situazioni speciali di rianimazione di base:

- ipotermia;
- annegamento;
- trauma;
- ustioni;
- shock elettrico;
- intossicazioni.

Emergenze ostetrico-ginecologiche.

I MEZZI DI SOCCORSO: IGIENE E PREVENZIONE NEL SOCCORSO E SULLE AMBULANZE

Titoli

I mezzi di soccorso e le normative vigenti.
L'ambulanza di primo soccorso e trasporto ordinario.
L'ambulanza attrezzata O.M.S.
L'ambulanza.
Le apparecchiature.
L'asepsi.
La disinfezione.

La trasmissione delle infezioni. Le più comuni malattie infettive e modalità di trasmissione:

- epatite virale;
- AIDS;
- encefalite;
- malattie dermatologiche.

I più comuni sistemi e prodotti di disinfezione.

Obiettivi

Definire le tipologie dei mezzi di soccorso secondo le normative vigenti.

Saper utilizzare i dispositivi e le apparecchiature in dotazione al mezzo di primo soccorso.

Definire le caratteristiche determinanti dei mezzi di soccorso.

Identificare le problematiche relative alla trasmissione interumana di malattie infettive durante le attività di soccorso.

Definire le procedure necessarie al mantenimento dell'igiene ambientale dei mezzi di soccorso.

Nozioni di guida dei mezzi di soccorso e utilizzo dei dispositivi acustico/luminosi, secondo normativa.

PREVENZIONE ANTINFORTUNISTICA

Titoli

La prevenzione antinfortunistica negli interventi di soccorso.
Situazioni di pericolo in ambiente domestico.

Obiettivi

Identificare le norme di comportamento e le procedure necessarie alla prevenzione degli infortuni durante il soccorso.

Definire le regole di protezione attiva e passiva.

Corretto uso dei dispositivi di protezione individuale.

Allegato B

CORSO DI FORMAZIONE PER VOLONTARI AL PRIMO SOCCORSO 2° livello

Obiettivi generali

Acquisire tecniche approfondite d'intervento.

Saper coordinare l'intervento dei soccorsi.

Saper collaborare nell'ambito di una equipe di soccorso con medico.

Saper svolgere funzioni formative per i volontari.

Durata complessiva 45 ore ripartite fra teoria, pratica e tirocinio.

L'ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI D'EMERGENZA

Titoli

Rapporti tra le unità periferiche ed il coordinamento del sistema d'emergenza/urgenza anche in riferimento alle maxi-emergenze.
L'applicazione dei protocolli operativi del sistema.

Obiettivi

Definizione dei metodi per l'adeguamento dell'associazione al sistema d'emergenza (centrale 118; DRPC; DNPC, sindaci, uffici comunali di protezione civile ed emergenza sanitaria).

Comprendere il significato dell'integrazione delle varie componenti il sistema.

Attrezzature e manovre in una equipe di soccorso.

IL SUPPORTO VITALE IN EMERGENZA

Titoli

BLSD e concetto di supporto vitale avanzato.

Obiettivi

Saper applicare secondo le regole internazionale BLSD.

Comprendere il significato del supporto vitale avanzato.

LE ATTREZZATURE IN EMERGENZA SANITARIA

Titoli

Le apparecchiature elettromedicali: conoscenza e modalità l'impiego.

L'impiego pratico di tutti i presidi in interventi complessi.

Obiettivi

Saper utilizzare in situazioni d'emergenza tutti i dispositivi e le apparecchiature.

**ASPETTI GIURIDICI DI RESPONSABILITÀ
DEL SOCCORRITORE VOLONTARIO**
Titoli

- La responsabilità penale.
- La responsabilità civile.

Obiettivi

Identificare gli aspetti di legge che disciplinano le attività di primo soccorso.

LE ATTREZZATURE IN EMERGENZA SANITARIA
Titoli

- Le apparecchiature elettromedicali: conoscenza e modalità d'impiego.
- L'impiego pratico di tutti i presidi in interventi complessi.

Obiettivi

Saper utilizzare in situazioni d'emergenza tutti i dispositivi e le apparecchiature.

**INDICAZIONI GENERALI PER IL TIROCINIO DEI VOLONTARI
NELLEMERGENZA SANITARIA**
Titoli

- La scelta dei contenuti.
- L'approccio relazionale al volontariato in formazione.
- La corretta esposizione e la traduzione pratica delle nozioni acquisite.

Obiettivi

Acquisire la padronanza e l'uniformità nel processo formativo dei volontari in formazione.

STANDARD FORMATIVO OLTRE 1° E 2° LIVELLO

OVAS - BLS-D - PBL - e Trauma di base su linee guida internazionali (PTC - PHTLS, PBTL) e direttive come previste dal decreto 25 marzo 2004 dell'Assessorato della sanità.

(2011.37.2695)102

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA

Nomina del presidente del consiglio di amministrazione dell'E.R.S.U. di Catania.

Con decreto presidenziale n. 266/serv. 1°/S.G. del 27 luglio 2011, il dott. Gianni Silvia è stato nominato presidente del consiglio di amministrazione dell'E.R.S.U. di Catania, per un periodo di anni tre.

(2011.36.2669)088

Comunicato relativo all'approvazione della graduatoria per l'accesso radiotelevisivo per il quarto trimestre 2011.

Si rende noto che, con delibera del comitato regionale per le comunicazioni n. 9 del 22 settembre 2011, è stato approvato il piano delle trasmissioni dell'accesso radiotelevisivo per il quarto trimestre 2011; la relativa graduatoria si potrà visionare nel sito istituzionale dell'ufficio all'indirizzo: www.regione.sicilia.it sezione "La nuova struttura regionale" quindi, nell'area dipartimenti della Presidenza, cliccare "Segreteria generale" e poi "Co.Re.Com".

(2011.38.2832)088

Termine per la presentazione delle istanze per l'accesso radiofonico e televisivo regionale relativo al 1° trimestre 2012.

Si comunica che la domanda per l'accesso radiofonico e televisivo regionale (spazio a disposizione dei soggetti collettivi), relativo al 1° trimestre 2012, dovrà essere presentata entro il 30 ottobre 2011.

La domanda dovrà essere inviata al comitato regionale per le comunicazioni (CORECOM) seguendo le modalità previste dal regolamento per l'accesso radiotelevisivo pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 39, parte I, del 22 agosto 2008 e sulla base del modello allegato al presente comunicato.

Allegato

Al Comitato regionale per le
comunicazioni della Sicilia
Via Gen. Magliocco, 46
90124 Palermo

(denominazione per esteso e sigla dell'organizzazione richiedente)

con sede in via CAP

telefono fax E-mail

facente parte di uno dei seguenti gruppi previsti dall'articolo 6 della legge n. 103/1975:

(contrassegnare con una X il numero del gruppo cui si fa riferimento)

- 1) autonomie locali e loro organizzazioni associative;
- 2) gruppi di rilevante interesse sociale operanti nei settori
(specificare la natura del gruppo - es. educativo, assistenziale, professionale, ricreativo, sportivo, artistico, ecc.)
- 3) enti e associazioni politiche e culturali;
- 4) associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute;
- 5) gruppi etnici e linguistici;
- 6) confessioni religiose;
- 7) sindacati nazionali;
- 8) movimenti politici;
- 9) partiti e gruppi rappresentanti in Parlamento
rappresentato da
nella sua qualità di
(carica rivestita nell'organizzazione del soggetto richiedente)

nat ... a il
e residente in via CAP
tel. E-mail
chiede

ai sensi del comma 1 dell'art. 6 della legge 14 aprile 1975, n. 103, e dell'articolo 2 del regolamento per l'accesso radiofonico e televisivo regionale approvato dal Comitato nella seduta dell'1 agosto 2008 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 39 del 22 agosto 2008, di usufruire dell'accesso alla programmazione radiotelevisiva, impegnandosi, in caso di ammissione, ad evitare qualsiasi forma di pubblicità commerciale.

DATI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

1. Si allega statuto/atto costitutivo
2. Data di costituzione
3. Natura giuridica
(associazione di fatto, persona giuridica, ecc.)
4. Organi statutari
(assemblea dei soci, giunta esecutiva, segretario, presidente, ecc.)
5. Il richiedente ha già usufruito altre volte dell'accesso alla programmazione radiotelevisiva?
NO SI
6. In caso affermativo, il richiedente ha usufruito dell'accesso in almeno uno dei tre piani trimestrali precedenti?
NO SI
7. Elementi che il richiedente ritiene utile fornire al fine di dare informazioni sulla consistenza organizzativa nel territorio nazionale
.....
.....
(es. sedi regionali, provinciali, comunali, intercomunali, zone sindacali, diocesi, sezioni, circoli, ecc.)
8. Descrizione sintetica dell'attività del richiedente

PROGRAMMA PROPOSTO

9. Titolo del programma
(anche se provvisorio)
10. Contenuto in sintesi
11. Durata: (massimo 5 minuti)
12. Altri elementi sul contenuto del programma
13. La domanda di accesso si collega a fatti specifici o manifestazioni previste?
NO SI quali e data prevista
14. Per il programma proposto si preferisce il mezzo
Radiofonico Televisivo
15. La registrazione del programma sarà effettuata:
 - integralmente con mezzi propri, esterni alla concessionaria del servizio pubblico;
 - parzialmente con mezzi propri, con successiva collaborazione tecnica gratuita della concessionaria nelle forme che saranno concordate;
 - integralmente con la collaborazione tecnica della concessionaria.
16. In caso di ammissione al Piano trimestrale ma di esaurimento dello spazio destinato al mezzo di accesso richiesto, acconsente/non acconsente (barrare la voce che non interessa), in via sostitutiva e sempre a condizione che vi sia lo spazio occorrente, all'inserimento nella graduatoria al mezzo di accesso alternativo a quello indicato.

.....
(luogo e data)

Firma del rappresentante dell'organizzazione richiedente

.....
(autocertificata con allegata fotocopia di un valido documento di identità)

DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

L'organizzazione richiedente, ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del regolamento per l'accesso radiotelevisivo, designa quale responsabile, agli effetti civili e penali, del programma di accesso proposto (la figura del responsabile del programma è diversa da quella del rappresentante dell'organizzazione proponente, anche se tali figure possono coincidere nella stessa persona):

.....
 nat ... a il
 e residente in via CAP
 tel. fax

Firma del rappresentante dell'organizzazione richiedente

.....

Firma per accettazione del responsabile del programma proposto

.....

(autocertificata con allegata fotocopia di un valido documento di identità)

(2011.38.2798)088

Comunicato relativo ai documenti afferenti la rimodulazione del PO FESR 2007/2013: "Rapporto di screening, verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica del programma rimodulato" e "Relazione dell'autorità ambientale regionale".

A far data dal 18 luglio 2011 sono disponibili, nel sito web Euroinfosicilia, gestito dal dipartimento della programmazione della Presidenza della Regione siciliana, e dal 26 luglio 2011 sul portale di "SI-VVI", Sistema informativo delle procedure di VIA, VAS e VI dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente, i seguenti documenti relativi alla rimodulazione del PO FESR 2007-2013: "Rapporto di screening, verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica del programma rimodulato (versione del comitato di sorveglianza del 28 aprile 2011)" e "Relazione dell'autorità ambientale regionale".

(2011.37.2764)119

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della Fondazione Apolloni-Fabra.

Si comunica l'avvenuta iscrizione nel registro delle persone giuridiche private, istituito ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 presso la Segreteria generale della Presidenza della Regione, della Fondazione Apolloni-Fabra.

(2011.36.2681)099

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
 NON VALIDA PER LA CERCIA/ALIZZAZIONE G.U.R.S.

Elenco delle nomine, delle designazioni e proposte di nomina o designazione di competenza dell'Amministrazione regionale per l'anno 2012.

Presidenza

| Ente od organismo leggendario n. 1 | Organo da nominare o designare n. 2 | Normativa n. 3 | Organo regionale competente nomina o designazione n. 4 | Scadenza n. 5 | Data ricostituzione n. 6 | Requisiti richiesti n. 7 | Indennità n. 8 |
|--|---------------------------------------|---|---|---------------|--------------------------|---|----------------------|
| CORECOM | Presidente e n. 6 Componenti Comitato | Legge n. 249-97 art.1, c. 13 Legge regionale n. 2-2002 art. 101 | Presidente ARS con D. Presidente Regione | 14-5-2012 | 14-5-2012 | Fissati dall'Autorità per le garanzie delle Comunicazioni | Pres. 3443 com. 1721 |
| A.R.A.N. Sicilia | n. 3 componenti Comitato Direttivo | Decreto legge n. 29-93, c. 6, a. 50 Legge regionale n. 10-2000 art. 25 | Presidente Regione | 12-3-2012 | 12-3-2012 | Esperti sindacali e Gestione del personale | Comp. Aran naz. |
| ERSU Enna | Collegio dei Revisori | | Assessore Istruzione e Formazione Professionale | 12-5-2012 | | | |
| Fondazione Teatro Massimo Bellini Catania | Collegio dei Revisori | | Assessore dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e Assessore Economia | 17-4-2012 | | | Euro 4.526,21 |
| Unione italiana ciechi ipovedenti Stambergia Braille | Collegio dei Revisori | | Assessore dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e Assessore Economia | 02-4-2012 | | | |

Assessorato regionale delle attività produttive

| Ente od organismo | Organo da nominare o designare | Normativa | Organo regionale competente nomina o designazione | Scadenza | Data ricostituzione | Requisiti richiesti | Indennità |
|---------------------------------|---------------------------------|---|--|-----------|---------------------|--|---|
| Camera di Commercio di Enna | Collegio dei revisori dei conti | Legge regionale n. 4 del 2 marzo 2010, art. 4 | 2 designati dal Presidente della Regione 2 designati dall'Assessore alle Attività Produttive 2 designati dall'Assessore all'Economia | 31-1-2012 | 14-3-2012 | Iscrizione all'Albo dei revisori dei conti, residenza nel territorio della regione (Legge regionale n. 4/2010, art. 4) | Indennità delib. Consiglio camerale n. 13 del 19 novembre 2003 in applicaz. dell'art. 26 legge regionale n. 4/2003, c. 11, Pres. € 9.037,99 Comp. € 7.230,40 (Indennità annuali) + succ. mod. ed integraz. |
| Camera di Commercio di Messina | Collegio dei revisori dei conti | Legge regionale n. 4 del 2 marzo 2010, art. 4 | 2 designati dal Presidente della Regione 2 designati dall'Assessore alle Attività Produttive 2 designati dall'Assessore all'Economia | 13-2-2012 | 29-3-2012 | Iscrizione all'Albo dei revisori dei conti, residenza nel territorio della regione (Legge regionale n. 4/2010, art. 4) | Indennità delib. Consiglio camerale n. 3 del 9 giugno 2003 in applicaz. dell'art. 26 legge regionale n. 4/2003, c. 11, Pres. € 8.056,73 - Comp. € 6.197,48 (Indennità annuali) + succ. mod. ed integraz. |
| Camera di Commercio di Siracusa | Collegio dei revisori dei conti | Legge regionale n. 4 del 2 marzo 2010, art. 4 | 2 designati dal Presidente della Regione 2 designati dall'Assessore alle Attività Produttive 2 designati dall'Assessore all'Economia | 21-1-2012 | 4-3-2012 | Iscrizione all'Albo dei revisori dei conti, residenza nel territorio della regione (Legge regionale n. 4/2010, art. 4) | Indennità delib. Consiglio camerale n. 16 del 7 luglio 2003 in applicaz. dell'art. 26 legge regionale n. 4/2003, c. 11, Pres. € 9.038,00 - Comp. € 7.230,40 (Indennità annuali) |

| Ente od organismo | Organo da nominare o designare | Normativa | Organo regionale competente nomina o designazione | Scadenza | Data ricostituzione | Requisiti richiesti | Indennità |
|---|---|--|---|-------------|--|--|---|
| Camera di Commercio di Trapani | Collegio dei revisori dei conti | Legge regionale n. 4 del 2 marzo 2010, art. 4 | 2 designati dal Presidente della Regione 2 designati dall'Assessore alle Attività Produttive 2 designati dall'Assessore all'Economia | 3-4-2012 | 12-5-2012 | Iscrizione all'Albo dei revisori dei conti, residenza nel territorio della regione (Legge regionale n. 4/2010, art. 4) | Indennità delib. Consiglio camerale n. 16 del 22 dicembre 2003 in applicaz. dell'art. 26 legge regionale n. 4/2003, c. 11, Pres. € 11.600,00 - Comp. € 9.280,00 (Indennità annuali) |
| Azienda Speciale Magazzini Generali di Messina | Collegio dei revisori dei contabili | D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005, art. 73 | 1 eff.vo e 1 suppl. nominati dall'Assessore alle Attività Produttive 1 effettivo nominato dall'Assessore all'Economia 1 eff.vo e 1 suppl. nominati dal Presidente della Regione | 28-8-2012 | 12-10-2012 | Iscrizione all'Albo dei revisori dei conti, residenza nel territorio della regione (Legge regionale n. 4/2010, art. 4) | Indennità delib. Consiglio camerale n. 4 del 16 maggio 2010 - Pres. € 4.800,00 - Comp. € 3.800,00 (Indennità annuali) |
| Cassa regionale per il credito alle imprese artigiane | Consiglio di amministrazione | Legge regionale n. 212/1979 art. 10 | Assessore reg. attività produttive | 2-3-2012 | 16-4-2012 | Legge regionale n. 212/1979 art. 10 | D.P.R. 18 aprile 1992 n. 51/GR, IV - S.G. Presidente € 3.021,27, revisore € 2.117,47 e succ. mod. ed integraz. |
| Istituto regionale per il credito alla cooperazione | Collegio dei revisori dei conti | Legge regionale n. 212/1979 art. 10 | Assessore reg. economia e Assessore reg. attività produttive | 27-1-2012 | 12-03-2012 | Legge 14 settembre 1979 n. 212, art. 15 e successive modifiche ed integrazioni | D.P.R. 18 aprile 1992 n. 51/GR, IV - S.G. Presidente € 3.021,27, revisore € 2.117,47 e succ. mod. ed integraz. |
| Consorzio per l'area di sviluppo industriale del Calatino | Consiglio generale | Legge regionale n. 1/1984 art. 6 e 9 | 2 rappresentanti nominati dall'Assessore alle attività produttive di cui 1 membro di diritto del Comitato direttivo | 28-1-2012 | 13-03-2012 | Legge regionale n. 1987 art. 5 | Legge regionale n. 15/83, art. 1. c. 1 D.P.R. del 21.07.94 - D.P.R. del 29.12.99, Pres. Comitato direttivo € 1.718,19 - Comp. Comitato direttivo e 555,66 (compensi mensili). Gettone pres. membri Consiglio generale € 72,18 |
| Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana | | | | | | | |
| Ente od organismo | Organo da nominare o designare | Normativa | Organo regionale competente nomina o designazione | Scadenza | Data ricostituzione | Requisiti richiesti | Indennità |
| Società beni culturali | Comitato di controllo | Previsto dall'art. 13 ter (nuovo statuto societario) | Presidente Regione | | | | |
| | Comitato beni culturali | Insediato il 29 giugno 2007 con D.A. n. 78 del 27 giugno 2007 e sostituito con D.A. n. 6642 del 13 luglio 2007 | Assessore per i beni culturali e dell'identità siciliana | 29-6-2012 | 2012 | | |
| Assessorato regionale dell'economia | | | | | | | |
| Ente od organismo | Organo da nominare o designare | Normativa | Organo regionale competente nomina o designazione | Scadenza | Data ricostituzione | Requisiti richiesti | Indennità |
| COOPERFIDI - Consorzio per la garanzia collettiva Fidi - Società Cooperativa per Azioni | Rappresentante dell'Amministrazione regionale in seno all'organo di controllo | Legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 art. 5 comma 1 punto c | Dirigente generale del Dipartimento Finanze e Credito | aprile 2012 | Coincide con la scadenza naturale dell'organico di controllo | Risposta ad atto di interpello n. 9122 del 4 luglio 2006 per il personale regionale, in possesso dei requisiti previsti dal quadro normativo per l'assolvimento dell'incarico in qualità di rappresentante dell'Amministrazione regionale presso i collegi sindacali dei consorzi riconosciuti dalla Regione siciliana | € 1.000,00 |

| Ente od organismo | Organo da nominare o designare | Normativa | Organo regionale competente nomina o designazione | Scadenza | Data ricostituzione | Requisiti richiesti | Indennità |
|---|---|--|---|-------------|--|--|-------------|
| Confidi CL Consorzio Garanzia Collettiva Fidi Caltanissetta | Rappresentante dell'Amministrazione regionale in seno all'organo di controllo | Legge regionale 21 settembre 2005, n 11 art. 5 comma 1 punto c | Dirigente generale del Dipartimento Finanze e Credito | aprile 2012 | Coincide con la naturale scadenza dell'organo di controllo | Risposta ad atto di interpello n. 9122 del 4 luglio 2006 per il personale regionale, in possesso dei requisiti previsti dal quadro normativa per l'assolvimento dell'incarico in qualità di rappresentante dell'Amministrazione regionale presso i collegi sindacali dei consorzi riconosciuti dalla Regione siciliana | € 2.200,00 |
| FARMAFIDI Sicilia - Soc. Coop. a.r.l. | Rappresentante dell'Amministrazione regionale in seno all'organo di controllo | Legge regionale 21 settembre 2005, n 11 art. 5 comma 1 punto c | Dirigente generale del Dipartimento Finanze e Credito | aprile 2012 | Coincide con la naturale scadenza dell'organo di controllo | Risposta ad atto di interpello n. 9122 del 4 luglio 2006 per il personale regionale, in possesso dei requisiti previsti dal quadro normativa per l'assolvimento dell'incarico in qualità di rappresentante dell'Amministrazione regionale presso i collegi sindacali dei consorzi riconosciuti dalla Regione siciliana | € 1.756,00 |
| Consorzio di garanzia collettiva fidi tra piccole e medie imprese operanti in Sicilia a responsabilità limitata | Rappresentante dell'Amministrazione regionale in seno all'organo di controllo | Legge regionale 21 settembre 2005, n 11 art. 5 comma 1 punto c | Dirigente generale del Dipartimento Finanze e Credito | aprile 2012 | Coincide con la naturale scadenza dell'organo di controllo | Risposta ad atto di interpello n. 9122 del 4 luglio 2006 per il personale regionale, in possesso dei requisiti previsti dal quadro normativa per l'assolvimento dell'incarico in qualità di rappresentante dell'Amministrazione regionale presso i collegi sindacali dei consorzi riconosciuti dalla Regione siciliana | € 2.900,00 |
| ASCOM FINANCE.Società Cooperativa di garanzia collettiva fidi | Rappresentante dell'Amministrazione regionale in seno all'organo di controllo | Legge regionale 21 settembre 2005, n 11 art. 5 comma 1 punto c | Dirigente generale del Dipartimento Finanze e Credito | aprile 2012 | Coincide con la naturale scadenza dell'organo di controllo | Risposta ad atto di interpello n. 9122 del 4 luglio 2006 per il personale regionale, in possesso dei requisiti previsti dal quadro normativa per l'assolvimento dell'incarico in qualità di rappresentante dell'Amministrazione regionale presso i collegi sindacali dei consorzi riconosciuti dalla Regione siciliana | € 2.250,00 |
| INTERCONFIDIMED soc. coop. | Rappresentante dell'Amministrazione regionale in seno all'organo di controllo | Legge regionale 21 settembre 2005, n 11 art. 5 comma 1 punto c | Dirigente generale del Dipartimento Finanze e Credito | aprile 2012 | Coincide con la naturale scadenza dell'organo di controllo | Risposta ad atto di interpello n. 9122 del 4 luglio 2006 per il personale regionale, in possesso dei requisiti previsti dal quadro normativa per l'assolvimento dell'incarico in qualità di rappresentante dell'Amministrazione regionale presso i collegi sindacali dei consorzi riconosciuti dalla Regione siciliana | € 3.000,00 |
| Confidi Fideo Concommercio PA soc. coop. | Rappresentante dell'Amministrazione regionale in seno all'organo di controllo | Legge regionale 21 settembre 2005, n 11 art. 5 comma 1 punto c | Dirigente generale del Dipartimento Finanze e Credito | aprile 2012 | Coincide con la naturale scadenza dell'organo di controllo | Risposta ad atto di interpello n. 9122 del 4 luglio 2006 per il personale regionale, in possesso dei requisiti previsti dal quadro normativa per l'assolvimento dell'incarico in qualità di rappresentante dell'Amministrazione regionale presso i collegi sindacali dei consorzi riconosciuti dalla Regione siciliana | € 12.000,00 |
| UNIFIDI Imprese Sicilia società cooperativa | Rappresentante dell'Amministrazione regionale in seno all'organo di controllo | Legge regionale 21 settembre 2005, n 11 art. 5 comma 1 punto c | Dirigente generale del Dipartimento Finanze e Credito | aprile 2012 | Coincide con la naturale scadenza dell'organo di controllo | Risposta ad atto di interpello n. 9122 del 4 luglio 2006 per il personale regionale, in possesso dei requisiti previsti dal quadro normativa per l'assolvimento dell'incarico in qualità di rappresentante dell'Amministrazione regionale presso i collegi sindacali dei consorzi riconosciuti dalla Regione siciliana | € 5.000,00 |

| Ente od organismo | Organo da nominare o designare | Normativa | Organo regionale competente nomina o designazione | Scadenza | Data ricostituzione | Requisiti richiesti | Indennità |
|---|---|--|---|-------------|--|--|------------|
| Consorzio Fidi Meridionale società cooperativa (CONF.LM) | Rappresentante dell'Amministrazione regionale in seno all'organo di controllo | Legge regionale 21 settembre 2005, n 11 art. 5 comma 1 punto c | Dirigente generale del Dipartimento Finanze e Credito | aprile 2012 | Coincide con la naturale scadenza dell'organo di controllo | Risposta ad atto di interpello n. 9122 del 4 luglio 2006 per il personale regionale, in possesso dei requisiti previsti dal quadro normativa per l'assolvimento dell'incarico in qualità di rappresentante dell'Amministrazione regionale presso i collegi sindacali dei consorzi riconosciuti dalla Regione siciliana | € 1.600,00 |
| EUROFIDI società cooperativa | Rappresentante dell'Amministrazione regionale in seno all'organo di controllo | Legge regionale 21 settembre 2005, n 11 art. 5 comma 1 punto c | Dirigente generale del Dipartimento Finanze e Credito | aprile 2012 | Coincide con la naturale scadenza dell'organo di controllo | Risposta ad atto di interpello n. 9122 del 4 luglio 2006 per il personale regionale, in possesso dei requisiti previsti dal quadro normativa per l'assolvimento dell'incarico in qualità di rappresentante dell'Amministrazione regionale presso i collegi sindacali dei consorzi riconosciuti dalla Regione siciliana | € 200,00 |
| UnionFidi Sicilia società cooperativa | Rappresentante dell'Amministrazione regionale in seno all'organo di controllo | Legge regionale 21 settembre 2005, n 11 art. 5 comma 1 punto c | Dirigente generale del Dipartimento Finanze e Credito | aprile 2012 | Coincide con la naturale scadenza dell'organo di controllo | Risposta ad atto di interpello n. 9122 del 4 luglio 2006 per il personale regionale, in possesso dei requisiti previsti dal quadro normativa per l'assolvimento dell'incarico in qualità di rappresentante dell'Amministrazione regionale presso i collegi sindacali dei consorzi riconosciuti dalla Regione siciliana | € 200,00 |
| Multipia Confidi Società Cooperativa per azioni (Multifidi) | Rappresentante dell'Amministrazione regionale in seno all'organo di controllo | Legge regionale 21 settembre 2005, n 11 art. 5 comma 1 punto c | Dirigente generale del Dipartimento Finanze e Credito | aprile 2012 | Coincide con la naturale scadenza dell'organo di controllo | Risposta ad atto di interpello n. 9122 del 4 luglio 2006 per il personale regionale, in possesso dei requisiti previsti dal quadro normativa per l'assolvimento dell'incarico in qualità di rappresentante dell'Amministrazione regionale presso i collegi sindacali dei consorzi riconosciuti dalla Regione siciliana | € 3.000,00 |

Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità

| Ente od organismo | Organo da nominare o designare | Normativa | Organo regionale competente nomina o designazione | Scadenza | Data ricostituzione | Requisiti richiesti | Indennità |
|---|--|---|---|---------------|--|----------------------------|--|
| Istituto Autonomo delle case popolari di Ragusa | Consiglio di Amministrazione di vigilanza per l'edilizia popolare ed economica | Legge n. 865/1971, legge regionale n. 10/1977 | Presidente della Regione | dicembre 2012 | Regime di prorogatio fino a 6 mesi - art. 26 co. 7 legge regionale n. 4/2003 | Legge regionale n. 19/1997 | D.P. n. 186/1974 - D.P. n. 654/1999 - Art. 83 legge regionale n. 6/2001 - legge regionale n. 2/2002 - legge regionale n. 22/2008 |
| Provveditorato regionale opere pubbliche | Commissione regionale di vigilanza per l'edilizia popolare ed economica | D.P.R. 655/1964 artt. 19 e 20 | Assessore regionale delle infrastrutture e della mobilità | dicembre 2012 | Prorogatio fino a gg. 45 ex art. 1 legge regionale n. 22/05 | Art. 20 D.P.R. n. 655/1964 | Gettone di presenza di € 103,29 ridotto 10% ex art. 17 legge regionale n. 2/2002 |
| Consorzio Autostrade Siciliane (CAS) | Componente Collegio dei revisori | | Assessore regionale delle infrastrutture e della mobilità | febbraio 2012 | Prorogatio fino a gg. 45 ex art. 1 legge regionale n. 22/05 | Legge regionale n. 19/1997 | € 7.475,63 |

Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro

| Ente od organismo | Organo da nominare o designare | Normativa | Organo regionale competente nomina o designazione | Scadenza | Data ricostituzione | Requisiti richiesti | Indennità |
|--|--------------------------------|--|---|------------|---------------------|--|--------------------------------------|
| Commissione Provinciale Cassa Integrazione Guadagni | Commissione | Art. 8 legge n. 164/75 | Dipartimento Lavoro Regionale | 19-11-2012 | 20-11-2008 | Direttore Servizio UPL - Funzionario Isp. Prov. Lav. - n. 3 rappresentanti dei lavoratori - n. 3 rappresentanti dei datori di lavoro - Funzionario INPS | |
| Commissione Provinciale Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria e per i lavoratori dell'edilizia ed affini | Commissione | Art. 3 legge n. 427/75 | Dipartimento Lavoro Regionale | 17-11-2012 | 18-11-2008 | Direttore Servizio UPL - Direttore INPS prov. Funzionario Isp. Prov. Lav. - n. 3 rappresentanti dei lavoratori - n. 3 rappresentanti dei datori di lavoro | |
| Commissione Provinciale Impiego Catania | Commissione | Legge n. 56/87, legge regionale n. 36/90 | Assessore Regionale Lavoro | 18-3-2012 | 17-3-2009 | | € 23,24 |
| Commissione Provinciale Manopera Agricola Catania | Commissione | Legge n. 56/87, legge regionale n. 36/90 | Assessore Regionale Lavoro | 18-3-2012 | 17-3-2009 | | € 23,24 |
| Commissione Provinciale per l'integrazione del salario in favore dei lavoratori agricoli a tempo indeterminato | Commissione | Legge 8 agosto 1972 n. 457 | Direttore SUPL CT | 16-10-2012 | 27-7-2009 | | € 9,30 |
| Commissione Provie integrazione salariale | Commissione | Legge n. 164 del 20 maggio 1975 | Direttore URLMO | 30-6-2012 | | Direttore UPL, 1 Lavoratore, 1 Datore di Lavoro, 1 Funzionario INPS | a carico INPS |
| Commissione Provie integrazione salariale | Commissione | Legge n. 427 del 6 agosto 1975 | Direttore URLMO | 30-6-2012 | | Direttore INPS, 1 Funzionario Isp. Lavoro, 2 Lavoratori, 2 Datori di Lavoro | a carico INPS |
| Commissione Provie Cassa integrazione guadagni | Commissione | Legge n. 164/75 | Dirigente Ufficio Regionale Lavoro | 4-9-2012 | 5-9-2008 | Direttore UPL; 1 Rappresentante Isp. Lavoro (+1 Supplemente); 3 Rappresentanti dei lavoratori (+3 Supplementi); 3 Rappresentanti dei Datori di Lavoro (+3 Supplementi); Membro con funzione consultiva: Direttore INPS | SI |
| Commissione Provie Cassa integrazione guadagni Lav. Edili e affini | Commissione | Legge n. 427/75 | Dirigente Ufficio Regionale Lavoro | 4-9-2012 | 5-9-2008 | Direttore UPL; 1 Rappresentante Isp. Lavoro (+1 Supplemente); 3 Rappresentanti dei lavoratori (+3 Supplementi); 3 Rappresentanti dei Datori di Lavoro (+3 Supplementi) | SI |
| Commissione Provie integrazione salario lavoratori agricoli a T.I. (CISOA) | Commissione | Legge n. 475/72 | Dirigente Servizio Provinciale del Lavoro | 14-5-2012 | 15-5-2009 | Direttore UPL; Direttore INPS; 1 rappresentante Ass. Reg.le Lavoro; 1 Rappres. Ass. Reg.le Agr. e Foreste (+1 supplente); 3 Rappresentanti dei lavoratori (+3 Supplementi); 3 Rappresentanti dei Datori di Lavoro (+3 Supplementi) | SI |
| Comitato Provinciale INPS | Commissione | Art. 34 del DPR 30 aprile 1970 n. 639; Legge 11 settembre 1972 n. 466 con modifiche ed integrazioni per la Regione Siciliana | Servizio IX UPL di Messina | 25-2-2012 | 11-2-2008 | Rappresentanti Lavoratori Dipendenti - Rappresentanti Datori di Lavoro - Rappresentanti Lavoratori Autonomi - Rappresentanti Amministrazioni | Gettone di presenza pagato dall'INPS |

| Ente od organismo | Organo da nominare o designare | Normativa | Organo regionale competente nomina o designazione | Scadenza | Data ricostituzione | Requisiti richiesti | Indennità |
|--|--------------------------------|------------------------------------|--|------------|---------------------|---|--|
| Commissione Provinciale Cassa Integrazione Guadagni Lavoratori Industria | Componenti Commissione | Legge 20 maggio 1975 n. 164 art. 8 | Assessorato Regionale Lavoro - Dipartimento Lavoro - Servizio XIII - Ufficio Regionale del Lavoro per la Sicilia Occidentale | 22-10-2012 | 23-10-2008 | Direttore Ufficio Provinciale Lavoro come Presidente Rappresentanti Lavoratori Dipendenti - Rappresentanti Datori di Lavoro - Direttore INPS con voto consultivo. | Gettone di presenza pagato dall'INPS |
| C.I.G.O. | Componenti Commissione | Legge n. 427/75 art. 3 | Assessorato Regionale Lavoro | 10-6-2012 | | Rappresentanti Sindacali di categoria | Euro 9,03 componente - Euro 13,94 Presidente |
| C.I.G. | Componenti Commissione | Legge n. 164/75 art. 8 | Assessorato Regionale Lavoro | 10-6-2012 | | Rappresentanti Sindacali di categoria | Euro 9,03 componente - Euro 13,94 Presidente |
| CISOA | Componenti Commissione | D.D. n. 2 del 11 gennaio 2008 | Assessorato Regionale Lavoro | 11-2-2012 | | Rappresentanti Sindacali di categoria | Euro 9,03 componente - Euro 13,94 Presidente |
| Ist. Principe di Aragona di Aragona | Cc/A | Legge n. 6972/1890 e Statuto | Assessorato della Famiglia | 2012 | 23-7-2007 | Legge regionale n. 19/97 artt. 3 e 4 | NO |
| Istituto Santa Lucia di Enna | Cc/A | Legge n. 6972/1890 e Statuto | Assessorato della Famiglia | 2012 | 25-7-2007 | Legge regionale n. 19/97 artt. 3 e 4 | NO |
| Arciconfraternita Dei Rossi di Messina | Cc/A | Legge n. 6972/1890 e Statuto | Assessorato della Famiglia | 2012 | 25-7-2007 | Legge regionale n. 19/97 artt. 3 e 4 | NO |
| Casa Famiglia Regina Elena di Messina | Cc/A | Legge n. 6972/1890 e Statuto | Assessorato della Famiglia | 2012 | 26-10-2007 | Legge regionale n. 19/97 artt. 3 e 4 | NO |
| F.ne G. Lucifero Lazzarini di S. Filippo del Mela | Cc/A | Legge n. 6972/1890 e Statuto | Assessorato della Famiglia | 2012 | 12-08-2009 | Legge regionale n. 19/97 artt. 3 e 4 | NO |
| Collegio di Maria di Cimisi | Cc/A | Legge n. 6972/1890 e Statuto | Assessorato della Famiglia | 2012 | 14-12-2007 | Legge regionale n. 19/97 artt. 3 e 4 | NO |
| Casa della Fanciulla di Chiusa Sclafani | Cc/A | Legge n. 6972/1890 e Statuto | Assessorato della Famiglia | 2012 | 25-5-2007 | Legge regionale n. 19/97 artt. 3 e 4 | NO |
| Madonna delle Grazie di Bisacchino | Cc/A | Legge n. 6972/1890 e Statuto | Assessorato della Famiglia | 2012 | 14-12-2007 | Legge regionale n. 19/97 artt. 3 e 4 | NO |
| Casa delle Fille Leggio Sipione di Rosolini | Cc/A | Legge n. 6972/1890 e Statuto | Assessorato della Famiglia | 2012 | 22-4-2007 | Legge regionale n. 19/97 artt. 3 e 4 | NO |

Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari

| Ente od organismo | Organo da nominare o designare | Normativa | Organo regionale competente nomina o designazione | Scadenza | Data ricostituzione | Requisiti richiesti | Indennità |
|---|---|--|---|----------|---------------------|---|---|
| Consorzio Ripopolamento Ittico Golfo di Patti | Collegio dei revisori dei conti 3 componenti titolari e 2 supplenti | Legge regionale 1 agosto 1974, n. 31, e s.m.i.; decreto assessoriale 19 maggio 2006 - statuto tipo | Assessore regionale delle risorse agricole e alimentari | 1-6-2012 | da ricostituire | Iscrizione registro revisori contabili istituito con decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88, richiamato dall'art. 9 della legge regionale 11 maggio 1993, n. 15 | Non superiore a: presidente € 6.273,25 annui; componente € 4.879,19 annui |

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Provvedimenti concernenti riconoscimento di corsi professionali abilitanti per l'iscrizione nel ruolo degli agenti e rappresentanti di commercio.

Con decreto del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive n. 994/8 del 14 marzo 2011, sono stati riconosciuti n. 3 corsi professionali abilitanti per l'iscrizione nel ruolo degli agenti e rappresentanti di commercio, programmati per il 2011 dalla Confcommercio di Enna, con sede legale in Enna, via Vulture n. 34 e da tenersi presso i locali della sede operativa siti in Enna, via Vulture n. 34.

(2011.36.2652)035

Con decreto del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive n. 997/8 del 14 marzo 2011, sono stati riconosciuti n. 5 corsi professionali abilitanti per l'iscrizione nel ruolo degli agenti e rappresentanti di commercio, programmati per il 2011 dalla C.I.D.E.C. di Catania, con sede legale in Catania, via Ingegnere n. 21 e da tenersi presso i locali della sede operativa siti in Catania, via Ingegnere n. 21.

(2011.36.2653)035

Con decreto del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive n. 998/8 del 14 marzo 2011, sono stati riconosciuti n. 3 corsi professionali abilitanti per l'iscrizione nel ruolo degli agenti e rappresentanti di commercio, programmati per il 2011 dalla E.A.P. - FED.AR.COM. di Messina, con sede legale in Messina, via La Farina n. 37 e da tenersi presso i locali della sede operativa siti in Messina, via La Farina n. 37.

(2011.36.2651)035

Provvedimenti concernenti riconoscimento di corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali.

Con decreto del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive n. 995/8 del 14 marzo 2011, sono stati riconosciuti n. 5 corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare e per la somministrazione di alimenti e bevande, programmati per il 2011 dalla S.I.A.P.A. con sede legale in Sant'Agata Militello (Me) contrada Cuccubello n. 41/a e da tenersi presso i locali della sede operativa siti in Sant'Agata Militello (Me) - contrada Cuccubello n. 41/a.

(2011.36.2654)035

Con decreto del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive n. 999/8 del 14 marzo 2011, sono stati riconosciuti n. 5 corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare e per la somministrazione di alimenti e bevande, programmati per il 2011 dalla Confcommercio con sede legale in Gela (Cl), via Cicerone n. 104 e da tenersi presso i locali della sede operativa siti in Gela (Cl), via Cicerone n. 104.

(2011.36.2657)035

Riconoscimento di corsi preparatori per agenti di affari in mediazione, sezione agenti immobiliari, programmati dalla E.A.P. FED.AR.COM., con sede in Messina.

Con decreto del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive n. 996/8 del 14 marzo 2011, sono stati riconosciuti n. 2 corsi preparatori per agenti di affari in mediazione sezione agenti immobiliari, programmati per il 2011 dalla E.A.P. FED.AR.COM., con sede legale in Messina - via La Farina

n. 37 e da tenersi presso i locali della sede operativa siti in Messina, via La Farina n. 37.

(2011.36.2655)035

Riconoscimento di corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali programmati dalla Confcommercio, con sede in Mazara del Vallo.

Con decreto del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive n. 1000/8 del 14 marzo 2011, sono stati riconosciuti n. 8 corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare e per la somministrazione di alimenti e bevande, programmati per il 2011 dalla Confcommercio, con sede legale in Mazara del Vallo (TP), via Marino Torre n. 171 e da tenersi presso i locali della sede operativa siti Mazara del Vallo (TP) viale Olanda n. 13.

(2011.36.2656)035

Conferma dell'incarico conferito al commissario straordinario del Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Messina.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 433/Gab del 4 agosto 2011, il dr. Battaglia Domenico, nato a Villafranca Tirrena (ME) il 7 ottobre 1949 e residente in Villafranca Tirrena (ME) via Mangano n. 5, in servizio presso l'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale, con l'incarico dirigenziale di dirigente coordinatore del servizio pianificazione e controllo strategico, ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 4 gennaio 1984, n. 1, è confermato commissario straordinario del Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Messina.

Il commissario straordinario nominato è incaricato di provvedere al sollecito rinnovo degli organi consortili e, nelle more, di adottare, con i poteri del presidente, del comitato direttivo e del consiglio generale, tutti gli atti di gestione, e rimarrà in carica per un periodo di mesi uno decorrenti dall'1 agosto 2011 e, comunque, non oltre l'insediamento degli organi da ricostituire.

Le spese per l'espletamento dell'incarico - corrispondenti al compenso spettante al presidente dell'ente indicate dal D.P.Reg. 21 luglio 1994 e rimodulate dal successivo D.P.Reg. 29 dicembre 1999 - graveranno sul bilancio del Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Messina.

Avverso il suddetto decreto è esperibile ricorso dinanzi al Tribunale amministrativo regionale, da notificare a questa Amministrazione entro il termine di giorni 60 dalla data di notifica del provvedimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione da proporre entro 120 giorni dalla stessa notifica.

(2011.36.2660)039

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa Costruendo, con sede in Palermo.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 449 del 30 agosto 2011, il dott. Mario Alessandro Peralta, nato a Palermo il 10 febbraio 1972 e ivi residente in via Dell'Orsa maggiore, 10, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Costruendo, con sede in Palermo, in sostituzione dell'avv. Raffaella De Luca.

(2011.36.2650)041

Costituzione del nucleo di valutazione di cui all'avviso pubblico per l'acquisizione di proposte finalizzate alla predisposizione del programma di promozione dei prodotti siciliani per l'anno 2011.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 450/Gab del 30 agosto 2011, è stato nominato, nella composizione di seguito esposta, il nucleo di valutazione di cui all'avviso pubblico per l'acquisizione di proposte finalizzate alla predisposizione del programma di promozione dei prodotti siciliani per l'anno 2011:

- geom. Michele Scarpulla - presidente;
- dott. Salvatore Nicotra - componente;
- avv. Giuseppe Bruno - componente.

Al nucleo di valutazione sono affidati i compiti previsti nell'avviso pubblico.

Il predetto nucleo svolgerà la propria attività senza diritto a compenso alcuno, anche in termini di rimborso spese di missione, e dovrà insediarsi entro il 15 settembre c.a. e concludere la propria attività entro 30 giorni dalla data di insediamento.

(2011.36.2661)037

Conferma dell'incarico conferito al commissario straordinario del Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Messina.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 451/Gab dell'1 settembre 2011, il dr. Battaglia Domenico, nato a Villafranca Tirrena (ME) il 7 ottobre 1949 e residente in Villafranca Tirrena (ME) via Mangano n. 5, in servizio presso l'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale, con l'incarico dirigenziale di dirigente coordinatore del servizio pianificazione e controllo strategico, ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 4 gennaio 1984, n. 1, è confermato commissario straordinario del Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Messina.

Il commissario straordinario nominato è incaricato di provvedere al sollecito rinnovo degli organi consortili e, nelle more, di adottare, con i poteri del presidente, del comitato direttivo e del consiglio generale, tutti gli atti di gestione, e rimarrà in carica per un periodo di mesi uno decorrenti dall'1 settembre 2011 e, comunque, non oltre l'insediamento degli organi da ricostituire.

Le spese per l'espletamento dell'incarico - corrispondenti al compenso spettante al presidente dell'ente indicate dal D.P.Reg. 21 luglio 1994 e rimodulate dal successivo D.P.Reg. 29 dicembre 1999 - graveranno sul bilancio del Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Messina.

Avverso il suddetto decreto è esperibile ricorso dinanzi al Tribunale amministrativo regionale, da notificare a questa Amministrazione entro il termine di giorni 60 dalla data di notifica del provvedimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione da proporre entro 120 giorni dalla stessa notifica.

(2011.36.2659)039

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Permesso di ricerca di acque minerali, convenzionalmente denominato Monte Gravà, in territorio del comune di Novara di Sicilia, rilasciato alla C. & C. Engineering s.r.l., con sede in Terme Vigliatore.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'energia n. 30 del 10 febbraio 2011, vistato dalla ragioneria centrale dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di P.U. il 2 marzo 2011, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 1 ottobre 1956, n. 54, è accordato alla C. & C. Engineering s.r.l. (P. IVA/C.F.: 02847610835), con sede in Terme Vigliatore (ME), via Nazionale, n. 96, il premezzo di ricerca di acque minerali, convenzionalmente denominato "Monte Gravà", su un'area estesa Ha 248, in territorio del comune di Novara di Sicilia (ME), per la durata di anni tre decorrenti dalla data di pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

(2011.36.2672)001

Rinnovo dell'autorizzazione alla società Acque potabili siciliane S.p.A. per lo scarico di acque reflue urbane provenienti dall'impianto a servizio del comune di Giuliana.

Con decreto n. 1017 del 13 luglio 2011, il dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e dell'art. 124 del decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, ha concesso alla società Acque potabili siciliane S.p.A., soggetto gestore del servizio idrico integrato della provincia di Palermo, il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane in uscita dall'impianto di trattamento sito in c.da Senia a servizio del comune di Giuliana (PA), le quali nel vallone Senia o Fosso dei Mulini, affluente in sinistra idraulica del torrente Landro che confluisce le sue acque al fiume Sòsio o Verdura, entro i limiti della potenzialità di progetto dell'impianto corrispondente a 3500 ab. eq. con una portata media non superiore a 20,4 mc/h determinato sulla base della dotazione idrica procapite di 175 lt/ab* giorno.

L'autorizzazione ha validità quadriennale. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo.

(2011.36.2673)006

Autorizzazione alla società Agricola Malastalla s.r.l., con sede in Biancavilla, per l'installazione e gestione di un impianto fotovoltaico su struttura serricela per la produzione di energia elettrica, nel comune di Biancavilla.

Con decreto n. 483 del 29 agosto 2011 del dirigente del servizio 3 del dipartimento regionale dell'energia, registrato all'Agenzia delle entrate ufficio di Catania il 5 settembre 2011 al n. 10664 serie 3, è stata rilasciata, alla società Agricola Malastalla s.r.l., con sede legale in Biancavilla (CT) c.da Malastalla - codice fiscale/partita IVA 0477190876 CCIAA Catania, l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, per l'installazione e la gestione di un impianto fotovoltaico su struttura serricela per la produzione di energia elettrica della potenza di 7 MWp, nonché delle opere connesse ricadenti anche nel comune di Paternò (CT), da realizzarsi nel comune di Biancavilla (CT) c.da Malastalla persistente su una superficie di terreno afferente al foglio di mappa n. 61 - p.lle 10, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656 e 657.

(2011.38.2785)087

Autorizzazione alla società Agricola Agrisolar s.r.l., con sede in Catania, per l'installazione e gestione di un impianto fotovoltaico nel comune di Centuripe.

Con decreto n. 488 del 31 agosto 2011 del dirigente del servizio 3 del dipartimento regionale dell'energia, registrato all'Agenzia delle entrate ufficio di Catania il 5 settembre 2011 al n. 10660, serie 3, è stata rilasciata alla società Agricola Agrisolar s.r.l., con sede legale in Catania via G. Puccini, 30 - codice fiscale/partita IVA 0479930872 CCIAA Catania, l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, per l'installazione e la gestione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di 2.987,01 kWp, nonché delle opere connesse ricadenti anche nel comune di Centuripe (EN) c.da Agnelleria ricadente su una superficie di terreno afferente al foglio di mappa n. 3 - p.lle 226, 227 e 310 - coordinate geografiche 37°40'37,29" N e 14°45'45,89" E.

(2011.38.2786)087

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Comunicato relativo al decreto 25 luglio 2011, di impegno delle somme per i progetti ammessi a finanziamento a valere dell'avviso pubblico n. 2 del 9 febbraio 2010.

Si comunica che nel sito istituzionale dell'Agenzia all'indirizzo http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaNuovaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratofamigliapolitichesocialielavoro/PIR_AgenziaImpiegoFP e nel sito istituzionale del Fondo sociale europeo all'indirizzo www.sicilia-fse.it è stato pubblicato il decreto n. 725 del 25 luglio 2011 registrato dalla Ragioneria centrale l'8 agosto 2011 con il quale è stata disimpegnata la somma sul capitolo 320520 (PAR-FAS) ed è stata impegnata la somma, sul capitolo 721902 - esercizio finanziario 2011 - della competente rubrica dell'Agenzia regionale per l'impiego, occorrente per dare copertura ai progetti ammessi a finanziamento nell'ambito dell'avviso pubblico n. 2/2010 inclusi nell'ambito dell'asse II - occupabilità, obiettivo operativo D.3 del P.O. FSE 2007-2013.

(2011.37.2731)091

Comunicato relativo al decreto 5 agosto 2011, di impegno della somma per la rideterminazione del costo dei progetti a valere dell'avviso pubblico n. 2 del 9 febbraio 2010.

Si comunica che nel sito istituzionale dell'Agenzia all'indirizzo http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaNuovaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratofamigliapolitichesocialielavoro/PIR_AgenziaImpiegoFP e nel sito istituzionale del Fondo sociale europeo all'indirizzo www.sicilia-fse.it è stato pubblicato il

decreto n. 731 del 5 agosto 2011 registrato dalla Ragioneria centrale l'11 agosto 2011, con il quale è stata impegnata la somma occorrente per dare copertura alla rideterminazione del costo dei preogetti di cui all'avviso pubblico n. 2 del 9 febbraio 2010.

(2011.37.2732)091

Comunicato relativo al decreto 9 agosto 2011 di rideterminazione del compenso lordo da erogare ai revisori contabili di progetti ammessi a finanziamento a valere sull'avviso pubblico n. 2 del 9 febbraio 2010.

Si comunica che nel sito istituzionale dell'Agenzia all'indirizzo http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_LaNuovaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratofamigliapolitichesocialielavoro/PIR_AgenziampiegoFP e nel sito istituzionale del Fondo sociale europeo all'indirizzo www.sicilia-fse.it è stato pubblicato il decreto n. 732 del 9 agosto 2011, registrato alla Corte dei conti il 12 settembre 2011, reg. 1, fgl. 55, relativo alla rideterminazione del compenso lordo da erogare ai revisori contabili, derivanti dall'applicazione delle percentuali (%) e degli scaglioni previsti dalla direttiva compensi dell'AdG approvata con decreto n. 1404 del 12 aprile 2011, pari all'importo posto a fianco di ciascun progetto, approvato ed ammesso a finanziamento a valere sull'avviso pubblico n. 2 del 9 febbraio 2010, indicato nell'allegato "A" - colonna 2 - che forma parte integrante del suddetto provvedimento.

(2011.38.2801)132

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Revoca del finanziamento concesso al comune di Roccamena per la realizzazione di un progetto presentato a valere sul bando "Promozione ed interventi di recupero finalizzati al miglioramento della qualità della vita e dei servizi pubblici urbani nei comuni della Regione siciliana" - Linea A comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti - provincia di Palermo.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2218/S7.01 dell'8 settembre 2011, non è stato ammesso a finanziamento il progetto proposto dall'amministrazione comunale di Roccamena per la realizzazione delle "Opere di riqualificazione e sistemazione della piazza Papa Giovanni XXIII e del corso Umberto I, ricadenti nel centro storico" di importo complessivo pari a € 1.770.000,00 inserito nella graduatoria definitiva approvata con decreto 5 maggio 2010 - Linea A comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti - provincia di Palermo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 26 del 4 giugno 2010.

Il suddetto provvedimento è pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

(2011.37.2748)112

Revoca del finanziamento concesso al comune di Favignana per la realizzazione di un progetto presentato a valere sul bando "Promozione ed interventi di recupero finalizzati al miglioramento della qualità della vita e dei servizi pubblici urbani nei comuni della Regione siciliana" - Linea A comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti - provincia di Trapani.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2219/S7.01 dell'8 settembre 2011, non è stato ammesso a finanziamento il progetto proposto dall'amministrazione comunale di Favignana per la realizzazione dei "Lavori di recupero ed adeguamento del Castello di Punta Troia da adibire a sede della riserva marina delle Egadi, nell'isola di Marettimo" di importo complessivo pari a € 1.500.000,00 inserito nella graduatoria definitiva approvata con decreto 5 maggio 2010 - Linea A comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti - provincia di Trapani, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 26 del 4 giugno 2010.

Il suddetto provvedimento è pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

(2011.37.2749)112

Revoca del finanziamento concesso al comune di Fiumedinisi per la realizzazione di un progetto presentato a valere sul bando "Promozione ed interventi di recupero finalizzati al miglioramento della qualità della vita e dei servizi pubblici urbani nei comuni della Regione siciliana" - Linea A comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti - provincia di Messina.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2220/S7.01 dell'8 settembre 2011, non è stato ammesso a finanziamento il progetto proposto dall'amministrazione comunale di Fiumedinisi per la realizzazione dei "Lavori per la viabilità di Fiumedinisi" di importo complessivo pari a € 13.980.000,00 inserito nella graduatoria definitiva approvata con decreto 5 maggio 2010 - Linea A comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti - provincia di Messina, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 26 del 4 giugno 2010.

Il suddetto provvedimento è pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

(2011.37.2750)112

Revoca del finanziamento concesso al comune di Santa Croce Camerina per la realizzazione di un progetto presentato a valere sul bando "Promozione ed interventi di recupero finalizzati al miglioramento della qualità della vita e dei servizi pubblici urbani nei comuni della Regione siciliana" - Linea A comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti - provincia di Ragusa.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2221/S7.01 dell'8 settembre 2011, non è stato ammesso a finanziamento il progetto proposto dall'amministrazione comunale di Santa Croce Camerina per la realizzazione dei "Lavori di ristrutturazione edificio ex mattatoio da adibire a struttura sociale polifunzionale" di importo complessivo pari a € 900.100,73, inserito nella graduatoria definitiva approvata con decreto 5 maggio 2010 - Linea A comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti - provincia di Ragusa, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 26 del 4 giugno 2010.

Il suddetto provvedimento è pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

(2011.37.2751)112

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Approvazione dell'avviso di rettifica ed integrazione dell'avviso pubblico n. 19 del 12 agosto 2011 "Presentazione di progetti per la realizzazione a titolo sperimentale del secondo, terzo e quarto anno dei percorsi formativi di istruzione e formazione professionale".

Con decreto n. 3808 del 15 settembre 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, per le motivazioni nello stesso esposte, è stato approvato l'avviso di rettifica ed integrazione dell'avviso pubblico n. 19 del 12 agosto 2011 "Avviso per la presentazione di progetti per la realizzazione a titolo sperimentale del secondo, terzo e quarto anno dei percorsi formativi di istruzione e formazione professionale".

Il testo del decreto, con l'allegato avviso, è consultabile nel sito del FSE all'indirizzo www.sicilia-fse.it.

(2011.37.2761)137

Proroga dei termini di scadenza dell'avviso pubblico n. 18 del 12 agosto 2011 "Operatore socio-sanitario".

Con decreto n. 3856 del 23 settembre 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, per le motivazioni nello stesso esposte, è stato approvato l'avviso di proroga dei termini di scadenza dell'avviso pubblico n. 18 del 12 agosto 2011 "Operatore socio-sanitario". Il testo del decreto, con l'allegato avviso, è consultabile nel sito del FSE all'indirizzo www.sicilia-fse.it.

(2011.39.2841)137

**ASSESSORATO
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**

Esclusione dal demanio marittimo di una porzione di area demaniale marittima sita in località Isola Bella del comune di Taormina ed inclusione della stessa nel patrimonio disponibile della Regione.

Con decreto interdipartimentale n. 513 del 13 luglio 2011 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente, di concerto con il dirigente generale del dipartimento regionale del bilancio e del tesoro, l'area demaniale marittima di mq. 123,00 ubicata in località Isola Bella del comune di Taormina (ME) e riportata in catasto al foglio di mappa n. 4 particella n. 1355 (ex n. 358b) del predetto comune, è esclusa dal demanio marittimo e viene a far parte del patrimonio disponibile della Regione.

(2011.36.2649)047

**ASSESSORATO
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Approvazione di modifica al regolamento edilizio del comune di Raddusa.

Con decreto n. 633 del 31 agosto 2011, il dirigente generale del dipartimento regionale dell'urbanistica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 13 del 29 agosto 2011 reso dall'unità operativa 4.2 del Servizio 4/DRU, è stata approvata, con le modifiche e prescrizioni di cui al medesimo parere, la modifica all'art. 32, del R.E.C., adottata dal consiglio comunale di Raddusa con delibera n. 12 del 15 aprile 2011.

(2011.36.2648)116

RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella Gazzetta Ufficiale.

AVVISI DI RETTIFICA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 8 settembre 2011.

Avviso pubblico per la costituzione dell'albo dei collaudatori per l'affidamento degli incarichi di collaudo, il cui importo stimato sia inferiore ad € 100.000,00, IVA esclusa, di cui all'art. 216 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 come introdotto dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e dei professionisti per l'affidamento degli incarichi, il cui importo stimato sia inferiore ad € 100.000,00, IVA esclusa, di cui agli artt. 90 e 91, comma 2, della legge n. 163/2006, come introdotto dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12.

Il mod. 1B Domanda tipo allegato al decreto di cui in epigrafe, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 40 del 23 settembre 2011, va sostituito con il seguente:

Mod. 1B
DOMANDA TIPO
(da redigere in carta libera)

(Albo sezione B – **Professionisti per l'affidamento di incarichi, il cui importo stimato sia inferiore ad € 100.000,00, I.V.A. esclusa, di cui all'art. 91, comma 2, della legge n. 163/2006 come introdotto dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12).**

All'Assessorato regionale dell'economia
Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro
Via Notarbartolo n.17
90143 PALERMO

Il sottoscritto (cognome e nome),
nato a, prov., il,
codice fiscale, partita I.V.A.
e residente a, prov.
in via/piazza n.
titolo di studio
conseguito il, voto
rilasciato da (Università/scuola)
iscritto all'ordine/collegio
della provincia di al n.
di iscrizione dal
(Da compilare per i pubblici dipendenti)
Ente di attuale appartenenza dal
Qualifica attuale dal

Qualifica precedente dal al

Eventuali altri enti:
 Ente
 qualifica dal al
 Ente
 qualifica dal al
 Ente
 qualifica dal al
 (Da compilare per i pubblici dipendenti)
 Abilitazione all'esercizio della professione conseguita presso
 il

(Da compilare solo in caso di studio associato, associazione professionale, società etc.)

Il sottoscritto (cognome e nome)
 nato a , prov., il
 codice fiscale , partita I.V.A.
 e residente a , prov.
 in via/piazza n.
 titolo di studio
 conseguito il , voto
 rilasciato da (Università/scuola)
 iscritto all'ordine/collegio
 della provincia di al n.
 di iscrizione dal

Il sottoscritto (cognome e nome)
 nato a , prov., il
 codice fiscale , partita I.V.A.
 e residente a , prov.
 in via/piazza n.
 titolo di studio
 conseguito il , voto
 rilasciato da (Università/scuola)
 iscritto all'ordine/collegio
 della provincia di al n.
 di iscrizione dal

Il sottoscritto (cognome e nome)
 nato a , prov., il
 codice fiscale , partita I.V.A.
 e residente a , prov.
 in via/piazza n.
 titolo di studio
 conseguito il , voto
 rilasciato da (Università/scuola)
 iscritto all'ordine/collegio
 della provincia di al n.
 di iscrizione dal

Il sottoscritto (cognome e nome)
 nato a , prov., il
 codice fiscale , partita I.V.A.
 e residente a , prov.
 in via/piazza n.
 titolo di studio
 conseguito il , voto
 rilasciato da (Università/scuola)
 iscritto all'ordine/collegio
 della provincia di al n.
 di iscrizione dal

Dello studio associato, associazione professionale, società etc.

(Denominazione o ragione sociale)
 con sede in , prov., c.a.p.
 via/piazza
 iscrizione alla Camera di commercio (se società, etc.) della prov. n.
 iscrizione data

codice fiscale, partita I.V.A.
 tel., fax, indirizzo di
 posta elettronica

Chiede/chiedono

Di essere iscritto/i nell'albo, sezione B dei professionisti per l'affidamento degli incarichi, il cui importo stimato sia inferiore ad € 100.000,00, I.V.A. esclusa, di cui all'art. 91, comma 2, della legge n. 163/2006, come introdotto dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, istituito presso l'Assessorato regionale dell'economia - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti ed affermazioni mendaci ivi indicate,

Dichiara/dichiarano

- di possedere i requisiti per l'iscrizione all'albo;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste per la predetta iscrizione;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (*);
- di aver preso visione e di accettare senza condizioni l'avviso pubblico concernente l'istituzione dell'albo.

Il sottoscritto/i sottoscritti allega/allegano:

nel caso di professionista singolo

- scheda tecnica curriculum vitae;

- atto di notorietà;

- fotocopia documento d'identità in corso di validità;

nel caso di studio associato, associazione professionale, società etc.

- scheda tecnica curriculum vitae dello studio associato, associazione professionale, società etc.;

- atto di notorietà (redatto da ciascuno dei professionisti facenti parte dello studio associato, associazione professionale, società etc.);

- struttura organizzativa ed organico (dello studio associato, associazione professionale, società etc.);

- fotocopia documento d'identità in corso di validità del/dei soggetto/soggetti che sottoscrive/sottoscrivono la domanda;

e dichiara/dichiarano, altresì, che in qualsiasi momento produrrà/produranno, su richiesta dell'Amministrazione, ogni documentazione attestante la veridicità delle proprie dichiarazioni e quanto trasmesso in allegato.

.....
 (luogo e data)

.....
 (firma)

Autorizzo/autorizzano, nei limiti consentiti dalle norme sulla tutela della privacy e per le finalità connesse all'affidamento degli incarichi, di cui alla presente domanda, il trattamento dei dati personali.

.....
 (luogo e data)

.....
 (firma)

(* La dichiarazione, di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del decreto legislativo n. 163/2006, va resa anche da tutti i soggetti individuati dallo stesso e/o cessati dalla carica nel triennio antecedente la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

N.B. - La dichiarazione deve essere sottoscritta:

- in caso di professionista singolo, dal professionista medesimo;

- in caso di studio professionale associato, associazione professionale, da tutti i professionisti associati;

- in caso di società di professionisti, dal legale rappresentante della società (socio, amministratore munito di rappresentanza, mandatario, etc.).

(2011.39.2387)090

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 8 agosto 2011.

Approvazione standard per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accREDITAMENTO istituzionale delle istituzioni ed organismi a scopo non lucrativo per l'assistenza domiciliare ai malati terminali che necessitano di cure palliative.

Nell'allegato tecnico al decreto di cui in epigrafe, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 38 del 9 settembre 2011, va apportata la seguente modifica:

nel paragrafo "Ulteriori documenti da presentare soltanto dalle Associazioni onlus in possesso dei requisiti per il riconoscimento dello status di pre-accreditato" alla lettera a) sostituire le parole "pari o superiore a 0,7" con le parole "pari o superiore a 0,6".

(2011.38.2806)102

Provvedimenti concernenti accreditamento istituzionale di alcune strutture sanitarie della Regione.

Nell'estratto del decreto n. 1034 dell'8 giugno 2011, pubblicato contestualmente ad altri provvedimenti di analogo contenuto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 38 del 9 settembre 2011 a pag. 35, al 6° rigo la parola "domiciliare" deve correttamente leggersi: "residenziale".

(2011.38.2805)102

ERRATA-CORRIGE

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA**Modifiche al regolamento interno dell'Assemblea regionale siciliana.**

Nel nuovo testo dell'art. 153 del regolamento interno dell'Assemblea regionale siciliana, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 26 del 17 giugno 2011, a pag. 6, 3° rigo, la parola "oppongono" deve correttamente leggersi: "oppongano".

(2011.38.2809)010

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

| | |
|---|---|
| AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21; Tuttolomondo Anna - quadrivio Spinasantà, 4. | MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460; "Calysa" di Castorina G.na & C. - via Resistenza Partigiana, 180/E. |
| ALCAMO - Arusio Maria Caterina - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business" s.r.l. - corso VI Aprile, 181; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61. | NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3. |
| BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare). | PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castel-forte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Di Stefano Claudio - via Autonomia Siciliana, 114; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Libreria Flaccovio Salvatore Fausto s.a.s. - piazza V. E. Orlando, 15/19; Libreria Cartoleria Mercurio - Licam s.r.l. - piazza Don Bosco, 3; Cotroneo s.a.s. di Cotroneo Antonio e Giovanni & C. - Stazione Centrale F.S. (interno); Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91. |
| BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipot" di Strocchio Agostino - via Catania, 13. | PARTINICO - "Alfa & Beta" s.n.c. di Greco Laura e Cucinella Anita - via Genova, 52; Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450; Castronovo Rosanna - via Matteotti, 119/121. |
| BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Imerio, 12/5. | PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5. |
| BORGETTO - Cartolibreria Brusca di Di Marco Teresa - via S. Agostino, 1. | PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6. |
| CALTANISSETTA - Libreria Sciascia Salvatore s.a.s. - corso Umberto, 111. | RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6. |
| CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25. | SAN FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un pò" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19. |
| CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108. | SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56. |
| CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15. | SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61. |
| FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41. | SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetto - corso Vittorio Emanuele, 21. |
| GELA - Cartolibreria Eschilo di Rocco Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421. | SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a. |
| GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste, 39. | SIRACUSA - Cartolibreria Zimmitti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O. |
| LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. via Bramante). | TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336. |
| MAZARA DEL VALLO - "F.lli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150. | |
| MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188. | |
| MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66. | |
| MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528. | |

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2011

PARTE PRIMA

| | |
|--|----------|
| I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale | |
| — annuale | € 77,00 |
| — semestrale | € 44,00 |
| II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale: | |
| — soltanto annuale | € 198,00 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario | € 1,10 |
| Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione | € 1,10 |

SERIE SPECIALE CONCORSI

| | |
|--|---------|
| Abbonamento soltanto annuale | € 22,00 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario | € 1,65 |
| Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione | € 1,10 |

PARTI SECONDA E TERZA

| | |
|--|----------|
| Abbonamento annuale | € 192,50 |
| Abbonamento semestrale | € 104,50 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario | € 3,85 |
| Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione | € 1,10 |

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

| | |
|--|--------|
| Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata | € 0,17 |
|--|--------|

Per l'estero, i prezzi di abbonamento e vendita sono raddoppiati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo **bollettino postale** sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagiro o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45.

LA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE